

DELIBERAZIONE 13 ottobre 2009, n. 64

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.). Approvazione del bilancio di esercizio 2008.

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 18 aprile 1995, n. 66 (Istituzione dell'Agenzia per la Protezione Ambientale della Toscana), abrogata dall'articolo 37 della legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT"), ma applicabile "ratione temporis" all'approvazione del bilancio di esercizio 2008 dell'ARPAT;

Preso atto che con decreto 30 aprile 2009, n. 149 il Direttore generale dell'ARPAT, dott.ssa Sonia Cantoni, nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale 21 settembre 2005, n. 164, ha adottato il bilancio di esercizio 2008 ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 66/1995;

Visto il decreto 27 maggio 2009, n. 177, con il quale il Direttore generale dell'ARPAT modifica il bilancio di esercizio 2008 a seguito del riscontro di errori materiali;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti dell'ARPAT allegata al bilancio di esercizio 2008 del 28 maggio 2009 (Allegato B);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2008, n. 455, che ha approvato il bilancio preventivo 2008 dell'ARPAT;

Preso atto del parere positivo della Conferenza regionale di cui all'articolo 11 della l.r. 66/1995 espresso nella seduta del 29 giugno 2009 come risulta dal verbale allegato alla presente deliberazione (Allegato C);

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2008, come risulta dal decreto del Direttore generale dell'ARPAT 177/2009 che si allega

quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato A);

Preso atto che il bilancio di esercizio si chiude con un utile di esercizio in conto economico di 1.820.732,00 euro;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2008 dell'ARPAT, di cui all'elaborato parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), adottato con decreto del Direttore generale dell'ARPAT 177/2009;

2. di autorizzare la destinazione dell'utile di esercizio, ai sensi dell'articolo 122 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), pari a 1.820.731,68 euro:

- euro 364.146,34, pari al 20 per cento dell'utile, a riserva indisponibile;
- euro 1.456.585,34 a riserva disponibile così ripartita:
 - euro 1.156.585,34 per investimenti sul patrimonio mobiliare e immobiliare;
 - euro 100.000 per iniziative formative;
 - euro 200.000 per incentivi del personale.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente
Angelo Pollina

Il Segretario
Giuliana Loris Baudone

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n° 111 del 27 MAG. 2009

OGGETTO: Direzione – Area Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione - Adozione del Bilancio di esercizio 2008 modificato in conseguenza di alcune correzioni effettuate.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA BILANCIO, CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE

Vista la L.R. 18 aprile 1995 n° 66 avente per oggetto "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Richiamato l'art. 26 della LR 66/95, il quale stabilisce che, per la gestione economico finanziaria dell'Agenzia si applicano, in quanto compatibili, le norme in vigore per le Aziende Unità Sanitarie locali;

Vista la LRT 40/2005 avente ad oggetto: "Disciplina del SSR", la quale disciplina il patrimonio e la contabilità delle aziende sanitarie in conformità ai principi contenuti nel DLgs 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 421/1992) come modificato dalla L. 138/2004, e ai principi contenuti nel DLgs 517/1999 (Disciplina dei rapporti tra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della L. 419/1998);

Preso atto che la citata LR n. 40/2005 agli artt. 120 e seguenti della le disposizioni in materia di "Contabilità" e che, in particolare, all'art. 122 disciplina la formazione del "Bilancio di esercizio";

Ricordato che la Giunta Regionale Toscana, con propria deliberazione n. 445 del 16.06 2008 ha approvato il Bilancio preventivo 2008 e pluriennale 2008/2010;

Visto il decreto di approvazione del Bilancio di Esercizio 2008 n. 149 del 30.04.2009 successivamente modificato dai decreti 156/2009 e 176/2009

Considerato che, dopo successive verifiche sono stati rilevati alcuni errori materiali.

Emendati il Bilancio 2008, e i relativi allegati degli errori materiali predetti, in esito ai quali il risultato di esercizio risulta essere pari a 1.820.731,68.

Visto l'art. 42, comma 7 della LR. 40/2005;

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 164 del 21/09/2005 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Toscana ;

Rilevato che il Direttore Amministrativo, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha attestato che l'atto è utile nella forma e nella sostanza per il servizio pubblico ed è regolare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo;

Preso atto che il Responsabile dell'Area Bilancio ha espresso parere positivo di regolarità contabile, in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia;

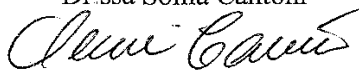



Vista la firma del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico riportati nel frontespizio ed attestante il parere favorevole;

DECRETA

- 1 di modificare il Bilancio dell'esercizio 2008, e i relativi allegati per le necessarie correzioni.
- 2 di approvare pertanto i nuovi allegati (bilancio, nota integrativa e relazione del Direttore Generale) già approvati con decreto 156/2009;
- 3 di inviare il presente provvedimento al Collegio dei Revisori affinché, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della LR 40/2005, esprima le proprie osservazioni in una relazione che verrà allegata al Bilancio di esercizio e trasmesse, unitamente al bilancio medesimo, alla GRT per l'approvazione di cui all'art. 10 comma 3 della L.R. citata;
- 4 di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 il Dr. Simone Parri, Responsabile dell' Area Bilancio, Contabilità e Controllo di gestione;

Il Direttore Generale
Dr.ssa Sonia Cantoni

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

***BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2008***

Legge Regione Toscana 24.02.2005 n. 40 Art. 122

(14° ESERCIZIO)
Aprile 2009

Indice

PARTE I

IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

1.1- Stato patrimoniale al 31/12/2008

1.2- Conto economico al 31/12/2008

1.3- Nota integrativa

PARTE II

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1- Variazioni del bilancio di esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007

2.2- Prospetti degli scostamenti rispetto alle previsioni 2008

2.3- Stato patrimoniale riclassificato

2.4- Indici di bilancio



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008**PARTE I^a**

I.1- STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2008

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2008	31/12/2007
A) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo			
3) D.tti di brevetto e di utilizzo di op. dell'ingegno			
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti		68.576	27.899
5) Altre		920.965	1.248.743
Tot. I		989.541	1.276.642
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni		16.775.766	16.913.458
2) Fabbricati			
a) disponibili		16.775.766	-
b) non disponibili			
c) destinati alla vendita			
3) Impianti e macchinari		886.610	916.453
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		1.866.094	2.610.750
5) Mobili e arredi		734.402	867.051
6) Automezzi		28.878	57.903
7) Altri beni		362.596	540.812
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti		81.584	81.584
Tot. II		20.735.931	21.988.010
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Crediti			
-entro 12 mesi			
-oltre 12 mesi		12.071	8.471
2) Titoli		475	475
Tot. III		12.546	8.946
Totale Immobilizzazioni		21.738.018	23.273.598
B) Attivo Circolante			
<i>I. Scorte</i>			
1) Reagenti e materiali vari		148.294	104.355
2) Altre		89.902	101.468
3) Acconti			
Tot. I		238.196	205.823



II. Crediti		
1) da Regione		
-entro 12 mesi	526.337	648.772
-oltre 12 mesi	70.453	25.000
2) da Comuni		
-entro 12 mesi	126.434	66.085
-oltre 12 mesi	496.092	528.469
3) da Aziende sanitarie pubbliche		
Regione Toscana		
-entro 12 mesi	6.242	5.941
-oltre 12 mesi		
Altre Regioni		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
4) ARPA		
-entro 12 mesi	548.830	210.658
-oltre 12 mesi		
5) da Erario		
-entro 12 mesi	74.992	67.395
-oltre 12 mesi		
6) verso altri		
-entro 12 mesi	5.538.137	7.779.398
-oltre 12 mesi	435.012	250.640
Tot. II	7.822.529	9.582.358
III. Attività finanziarie		
1) Titoli a breve	-	-
Tot. III		
IV. Disponibilità liquide		
1) Cassa		
2) Istituto cassiere	6.084.546	1.244.727
3) C/c postale	80.459	153.256
Tot. IV	6.165.004	1.397.983
Totale Attivo Circolante		
	14.225.729	11.186.164
C) Ratei e Risconti		
1) Ratei	-	14.574
2) Risconti	107.130	447.009
Totale Ratei e Risconti		
	107.130	461.583



TOTALE ATTIVO		36.070.877	34.921.345

CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Altri		1.092.963	3.341.272
<i>Totale Conti d'ordine</i>		1.092.963	3.341.272



	31/12/2008	31/12/2007
Stato Patrimoniale Passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Finanziamenti per investimenti	4.365.442	2.490.787
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		
III. Fondo di dotazione		
1 fondo di dotazione	9.759.262	9.962.035
2 riserve di utili indisponibili	183.944	-
3 altre riserve di utili	735.775	5.455.690
<i>Totale fondo di dotazione</i>		
IV. Contributo per ripiano perdite		
V. Utile o perdita portati a nuovo	-	6.150.861
VI. Utile o perdita dell'esercizio	1.820.732	1.614.891
<i>Totale patrimonio netto</i>	16.865.155	13.372.541
B) Fondi per Rischi ed oneri		
1) Fondi per imposte		
2) Fondi rischi	2.845.861	2.546.514
3) Altri	85.524	85.524
<i>Totale fondi rischi ed oneri</i>	2.931.385	2.632.038
C) Trattamento fine rapporto		
1) Premi operosità medici SUMAI	-	-
2) Trattamento fine rapporto	-	-
<i>Totale trattamento fine rapporto</i>	-	-
D) Debiti		
1) Mutui		
-entro 12 mesi	940.973	901.263
-oltre 12 mesi	4.362.853	5.343.491
2) Regione		
-entro 12 mesi	1.764	4.981
-oltre 12 mesi		
3) Comune		
-entro 12 mesi	-	-



-oltre 12 mesi		
4) Aziende Sanitarie Pubbliche		
-entro 12 mesi	121.217	78.654
-oltre 12 mesi		
5) ARPA		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Fornitori		
-entro 12 mesi	4.377.707	5.163.740
-oltre 12 mesi	374.121	1.010.175
7) Debiti verso istituto cassiere		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
8) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	1.619.510	1.547.271
-oltre 12 mesi		
9) Debiti verso istituti di previdenza		
-entro 12 mesi	1.620.200	1.557.277
-oltre 12 mesi		
10) Altri debiti		
-entro 12 mesi	1.462.173	2.849.753
-oltre 12 mesi		11.113
Totale debiti	14.880.517	18.467.717
E) Ratei e Risconti		
1) Ratei		-
2) Risconti	1.393.820	449.048
Totale ratei e risconti	1.393.820	449.048
TOTALE PASSIVO	36.070.877	34.921.345
CONTI D'ORDINE		
1) Leasing per canoni ancora da pagare		
2) Depositi cauzionali		
3) Altri	1.092.963	3.341.272
Totale Conti d'ordine	1.092.963	3.341.272



1.2- CONTO ECONOMICO AL 31/12/2008

CONTO ECONOMICO		31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione			
1) Contributi c/esercizio		54.348.246	54.235.279
2) Proventi e ricavi diversi		3.802.958	3.549.635
3) Concorsi. rec., rimb. per att. tipiche		-	-
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.		-	-
5) Costi capitalizzati		202.772	202.772
<i>Totale valore della produzione</i>		58.353.977	57.987.685
B) Costi della produzione			
1) Acquisti di beni		1.240.743	1.301.017
2) Acquisti di servizi		4.208.457	4.934.721
a) prestazioni sanitarie da pubblico			
b) prestazioni sanitarie da privato	-		
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	351.577		
d) prestazioni non sanitarie da privato	3.856.880		
3) Manutenzioni e riparazioni		2.184.631	1.723.373
4) Godimento beni di terzi		1.474.070	1.463.329
5) Personale sanitario		22.429.817	22.889.677
6) Personale professionale		708.764	723.215
7) Personale tecnico		11.046.876	9.404.368
8) Personale amministrativo		6.456.939	6.310.387
9) Oneri diversi di gestione		1.168.488	1.279.043
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		570.491	568.148
a) amm.to costi di impianto e di ampliamento			
b) amm.to costi di ricerca e sviluppo			
c) amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere ingegno			
d) amm.to altre immobilizzazioni immateriali	570.491		
11) Ammortamento dei fabbricati	311.917	311.917	346.906
a) disponibili	311.917		
b) indisponibili			
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali		2.504.069	2.085.675
a) amm.to impianti e macchinari	601.042		
b) amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	1.495.505		
c) amm.to mobili ed arredi	194.157		



d) amm.to automezzi	112.981		
e) amm.to altri beni	100.383		
13) Svalutazione crediti		-	586.368
14) Variazioni rimanenze		32.373	55.207
15) Acc.ti tipici dell'esercizio		3.496	199.859
<i>Totale costi della produzione</i>		54.276.383	53.871.294
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		4.077.594	4.116.392
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Interessi attivi		162.506	9.445
2) Altri proventi			
3) Interessi passivi		260.897	352.643
4) Altri oneri		2.579	5.600
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		100.970	348.798
D) Rettifica di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni		-	-
2) Svalutazioni		-	-
<i>Totale rettifiche di valore di att. fin.</i>		-	-
E) Proventi ed oneri straordinari			
1) Minusvalenze			
2) Plusvalenze			
3) Acc.ti non tipici dell'attività			1.076.301
4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche			
5) Sopravvenienze e insussistenze		652.845	1.741.850
- Sopravvenienze attive e insussistenze passive	775.546		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	122.701		
<i>Totale delle partite straordinarie</i>		652.845	665.549
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		4.629.468	4.433.143
Imposte e tasse		2.808.737	2.818.252
Utile dell'esercizio		1.820.732	1.614.891



NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2008

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico conformi alla deliberazione G.R.T. n. 1343 del 20/12/2004, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 11 febbraio 2002. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione del bilancio è stato fatto riferimento ai principi contabili della Regione Toscana, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per quanto non disposto.

In considerazione delle specificità che tali schemi assumono in quanto costruiti per le Aziende sanitarie, in questa nota integrativa si sono omesse alcune parti che, vista la nostra particolare natura, non avrebbero avuto alcun significato, mentre sono stati inseriti alcuni contenuti aggiuntivi in modo da specificare e chiarire in modo maggiore le componenti del bilancio dell'Agenzia.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dei principi contabili regionali della Regione Toscana, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In relazione all'esigenza di una migliore appostazione dei valori relativi ai residui fondi comparto e dirigenza si è provveduto ad indicare tale posta tra i fondi per rischi ed oneri invece che tra i debiti



per il personale come precedentemente indicato, di conseguenza si è provveduto a riclassificare tale posta anche per l'esercizio 2007 in modo da rendere omogenei e confrontabili i dati di bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione successivamente alla costituzione dell'Agenzia sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	L'ammortamento dei cespiti acquistati mediante contributi in conto capitale viene sterilizzato mediante utilizzo del contributo relativo. L'ammortamento dei beni acquisiti al momento della costituzione dell'Azienda tramite conferimento viene sterilizzato tramite l'utilizzo del Fondo di Dotazione. L'ammortamento dei beni acquistati in sostituzione di beni acquisti con contributi in conto capitale o conferiti che siano stati alienati o destinati alla vendita viene sterilizzato.



Fondi per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Trattamento fine rapporto	Non è stato accantonato alcun importo per T.F.R. in quanto non previsto dal CCNL in vigore; è stato altresì accantonato come debito verso la Regione Toscana, ed imputato al costo del personale, il fondo ex art. 150 L.R. 51/1989 relativamente ai dipendenti conferiti dalla Regione Toscana stessa.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Conti d'ordine	Non sono presenti impegni o garanzie e non esistono alla data di chiusura del bilancio beni di terzi. I conti d'ordine evidenziano il valore ed il relativo debito dei saldi delle disponibilità finanziarie per la gestione DOCUP.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data di bilancio distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ruolo/area contrattuale	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	N° medio dipendenti
Sanitario				
Dirigenza medica e veterinaria	1	1	0	1
Dirigenza non medica	85	87	-2	87
Comparto	270	277	-7	274
Professionale				
Dirigenza	6	6	0	6
Comparto		0	0	0
Tecnico				
Dirigenza	12	12	0	12
Comparto	231	216	15	220
Amministrativo				
Dirigenza	10	9	1	10
Comparto	134	136	-2	135
TOTALE	749	744	5	744



ATTIVITÀ**A) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
989.541	1.276.642	- 287.101

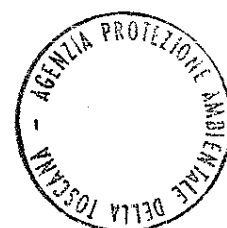
Immobilizzazioni in corso e acconti

Voce di Bilancio: 4) Imm. In corso ed acconti			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	27.899
Costo storico	27.899	Acquisizioni	40.677
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	-	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	-
Valore al 31/12/07	27.899	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	68.576

Voce di Bilancio: 5) Altre			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	1.248.460
Costo storico	4.321.168	Acquisizioni	162.014
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	3.072.708	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	489.508
Valore al 31/12/07	1.248.460	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	920.965

Spostamenti da una ad altra voce

Nell'esercizio 2008 non si sono operati spostamenti tra le voci relative alle immobilizzazioni immateriali



Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Altre immobilizzazioni immateriali	20 %
------------------------------------	------

Tale posta evidenzia le spese ad utilità pluriennale per l'acquisto di licenze d'uso software, nonché per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su immobili in affitto.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento calcolate in cinque quote annue costanti per i software ed in relazione alla durata dei contratti per le manutenzioni straordinarie.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
20.735.931	21.988.010	- 1.252.079

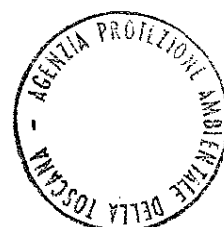
L'importo evidenziato in bilancio riporta il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 51.125.323 al netto dei fondi di ammortamento per € 30.389.392 comprensivi delle quote di ammortamento 2007 pari a € 3.386.477

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Categorie	Dec. n. 37 del 15/6/92	D.M. 31/12/88	Codice Civile
Impianti e macchinari:			
-Impianti interni di comunicazione		25%	
Attrezzature:			
-Altre attrezzature	12,5%		
Mobili e arredi:			
-Mobilio ad uso ufficio	10%		
Automezzi	20%		
Altri beni:			
-Macchine per ufficio	20%		
-Libri e riviste in dotaz. alla biblioteca			20% (art. 2426 n.2)
Costi di manutenzione straordinaria:			
- su immobili non di proprietà			20% (art. 2426 n.5)

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra esposte, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

Analizziamo, ora, nel dettaglio le vari componenti delle immobilizzazioni materiali:



Voce di Bilancio:2) Fabbricati			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	16.912.890
Costo storico	20.337.538	Acquisizioni	255.775
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	3.424.648	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	392.899
Valore al 31/12/07	16.912.890	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	16.775.766

La voce relativa ai fabbricati evidenzia un decremento netto pari a € 137.691 che risulta composto oltre alla quota di ammortamento di competenza per € 392.899, da un incremento di € 255.775 relativo alla capitalizzazione di manutenzioni straordinarie e lavori di adeguamento effettuati sugli immobili.

I fabbricati per la loro natura sono stati considerati tra i fabbricati disponibili.

Per i fabbricati trasferiti dalle Aziende USL in base alla L.R. 14/96 alla quota di ammortamento dell'esercizio si contrappone tra i "ricavi diversi" l'imputazione della corrispondente quota di abbattimento di patrimonio netto, in maniera tale da "sterilizzare" l'ammortamento effettuato, in quanto gli immobili stessi sono stati trasferiti senza oneri per l'Agenzia.

La metodologia descritta consente di annullare l'effetto economico degli ammortamenti effettuati in quanto si rilevano nei costi un valore di ammortamento, e nei ricavi una quota parte di contributo di pari importo.

Riportiamo di seguito i prospetti delle movimentazioni delle altre voci relative alle immobilizzazioni materiali

Voce di Bilancio:3) Impianti e macchinario			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	915.428
Costo storico	8.428.449	Acquisizioni	572.224
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	7.513.021	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	601.042
Valore al 31/12/07	915.428	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	886.610



Voce di Bilancio:4) Attrezzature

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	2.613.321
Costo storico	14.075.303	Acquisizioni	748.278
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	11.461.982	Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	1.495.505
Valore al 31/12/07	2.613.321	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	1.866.094

Voce di Bilancio:5) Mobili e arredi

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	867.051
Costo storico	2.135.902	Acquisizioni	61.508
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	1.268.850	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	194.157
Valore al 31/12/07	867.051	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	734.402

Voce di Bilancio:6) Automezzi

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	141.859
Costo storico	1.734.773	Acquisizioni	-
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	1.592.913	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	112.981
Valore al 31/12/07	141.859	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	28.878



Voce di Bilancio:7) Altri beni			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	456.856
Costo storico	2.687.866	Acquisizioni	6.124
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti	2.231.010	Alienazioni	
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	100.383
Valore al 31/12/07	456.856	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	362.596

Voce di Bilancio:8) Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
		Valore al 01/01/08	81.584
Costo storico	81.584	Acquisizioni	-
Rivalutazioni		Riclassificazioni	
Ammortamenti		Alienazioni	-
Svalutazioni		Rivalutazioni	
		Ammortamenti	-
Valore al 31/12/07	81.584	Svalutazioni	
		Valore al 31/12/08	81.584

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
12.546	8.946	3.600

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono, oltre a depositi cauzionali per locazioni, la partecipazione per Euro 475 nella Società Consortile Energia Toscana srl. L'incremento di € 3.600 è relativo ad ulteriori cauzioni per i telepass dell'agenzia.

Titoli	31/12/20067	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Depositi cauzionali	8.471	3.600		12.071
Altri titoli	475			475



B) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
238.196	205.823	32.373

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore rilevato delle scorte al 31.12.2008 si riferisce alle rimanenze di materiale di laboratorio (reagenti, veteria-plasticheria), cancelleria e supporti informatici in giacenza presso i Dipartimenti/Servizi e presso la Direzione.

Le rimanenze rilevate al 31.12.2008 sono pari ad € 238.195,74 (di cui € 148.293,59 per materiali da laboratorio ed € 89.902,15 per cancelleria e materiale vario)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
7.822.529	9.582.358	- 1.759.829

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Da Regione	526.337	70.453		596.790
Da Comune	126.434	58.617	437.475	622.526
Da Aziende Sanitarie pubbliche Regione Toscana	6.242			6.242
Da Aziende Sanitarie pubbliche altre Regioni				
Dal sistema Arpa / APAT	548.830			548.830
Da Erario	74.992			74.992
Verso altri	7.697.811			7.697.811
Fondo svalutazione Crediti	- 648.362			- 648.362
Acc.to svalutazione contributi da ricevere	- 1.076.301			- 1.076.301
Totale	7.255.983	129.070	437.475	7.822.529

I crediti più significativi inclusi tra i crediti "verso altri" sono i seguenti:



Descrizione	Importo
Fatture da emettere e contributi da ricevere	4.761.560
Crediti verso Province	450.519
Crediti verso altri clienti	1.487.679
Crediti per interessi bancari	60.288
Crediti verso Istituti Previdenziali	2.491
Altri crediti diversi	199.688
Anticipi da clienti	735.586
Totale	7.697.811

Nell'esercizio 2008 non si è provveduto a svalutare i crediti verso clienti ritenendo in quanto si ritiene che il fondo precedentemente accantonato sia ampiamente sufficiente a coprire eventuali perdite. Il fondo svalutazione crediti nel 2008 non ha subito variazioni.

Il fondo straordinario per l'importo di € 1.076.301 relativamente alla svalutazione dell'iscrizione in bilancio negli anni 2004 e 2005 di contributi da ricevere ad oggi non ancora incassati non ha subito variazioni nel 2008; ne si sono avute notizie in merito alla sua integrale o parziale esigibilità.



III. Attività finanziarie

Non si hanno in bilancio importi iscritti in tale voce

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
6.165.004	1.397.983	4.767.021

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Istituto Cassiere:	6.084.546	1.244.727
Conto corrente postale:	80.459	153.256
Totale disponibilità liquide	6.165.005	1.397.983

Il saldo delle disponibilità liquide è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente in relazione ad una accurata ed attenta gestione della liquidità, ad una riduzione dei tempi di incasso dei finanziamenti regionali e di altri ed infine, ad un accurato lavoro di riordino e ricognizione di tutte le convenzioni attive e degli altri impegni diversi, che ha consentito di monitorare i vari stati di avanzamento dei lavori accelerandone, quindi i tempi di richiesta e di incasso.

Il miglioramento della liquidità ha permesso di mantenere per tutto l'anno il rispetto delle tempistiche di scadenza relativamente ai debiti verso i fornitori.

C) RATEI E RISCONTI**Ratei attivi**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
0	14.574	-14.574

Non sono stati rilevati ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
107.130	447.009	-339.879

La tabella sottostante evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti attivi al 31/12/2008, suddividendo il saldo in relazione ai conti di costo o di ricavo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.



Descrizione	Importo
Bolli auto	2.083
Leasing	40.888
Assicurazioni	60.478
Altri risconti	3.681
Totale	107.130



PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO**

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	16.865.155	13.372.541	3.492.614

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
I Finanziamenti per investimenti	2.490.787	2.190.135	315.481	4.365.442
II. Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti				-
III Fondo di dotazione	15.417.725	919.719	5.658.462	10.678.982
<i>1.fondo di dotazione</i>	9.962.035		202.772	9.759.262
<i>2 riserve di utili indisponibili</i>		183.944		183.944
<i>3 altre riserve di utili</i>	5.455.690	735.775	5.455.690	735.776
IV Contributi per ripiano perdite				-
V Utili (perdite) portati a nuovo	6.150.861	919.719	7.070.580	- 0
VI. Utile (perdita) dell'esercizio	1.614.891	1.820.732	1.614.891	1.820.732
	13.372.542	4.930.586	7.588.834	16.865.155

Venendo ad analizzare le poste del patrimonio netto possiamo rilevare quanto segue:

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DA REGIONE TOSCANA

I finanziamenti per investimenti da Regione Toscana si sono incrementati per un importo pari a € 2.190.135 e sono così dettagliati:

Incrementi	Importo
Quota parte finanziamento straordinario 2005 (quota al 50 %)	863.206,14
Finanziamenti conto capitale delibera 2008 n. 188	1.326.929,20
Totale	2.190.135,34

Il decremento di tale posta è relativo alle quote di sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquistati con i contributi in conto capitale e sono evidenziati nel seguente prospetto:



Descrizione Finanziamento	Quota di sterilizzazione
Contributo Ristrutturazione immobili anno 2000	30.987,41
Contributo Ristrutturazione immobili anno 2002	30.987,41
Finanziamento straordinario investimenti 2005 (erogazione 2006)	3.689,80
Finanziamento straordinario investimenti 2005 (erogazione 2007)	136.864,67
Finanziamento straordinario investimenti 2005 (erogazione 2008)	75.883,61
Finanziamenti conto capitale delibera 2008 n. 188	37.068,25
Totale	315.481,15

FONDO DI DOTAZIONE

Si è costituito con la redazione dello stato patrimoniale iniziale come differenza tra le attività e le passività a tale data e rappresenta per la quasi totalità, il valore dei fabbricati conferiti in dotazione; tale valore si è decrementato negli anni sia per l'effetto della vendita dell'immobile di Prato che per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti sugli immobili stessi.

Come si può desumere dal prospetto iniziale la quota di ammortamento sterilizzata per il 2008 è pari a € 202.772 e risulta così costituita:

N. cespite	Descrizione	Ammortamento
1548	Dipartimento di Firenze	2.340,32
1558	Dip. Di Arezzo	26.029,43
1559	Dip. Di Grosseto	13.904,98
1560	Dip. Di Livorno	22.860,50
1561	Dip. Di Lucca	24.892,19
1562	Dip. Di Massa	33.771,32
1563	Dip. Di Pisa	33.983,32
1564	Dip. Di Pistoia	5.740,42
2391	Dip. Di Piombino	19.876,72
4287	Dip. Di Siena	19.373,04
Totale		202.772,23

Fanno parte integrante del fondo di dotazione le riserve di utili che sono state accantonate negli anni precedenti.

RISERVE DISPONIBILI E INDISPONIBILI

Ricordiamo che l'utile 2007 pari ad € 1.614.891 è stato destinato per 695.171 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, per € 183.944 a riserva indisponibile e per € 735.776 a riserva disponibile.

La riserva indisponibile è quindi costituita per l'intero importo dalla quota dell'utile 2007, la



riserva disponibile invece è stata prima azzerata a copertura integrale delle perdite pregresse e successivamente ricostruita per la quota di utile 2007.

UTILI E PERDITE PORTATE A NUOVO

Le movimentazioni di questa posta vengono evidenziate nel seguente prospetto.

Utili e perdite riportati a nuovo	valore
Perdita esercizio 2004	4.162.964
Perdita esercizio 2005	2.028.023
Utile esercizio 2006	-40.125
Quota utile esercizio 2007	-695.172
G/C riserva disponibile	-5.455.690

Totale

0,00

Nell'esercizio 2008 si è quindi provveduto a coprire le perdite relative agli esercizi precedenti con la riserva disponibile, con gli utili 2006 e per la parte residua con l'utile 2007 in modo da azzerare tale posta.

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO

L'esercizio 2008 si chiude con un utile di esercizio pari a € 1.820.732.



B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.931.385	2.632.038	299.347

Descrizione	31/12/20007	Incrementi	Decrementi	31/12/20008
Fondi per imposte				
Fondi rischi	2.546.514	2.209.815	1.910.468	2.845.861
Altri	85.524	85.524	85.524	85.524
Totale	2.632.038	2.295.339	1.995.992	2.931.385

FONDO RISCHI

Il fondo rischi al 31/12/2008 risultava così costituito:

- Importo pari ad € 436.186,21 accantonato nell'esercizio 2006 per eventuale rideterminazione dei fondi contrattuali; l'importo originario era stato adeguato nell'esercizio precedente e successivamente diminuito al 31.12.2008 per € 269.976,28 a seguito del decreto n.39/2009 relativo alla definizione degli importi dei fondi fino al 31.12.2007.
- Importo pari ad € 203.355,27 relativo all'accantonamento per rischi sul contenzioso riguardante le cause del personale e le altre cause che ci vedono parte in procedimenti di natura ambientale, non coperte per tipologia e/o valore dalle polizze assicurative in vigore, pari rispettivamente al 2 per mille del costo del personale e del valore della produzione. Nel 2008 l'adeguamento di tali accantonamenti ha generato costi per € 3.496
- Importo pari ad € 2.206.319 relativo al residuo fondi contrattuali al 31.12.2008 e non erogati a tale data compresi gli oneri previdenziali e l'IRAP
Si riporta sotto il dettaglio della composizione di tali fondi contrattuali suddivisi per comparto, dirigenza spta e dirigenza medica.

DIRIGENZA STPA	Risorse	Utilizzi
F.do Posizione		
Fondo Posizione Dirigenza Sanitaria	1 824 913,57	1 751 153,20
Fondo Posizione Dirigenza Tec Prof Amm	541 341,92	610 182,88
Totale F.do Posizione Dirigenza non medica	2.366.255,50	2.361.336,08
F.do Accessori	152.646,93	79.807,55
Fondo Risultato	1.223.638,39	678.594,13
Rinviati da anni precedenti	46.516,00	44.837,42
Totale risorse di competenza	3 789 056,82	3 164 575,18
Anno 2008		



residuo anno 2008	624.481,64	
Saldo risultato ripartito aprile 2009	438.072,24	a)
Totale residui anno 2008 da contrattare	186.409,40	
Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, 1° c. , legge 133/2008	5.357,38	
Totale	181.052,02	
Residui anni precedenti	21.000	
Totale residui al 31.12.2008	202.052,02	1)

DIRIGENTI MEDICI	Risorse	Utilizzi
F.do Posizione	25.855,28	25.847,65
Accessori	1.088,64	0
Risultato	9.432,96	5.130,00
Totali	36.376,88	30.977,65
Totale Residui		5.399,23
di cui Saldo risultato ripartito aprile 2009		3.420,00
Saldo residui da contrattare al 31.12.2008		1.979,23

COMPARTO	Risorse	Utilizzi
Accessori	1.152.260,00	817.028,18
Progressioni orizz.li	2.626.657,43	2.315.810,26
produttività	2.111.007,23	2.193.359,89
totali	5.889.924,66	5.326.198,33
Totale Residui		563.726,33
di cui saldo produtt.		402.387,97
erogato febb.09		
Saldo residui da contrattare		161.338,36
Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, 1° c. , legge 133/2008, a decurtazione residuo fondi		14.022,95
Totale residui anno 2008		147.315,41
Finanziamento regionale	200.000,00	
Residui anni precedenti	272.437,00	
Residui al 31.12.2008		619.752,41

Totale residui al 31.12.2008	1+2+3	823.783,66
Totale risultato e produttività pag 2009	a+b+c	843.880,21

Totale residuo fondi al 31.12.2008 1.667.663,87

Contributi previdenziali 396.904,00
Irap 141.751,43

Totale Fondi iscritti in bilancio **2.206.319,30**



ALTRI FONDI

Tale fondo è costituito dall'adeguamento degli emolumenti dei Direttori e dei membri del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 66/1995, calcolati prudenzialmente al 100% del loro importo massimo.

L'accantonamento dell'esercizio precedente è stato utilizzato nel corso del 2008 generando una sopravvenienza passiva pari ad € 2.933,54 relativamente alla definizione dell'adeguamento pari al 95% del premio totale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale posta non è movimentata nel nostro bilancio in quanto le modalità di rilevazione del costo del personale del contratto della Sanità relativamente alla tipologia di personale impiegato dall'Agenzia, non prevedono alcun accantonamento per trattamento di fine rapporto. Si è comunque provveduto ad imputare direttamente al costo del personale l'accantonamento al fondo Art. 150 L.R. 51/89 relativo ai soli dipendenti Regionali precedentemente confluiti in ARPAI.

L'importo di tale fondo rappresenta un debito verso i dipendenti e quindi è stato appostato direttamente nei debiti diversi alla voce D.10.

Solo per chiarezza evidenziamo il prospetto della movimentazione di tale posta:

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Debiti per art. 150 L.R. 51/89	142.009	40.468		182.777

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
14.880.517	18.467.717	-3.587.200

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il saldo è così suddiviso secondo le scadenze. Venendo ad analizzare le varie poste sopra evidenziate rileviamo quanto segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui	940 973	4 362 853		5 303 826
Regione	1 764			1 764
Comuni				-
Aziende sanitarie pubbliche	121 217			121 217
ARPA				-
Fornitori	4 377 707	69 979	304 142	4 751 828



Debiti verso Istituto cassiere				
Debiti tributari	1 619 510			1 619 510
Debiti verso Istituti di previdenza	1 620 200			1 620 200
Altri debiti	1 462 173			1 462 173
Totali	10.143.543	4.432.832	304.142	14.880.517

D 1) MUTUI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.303.826	6.244.754	-940.928

Debiti per mutui per € 5.303.826 evidenziano il saldo dell'esposizione dell'agenzia nei confronti del sistema creditizio a lungo termine.

Riportiamo sotto il dettaglio dei 5 mutui in essere con il saldo al 31.12.2008 del capitale residuo; si tratta di mutui decennali.

Anno - numero - Istituto bancario	Importo
MUTUO 1999 n°741125494,01 MPS	59.577,58
MUTUO 2000 n°741153405,73 MPS	386.114,51
MUTUO 2002 n°741210371,03 MPS-POOL	919.363,00
MUTUO 2005 n°8875056/1 INTESA	1.728.007,46
MUTUO 2006 n°088 00300062 CRF	2.210.763,41
Totale	5.303.825,96

D 2) DEBITI VERSO REGIONE

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.764	4.981	-3.217

I debiti verso la regione sono relativi a rimborsi di contributi su arretrati ai direttori della precedente direzione.

D 4) DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
121.217	78.654	42.563

L'importo evidenziato è relativo al debito nei confronti della ASL Roma 7 per contributi previdenziali maturati su personale in aspettativa.



D 6) FORNITORI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
4.751.828	6.173.915	- 1.422.087

Il saldo evidenzia il debito totale per i fornitori alla data del 31/12/2008, nel dettaglio possiamo evidenziarne la composizione con la tabella che segue:

Dettaglio debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori ordinari	2.949.398
Fatture da ricevere	1.855.359
Note credito da ricevere	-104.247
Altri debiti verso fornitori	51.318
Totale	4.751.828

La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente per € 1.422.087

Tale decremento è dovuto sia al rispetto delle scadenze di pagamento sia alla definizione di alcune poste relative a debiti pregressi, in tal senso viene riscontrata anche la diminuzione dei debiti oltre 12 mesi.

L'importo evidenziato in bilancio dei debiti nei confronti dei fornitori oltre 12 mesi pari a € 374.121 è relativo al debito verso la ASL 7 di Siena per spese condominiali ed utenze relative al dipartimento, a fronte di tali spese ARPAT vanta crediti relativi alle locazioni dei locali di nostra proprietà che la ASL di Siena ha in affitto.

Le due posizioni sono quindi rimaste momentaneamente sospese in attesa di una definizione precisa delle modalità di regolazione reciproca.

D 8) DEBITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.619.510	1.547.271	72.239

I debiti tributari sono relativi alle trattenute fiscali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, alle ritenute effettuate ai collaboratori e professionisti, ed al debito per IRAP ed IRES.

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

Debiti tributari	
Erario C/rit Lavoro dipendente	1.160.410
Erario C/rit Lavoro autonomo	3.210



Addizionali comunali e regionali	8.017
Erario C/IVA	19.717
Erario C/IRES	74.644
Erario C/IRAP	353.512
Totale	1.619.510

D 9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.620.200	1.557.277	62.922

Nei debiti verso istituti di previdenza sono iscritti i contributi previdenziali da versare per dipendenti e collaboratori, nonché le trattenute a titolo di riscatto ancora da versare.

D 10) ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.462.173	2.860.866	- 1.398.693

Negli altri debiti sono stati iscritti i debiti verso dipendenti relativi alle ferie maturate e non godute per € 895.707, , al fondo art. 150 L.R. 51/89 per € 182.777 , ai debiti verso enti diversi per riscatti e altre ritenute al personale dipendente per 55.650, debiti per incrementi contrattuali di competenza 2008 sul biennio 2008/2209 calcolati sulla base delle indicazioni del comitato di settore per € 150.396, depositi cauzionali per € 11.768, debiti diversi ante 2001 per € 134.062 oltre ad altri debiti diversi per complessivi € 31.813.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.393.820	449.048	944.772

Tale posta è relativa a quote di competenza di finanziamenti in conto capitale pregressi non di provenienza regionale per € 187.188 mentre € 1.206.632,14 sono relativi allo storno di ricavi fatturati nel 2008 per la parte eccedente la quota di stato avanzamento dei lavori alla data di chiusura del bilancio.

Tale operazione è stata possibile grazie al monitoraggio dello stato di avanzamento delle convenzioni attive posto in essere nel 2008.



CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Gestione fondi comunitari	1.092.963	3.341.272	- 2.248.309
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.092.963	3.341.272	- 2.248.309

I conti d'ordine iscritti in bilancio in calce allo stato patrimoniale attivo e passivo si riferiscono a conti correnti "specifici" e relative partite da erogare, relativi a somme trasferite dalla Regione Toscana in conti separati rispetto al conto di cassa principale presso l'Agenzia in quanto l'Agenzia stessa è soggetto gestore dei contributi comunitari di cui all'Azione 1.4.1. del DOCUP 2000/2006;



CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Nello schema sottostante vengono riportate le variazioni nelle voci che compongono il valore della produzione

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Contributi in c/esercizio	54.348.246	54.235.279	112.967
Proventi e ricavi diversi	3.802.958	3.549.635	253.323
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche			0
Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie			0
Costi capitalizzati	202.772	202.772	0
TOTALE	58.353.977	57.987.685	366.292

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Vengono di seguito indicati i contributi in conto esercizio ottenuti nel periodo dai diversi soggetti con le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Soggetto erogatore	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Regione per Quota del Fondo Sanitario	44.142.885,00	43.405.000,00	737.885,00
Regione per Quota F do art. 21 L.R. n.60/96 ""ecotax""	1.600.000,00	1.600.000,00	-
Regione per Altri trasferimenti	4.800.000,00	4.800.000,00	-
Regione per Contributi su convenzioni	740.680,74	2.089.011,40	-1.348.330,66
Comuni	305.429,34	97.810,89	207.618,45
Province	1.238.136,30	942.340,19	295.796,11
Altri Enti Pubblici	943.773,36	616.728,50	327.044,86
Altri per quota parte contributi in conto capitale	577.341,53	684.387,66	- 107.046,13
Totale	54.348.246,27	54.235.278,64	112.967,63



PROVENTI E RICAVI DIVERSI

I proventi e ricavi diversi sono relativi a prestazioni effettuate nei confronti della Regione, delle Province, dei Comuni e di altri enti; sono inoltre compresi i corrispettivi per attività laboratoristiche ed altri ricavi diversi come affitti, rimborsi, ecc.

Proventi e ricavi diversi	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Regione	154.857	197.190	- 42.332
Comuni	142.643	117.907	24.737
Province	429.390	149.734	279.656
Altri Enti Pubblici	409.463	94.756	314.707
Privati	591.378	419.605	171.773
Attività laboratoristiche	1.854.107	2.292.528	- 438.421
Altri ricavi	221.119	277.915	- 56.796
Totale	3.802.958	3.549.635	253.324

COSTI CAPITALIZZATI

L'importo dei costi capitalizzata è relativo alla procedura di sterilizzazione degli ammortamenti sugli immobili conferiti in sede di costituzione dell'Agenzia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
54.276.383	53.871.294	405.090

I costi della produzione rappresentano tutti i costi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

Si evidenziano di seguito le variazioni principali intervenute nella composizione e nella valorizzazione dei costi di produzione 2008 confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente:

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B1	Materiali diagnostici per laboratori	201.335,43	234.688,12	-33.352,69
	Prodotti chimici per laboratori	84.391,65	126.939,90	-42.548,25
	Reattivi e Gas medicali	163.734,88	165.143,35	-1.408,47
	Materiali diversi	417.397,04	388.052,74	29.344,30
	Mat. di pulizia e convivenza in genere	24.142,67	23.652,84	489,83
	Combustibili per riscaldamento	-	1.073,89	-1.073,89
	Carburanti per autotrazione	149.460,36	152.838,37	-3.378,01
	Carburante imbarcazione	21.923,96	8.531,06	13.392,90
	Cancelleria	61.570,33	81.143,74	-19.573,41
	Supporti informatici	47.507,19	51.505,57	-3.998,38
	Libri quot e riv (anche su supp inform)	16.004,21	13.147,62	2.856,59



Materiali economici diversi	25 803,52	12 454,56	13 348,96
Spese casse economiche	-	12 355,71	-12 355,71
DPI	27.471,91	29.489,74	-2.017,83
Totale	1.240.743,15	1.301.017,21	-60.274,06

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B2	Convenzioni e disciplinari con enti pubbl.	266 955,50	227 798,02	39 157,48
	Altre prest. di servizi da settore pubbl	-	2 732,99	-2 732,99
	Convenzioni APAT/ARPA	-	-	0,00
	Costi per formaz. pers. da enti pubblici	84 621,75	31 959,61	52 662,14
	Servizi di mensa	563.107,93	541.452,95	21 654,98
	Servizi riscaldamento	-	260,48	-260,48
	Servizi lavanderia	9 579,44	10 504,77	-925,33
	Lavaggio vetreria	262 279,55	273 415,81	-11 136,26
	Servizi di pulizia locali	467.218,72	455.206,56	12 012,16
	Utenze telefoniche	333.815,22	381.975,03	-48 159,81
	Utenze telefoniche cellulari (50%)	28.189,39	27.417,86	771,53
	Utenze elettriche	509 054,29	498.443,75	10 610,54
	Utenze di gas	197.405,40	197.353,03	52,37
	Utenze di acqua	51.435,47	24.613,01	26 822,46
	Costi per consul libero-profess p f	101 805,25	203.782,90	-101.977,65
	Costi per altre cons non sanit. da impr.	-	2.434,32	-2 434,32
	Costi per form del pers da sett privato	-	1.308,08	-1 308,08
	Compensi prestazioni co co co.	185 284,29	1 023 310,33	-838 026,04
	Comp.prestaz.lav auton occasionale	-	5.905,00	-5 905,00
	Comp.prestaz.lav auton occas DIP PUBB	-	-	0,00
	Costi rimborsi spese co co co.	2 666,11	5.720,82	-3 054,71
	Costi INPS prestazioni lav. autonomo	25 804,40	131.735,54	-105 931,14
	Rimb spese prestaz. lav. aut occas	292,77	2.291,83	-1 999,06
	Rimb spese prest lav. aut.occ. DIP PUBB	589,40	572,30	17,10
	Costi INAIL prestaz. lav. autonomo	740,10	5 729,79	-4 989,69
	Indennita e rimb spese a membri comm.	-	-	0,00
	Vigilanza portierato e guardiania	26.686,62	28.943,83	-2 257,21
	Altri serv. priv.(giar smalt rif trasl)	855.216,14	724.893,93	130 322,21
	Spese postali e spedizioni	185.652,27	90.986,93	94 665,34
	Spese pubbl. su quotidiani e periodici	50.057,31	33.971,31	16.086,00
	Totale	4.208.457,32	4.934.720,78	-726.263,46

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B3	Manut. e ripar ord imm e pertinenze	303062,06	250794,51	52 267,55
	Manut. e ripar ord mobili e macchinari	495,00	22.537,62	-22 042,62
	Canoni manutenzione e agg to software	261.397,07	209.002,59	52 394,48
	Manut e rip. ord attrez con contratto	1.058.337,88	656.109,29	402 228,59
	Manut. e ripar. ord attrezza staz. rilev.	397.835,50	408.451,12	-10 615,62
	Manut-rip ord attrez interventi a rich	-	12 511,96	-12 511,96
	Manut e rip. ordinarie automezzi	117.570,41	120.458,45	-2 888,04
	Manutenzioni e riparaz.ordin. natanti	45.932,87	43.507,35	2.425,52
	Totale	2.184.630,79	1.723.372,89	461.257,90



Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B4	Canoni di leasing operativo	289 599,18	258 687,98	30 911,20
	Canoni di leasing finanziario	-	-	0,00
	Fitti immobiliari	1 012 855,53	981 515,28	31 340,25
	Altri costi relativi ai fitti	78 970,80	65 705,48	13 265,32
	Canoni noleggio	92 644,48	157 420,26	-64 775,78
	Altri canoni	-	-	0,00
Totale		1.474.069,99	1.463.329,00	10.740,99

COSTI PER IL PERSONALE

Evidenziamo il dettaglio del costo del personale ripartito per ruolo e per comparto e dirigenza

Ruolo	231/12/2008	31/12/2007	Variazioni
RUOLO SANITARIO			
Dirigenza	9.843.618,64	10.091.869,01	- 248.250,37
Comparto	12.586.197,90	12.797.808,40	- 211.610,50
RUOLO PROFESSIONALE			
Dirigenza	708.763,61	723.214,68	- 14.451,07
Comparto	-	-	-
RUOLO TECNICO			
Dirigenza	1.034.451,31	904.649,72	129.801,59
Comparto	10.012.424,34	8.499.718,29	1.512.706,05
RUOLO AMMINISTRATIVO			
Dirigenza	965.238,28	981.378,12	- 16.139,84
Comparto	5.491.700,23	5.329.009,16	162.691,07
totale costi del personale	40.642.394,31	39.327.647,38	1.314.746,93

In base al principio della competenza economica sono stati iscritti tra i costi del personale le somme residue del 2008 dei sistemi premianti, indennità accessorie e la regolazione del premio Inail effettuata nel mese di febbraio 2008.

Sono stati quantificati, inoltre, gli oneri per le ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2008.

Gli oneri per i rinnovi contrattuali della dirigenza e per il comparto per il biennio 2008/2009, di competenza per il 2008 sono stati quantificati sulla base di quanto indicato dal comitato di settore.



ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.168.488	1.279.043	-110.555

Il valore degli oneri diversi di gestione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Evidenziamo sotto un dettaglio delle voci più significative di questa posta di bilancio

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B9	Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm. vo	388.800,00	388.800,00	-
	Compensi Collegio Revisori	64.685,16	61.378,56	3.306,60
	Rimborsi spese Direttori	5.386,16	3.502,09	1.884,07
	Rimborso spese Revisori	2.790,81	1.044,11	1.746,70
	Contri. prev. li a car. Ag. a per org. az. li	72.038,62	80.725,68	- 8.687,06
	Attività finanziate	-	-	-
	Premi di assicurazione	371.442,07	406.435,13	- 34.993,06
	TARSU	189.002,49	215.793,50	- 26.791,01
	Imposta di bollo	601,71	891,11	- 289,40
	Imposta di registro	7.065,37	12.715,40	- 5.650,03
	Altre imposte e tasse	5.659,36	12.327,59	- 6.668,23
	Oneri vari di gestione	30.927,86	23.406,02	7.521,84
	Indennità obiet. coscienza LR 772/72	-	-	-
	Contributi concessi a terzi	-	1.458,00	- 1.458,00
	Spese di rappresentanza	4.558,28	5.831,70	- 1.273,42
	Arrotondamenti/abbuoni passivi	143,03	8.814,32	- 8.671,29
	Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	1.727,36	26.106,41	- 24.379,05
	Oneri fiscali	-	-	-
	Tasse circolazione automezzi	23.659,77	29.813,04	- 6.153,27
	Totale	1.168.488,05	1.279.042,66	- 110.554,61

AMMORTAMENTI

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Immobilizzazioni Materiali	2.896.969	2.513.564	383.405,11
Immobilizzazioni Immateriali	489.508	487.166	2.342,31
TOTALE	3.386.477	3.000.729	385.748



Gli ammortamenti sono incrementati rispetto all'esercizio precedente, relativamente alla ripresa della politica degli investimenti che per motivi di crisi di liquidità era stata rallentata negli esercizi precedenti.

SVALUTAZIONI

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Svalutazione crediti	0	586.368	-586.368
TOTALE	0	586.368	-586.368

Nel 2008 non si è provveduto ad operare alcuna svalutazione dei crediti come descritto nel commento alle poste dell'attivo.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Variazione delle rimanenze	-32.373	55.207	87.580
TOTALE	-32.373	55.207	87.580

Le rimanenze valutate come sopra riportato rilevano un incremento pari a € 87.580

ACCANTONAMENTI TIPICI

Tale posta evidenziata per € 3.495,87 è relativa all'accantonamento nella misura del 2 per mille del costo del personale e del valore della produzione relativamente all'adeguamento dell'apposito fondo a copertura dei rischi sul contenzioso riguardante le cause del personale e le altre cause che ci vedono parte in procedimenti di natura ambientale, non coperte per tipologia e/o valore dalle polizze assicurative in vigore.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
100.970	348.798	-247.828

I proventi e gli oneri finanziari evidenziano un saldo passivo pari a 247.828 e sono essenzialmente costituiti dagli interessi passivi sui mutui come si evince dalla seguente tabella:

Voce	Descrizione macrovoce di costo	2008	2007	Scostamenti
C	Interessi passivi per anticipaz. di cassa	-	34.987	- 34.987
	Interessi attivi	- 162.506	9.445	- 153.061
	Spese bancarie	2.579	5.600	- 3.022



Interessi passivi su mutui	248.624	288.149	-	39.524
Altri interessi passivi	12.273	29.506	-	17.233
Totale	100.970	348.798	-	247.828

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
652.845	665.549	- 12.704

Tali poste si sono decrementate per € 12.704, si deve rilevare comunque che tali saldi sono costituiti da componenti negative e positive notevolmente ridotte rispetto agli esercizi precedenti; tale fenomeno è dovuto ad una migliore e più precisa politica di bilancio.

Nel dettaglio si evidenziano sotto le componenti della voce:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Accantonamenti non tipici		- 1.076.301	- 1.076.301
Sopravvenienze passive	- 122.701	- 276.159	153.458
Sopravvenienze attive	775.916	2.018.009	- 1.242.093
	652.845	665.549	- 12.704

Passando ad analizzare ciascuna componente di questa voce possiamo rilevare che:

Le sopravvenienze attive sono principalmente costituite da:

- ricavi di esercizi precedenti non rilevati alla data di chiusura degli esercizi di competenza
- Storno accantonamento oneri contrattuali in eccedenza biennio 2006/2007

Si riporta il dettaglio e la quantificazione nella tabella che segue

Sopravvenienze attive	Importo
Ricavi di esercizi precedenti	656.388
Storno debito per incrementi contrattuali 2006/2007	119.528
Totale	775.916

Le sopravvenienze passive di importo ben inferiore rispetto a quello rilevato alla chiusura del precedente esercizio sono descritte nella seguente tabella.



Sopravvenienze passive	Importo
Tarsu esercizi precedenti	26.337
Rettifiche incassi clienti	34.935
Premi sindaci revisori direzione precedente	9.632
Adeguamento contratto di manutenzione	18.074
Errata imputazione crediti	12.967
Imposte esercizi precedenti	5.339
Altri costi non di competenza	15.417
Totale	122.701

L'importo per Tarsu è relativo al conguaglio per gli esercizi precedenti conseguente alla misurazione dei volumi degli immobili del dipartimento di Firenze e della sede (comprensivo dei nuovi immobili adibiti a laboratori del dipartimento)

L'importo in rettifica per incassi clienti è relativo alla richiesta di nota credito da parte di ISPRA per errata fatturazione dei compensi per la missione in Libano relativa al 2006.

La rettifica dei premi per i Sindaci revisori precedenti è relativa al rateo di spettanza del premio 2006.

La sopravvenienza relativa all'adeguamento del canone di manutenzione è relativa alla ditta Project per la manutenzione delle centraline di rilevazione dell'aria, tale adeguamento non era stato tempestivamente comunicato all'Area bilancio prima della chiusura del bilancio al 31/12/2007.

L'importo per € 12.967 è relativo allo storno di una doppia imputazione di crediti per interessi attivi 2005 inerenti la gestione dei progetti comunitari.

Le imposte relative ai periodi precedenti si riferiscono a conguagli su ritenute di acconto degli esercizi 2003 e 2004.

Gli altri costi non di competenza sono relativi a costi di esercizio 2007 le cui fatture sono pervenute oltre la data di chiusura dell'esercizio e per i quali non si era avuta precedente notizia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.808.737	2.818.252	-9.515

Imposte	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:			0
IRES	74.644	75.900	-1.256
IRAP	2.734.093	2.742.352	-8.259
Totale	2.808.737	2.818.252	-9.515

In tale voce sono iscritti gli oneri per l'imposta regionale sulle attività produttive di competenza dell'esercizio 2008. L'Agenzia ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. e del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 rientra fra i soggetti passivi di tale imposta determinata, per effetto dell'art. 10 del D. lgs. citato, sull'ammontare dei redditi di lavoro dipendente e assimilati erogati e sui redditi di lavoro autonomo occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa.



Nella voce risulta altresì iscritto l'importo relativo all'IRES da calcolare sugli immobili strumentali ai sensi della circolare Ministero Finanze n. 249/99.



ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

PARTE II^a



2.1 VARIAZIONI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008 RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2007

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2008		31/12/2007		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A) Immobilizzazioni						
I <i>Immateriali</i>						
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3) D tti di brevetto e di ut di op. dell'ingegno	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.576	6,93%	27.899	2,19%	40.677	4,74%
5) Altre	920.965	93,07%	1.248.743	97,81%	327.778	-4,74%
Tot. I	989.541	100,00%	1.276.642	100,00%	287.101	0,00%
II <i>Materiali</i>						
1) Terreni	-	0,00%	-	0,00%	-	
2) Fabbricati	16.775.766	80,90%	16.913.458	76,92%	137.691	3,98%
3) Impianti e macchinari	886.610	4,28%	916.453	4,17%	29.843	0,11%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.866.094	9,00%	2.610.750	11,87%	744.656	-2,87%
5) Mobili e arredi	734.402	3,54%	867.051	3,94%	132.649	-0,40%
6) Automezzi	28.878	0,14%	57.903	0,26%	29.025	-0,12%
7) Altri beni	362.596	1,75%	540.812	2,46%	178.216	-0,71%
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	81.584	0,39%	81.584	0,37%	-	0,02%
Tot. II	20.735.931	100,00%	21.988.010	100,00%	1.252.079	0,00%
III <i>Finanziarie</i>						
1) Crediti						
-entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-oltre 12 mesi	12.071	96,21%	8.471	94,69%	-	1,52%
2) Titoli	475	3,79%	475	5,31%	-	-1,52%
Tot. III	12.546	100,00%	8.946	100,00%	-	0,00%
Totale Immobilizzazioni	21.738.018		23.273.598		1.539.180	0,00%
B) Attivo Circolante						
I <i>Scorte</i>						
1) Reagenti e varie di laboratorio	148.294	62,26%	104.355	100,00%	43.939	-37,74%
2) Altre	89.902	37,74%	-	0,00%	89.902	37,74%
3) Acconti						
Tot. I	238.196	100,00%	104.355	100,00%	133.841	0,00%
II <i>Crediti</i>						



1) da Regione						
-entro 12 mesi	526.337	6,73%	648.772	7,45%	122.435	-0,72%
-oltre 12 mesi	70.453	0,90%	-	0,00%	70.453	0,90%
2) da Comune						
-entro 12 mesi	126.434	1,62%	66.085	0,76%	60.349	0,86%
-oltre 12 mesi	496.092	6,34%	-	0,00%	496.092	6,34%
3) da Aziende sanitarie pubbliche						
Regione Toscana	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-entro 12 mesi	6.242	0,08%	5.941	0,07%	300	0,01%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Altre Regioni						
-entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4) ARPA						
-entro 12 mesi	548.830	7,02%	210.658	2,42%	338.172	4,60%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5) da Erario						
-entro 12 mesi	74.992	0,96%	-	0,00%	74.992	0,96%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6) verso altri						
-entro 12 mesi	5.538.137	70,80%	7.779.398	89,31%	2.241.261	-18,51%
-oltre 12 mesi	435.012	5,56%	-	0,00%	435.012	5,56%
Tot. II	7.822.529	100,00%	8.710.854	100,00%	888.325	0,00%
III. Att. finanz. che non costituiscono Imm. ni						
1) Titoli a breve	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Tot. III	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
IV. Disponibilità liquide						
1) Cassa	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Istituto cassiere	6.084.546	98,69%	1.244.727	89,04%	4.839.819	9,66%
3) C/c postale	80.459	1,31%	153.256	10,96%	72.797	-9,66%
Tot. IV	6.165.004	100,00%	1.397.983	100,00%	4.767.022	0,10%
Totale Attivo Circolante	14.225.729		10.213.192		4.012.538	
C) Ratei e Risconti						
1) Ratei	-	0,00%	14.574	3,16%	14.574	-3,16%
2) Risconti	107.130	100,00%	447.009	96,84%	339.880	3,16%
Totale Ratei e Risconti	107.130	100,00%	461.583	100,00%	354.453	0,00%
TOTALE ATTIVO	36.070.877		33.948.373		2.118.904	



Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2008		31/12/2007		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A) Patrimonio netto						
I. Finanziamenti per investimenti	4.365.442	25,88%	2.490.787	18,63%	1.874.654	7,26%
II. Donazioni e lasciti vincolati ad inves.	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
III. Fondo di dotazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
1 fondo di dotazione	9.759.262	57,87%	9.962.035	74,50%	202.772	-16,63%
2 riserve di utili indisponibili	183.944	1,09%	-	0,00%	183.944	1,09%
3 altre riserve di utili	735.775	4,36%	5.455.690	40,80%	4.719.914	-36,44%
<i>Totale fondo di dotazione</i>	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
V. Utile o perdita portati a nuovo	-	0,00%	6.150.861	-46,00%	6.150.861	46,00%
VI. Utile o perdita dell'esercizio	1.820.732	10,80%	1.614.891	12,08%	205.841	-1,28%
<i>Totale patrimonio netto</i>	16.865.155	100,00%	13.372.541	100,00%	3.492.614	0,00%
B) Fondi per Rischi ed oneri						
1) Fondi per imposte	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Fondi rischi	2.845.861	97,08%	2.546.514	96,75%	299.347	-0,33%
3) Altri	85.524	2,92%	85.524	3,25%	-	0,33%
<i>Totale fondi rischi ed oneri</i>	2.931.385	100,00%	2.632.038	100,00%	299.347	0,00%
C) Trattamento fine rapporto						
1) Premi operosità medici SUMAI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Trattamento fine rapporto	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<i>Totale trattamento fine rapporto</i>	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
D) Debiti						
1) Mutui						
-entro 12 mesi	940.973	6,32%	901.263	4,88%	39.710	1,44%
-oltre 12 mesi	4.362.853	29,32%	5.343.491	28,93%	980.638	0,39%
2) Regione						
-entro 12 mesi	1.764	0,01%	4.981	0,03%	3.216	-0,02%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3) Comune						
-entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4) Aziende Sanitarie Pubbliche						
-entro 12 mesi	121.217	0,81%	78.654	0,43%	42.563	0,39%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5) ARPA						
-entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6) Fornitori						
-entro 12 mesi	4.377.707	29,42%	5.163.740	27,96%	786.033	1,46%
-oltre 12 mesi	374.121	2,51%	1.010.175	5,47%	636.054	-2,96%
7) Debiti verso istituto cassiere						



-entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
8) Debiti tributari						
-entro 12 mesi	1 619.510	10,88%	1 547 271	8,38%	72 240	2,51%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
9) Debiti verso istituti di previdenza						
-entro 12 mesi	1 620 200	10,89%	1 557 277	8,43%	62 922	2,46%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
10) Altri debiti						
-entro 12 mesi	1 462 173	9,83%	2 849 753	15,43%	1 387 581	-5,60%
-oltre 12 mesi	-	0,00%	11 113	0,06%	11 113	-0,06%
Totale debiti	14.880.517	100,00%	18.467.717	100,00%	3.587.200	0,00%
E) Ratei e Risconti						
1) Ratei	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Risconti	1.393.820	100,00%	449 048	100,00%	944 772	0,00%
Totale ratei e risconti	1.393.820	100,00%	449.048	100,00%	944.772	0,00%
TOTALE PASSIVO	36.070.877		34.921.345		- 1.149.532	



CONTO ECONOMICO	31/12/2008		31/12/2007,		VARIAZIONI	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A) Valore della produzione						
1) Contributi c/esercizio	54 348.246	93,14%	54 235.279	93,53%	112 968	-0,39%
2) Proventi e ricavi diversi	3 802 958	6,52%	3 549.635	6,12%	253 324	0,40%
3) Concorsi. rec , rimb. per att. tipiche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4) Compartecipaz. alla spesa per prest. amb.	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5) Costi capitalizzati	202.772	0,35%	202.772	0,35%	-	0,00%
<i>Totale valore della produzione</i>	58.353.977	100,00%	57.987.685	100,00%	366.291	0,00%
B) Costi della produzione						
1) Acquisti di beni	1 240.743	2,29%	1 301.017	2,42%	60 274	-0,13%
2) Acquisti di servizi	4 208.457	7,75%	4 934.721	9,16%	726 263	-1,41%
3) Manutenzioni e riparazioni	2 184.631	4,03%	1 723.373	3,20%	461 258	0,83%
4) Godimento beni di terzi	1 474.070	2,72%	1 463.329	2,72%	10.741	0,00%
5) Personale sanitario	22 429.817	41,33%	22 889.677	42,49%	459 861	-1,16%
6) Personale professionale	708.764	1,31%	723.215	1,34%	14 451	-0,04%
7) Personale tecnico	11 046.876	20,35%	9 404.368	17,46%	1 642 508	2,90%
8) Personale amministrativo	6 456.939	11,90%	6 310.387	11,71%	146 551	0,18%
9) Oneri diversi di gestione	1 168.488	2,15%	1 279.043	2,37%	110 555	-0,22%
10) Ammortamento immobilizzazioni imm.	570.491	1,05%	568.148	1,05%	2 342	0,00%
11) Ammortamento fabbricati	311.917	0,57%	346.906	0,64%	34 989	-0,07%
12) Ammortamento altre immobilizzazioni mat.	2 504.069	4,61%	2 085.675	3,87%	418 395	0,74%
13) Svalutazione crediti	-	0,00%	586.368	1,09%	586.368	-1,09%
14) Variazioni rimanenze	32 373	-0,06%	55 207	0,10%	87 580	-0,16%
15) Acc. ti tipici dell'esercizio	3 496	0,01%	199 859	0,37%	196 364	-0,36%
<i>Totale costi della produzione</i>	54.276.383	100,00%	53.871.294	100,00%	405.089	0,00%
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	4.077.594		4.116.392		- 38.798	
C) Proventi e oneri finanziari						
1) Interessi attivi	162.506	-160,94%	9.445	-2,71%	153.061	-158,24%
2) Altri proventi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3) Interessi passivi	260.897	258,39%	352.643	101,10%	91.745	157,29%
4) Altri oneri	2.579	2,55%	5.600	1,61%	3.022	0,95%
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	100.970	100,00%	348.798	100,00%	247.828	0,00%
D) Rettifica di valore di attività finanziarie						
1) Rivalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<i>Totale rettifiche di valore di att. fin.</i>	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
E) Proventi ed oneri straordinari						
1) Minusvalenze	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2) Plusvalenze	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3) Acc. ti non tipici dell'attività	-	0,00%	1 076 301	-161,72%	1 076 301	161,72%
4) Concorsi, Recupero, rimb. per att. non tipiche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5) Sopravvenienze e insussistenze	652.845	100,00%	1.741.850	261,72%	1.089.005	-161,72%
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	652.845	100,00%	665.549	100,00%	12.704	0,00%



Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.629.468		4.433.143		196.326	
Imposte e tasse	2.808.737	100,00%	2.818.252	100,00%	9.515	0,00%
Utile dell'esercizio	1.820.732		1.614.891		205.841	

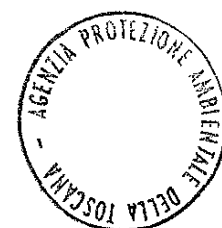


2.2-PROSPETTI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

	Previsioni Iniziali		Bilancio 2008		Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) Contributi c/esercizio		53.694.327		54.348.246	653.919
2) Proventi e ricavi diversi		2.735.016		3.802.958	1.067.942
3) Concorsi rec , rimb. per att. tipiche				-	-
4) Compartecipaz. alla spesa per prest amb				-	-
5) Costi capitalizzati				202.772	202.772
					-
Totale Valore della produzione		€ 56.429.343		58.353.977	1.924.634
B) Costi della produzione					
1) Acquisti di beni		1.393.851		1.240.743	153.108
2) Acquisti di servizi		4.436.592		4.208.457	228.135
a) prestazioni sanitarie da pubblico			-	-	-
b) prestazioni sanitarie da privato			-	-	-
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	60.000		351.577	-	-
d) prestazioni non sanitarie da privato	4.376.592		3.856.880	-	-
3) Manutenzioni e riparazioni		1.884.000		2.184.631	300.631
4) Godimento beni di terzi		1.306.467		1.474.070	167.603
5) Personale sanitario		23.267.732		22.429.817	837.915
6) Personale professionale		765.001		708.764	56.237
7) Personale tecnico		8.874.407		11.046.876	2.172.469
8) Personale amministrativo		6.408.220		6.456.939	48.719
9) Oneri diversi di gestione		1.215.243		1.168.488	46.755
10) Ammortamento immobilizzazioni imm		452.970		570.491	117.521
a) amm.to costi di impianto e di ampliamento			-	-	-
b) amm.to costi di ricerca e sviluppo			-	-	-
c) amm.to diritti di brev. e diritti di utilizz. opere ing.			-	-	-
d) amm.to altre immobilizzazioni immateriali	452.970		570.491	-	-
11) Ammortamento dei fabbricati		284.611		311.917	27.306
a) disponibili	284.611		311.917	-	-
b) indisponibili			-	-	-
12) Ammortamento delle altre immobilizzazioni mat		3.078.118		2.504.069	574.049
a) amm.to impianti e macchinari	827.328		601.042	-	-
b) amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	1.762.332		1.495.505	-	-
c) amm.to mobili ed arredi	184.433		194.157	-	-
d) amm.to automezzi	221.882		112.981	-	-
e) amm.to altri beni	82.143		100.383	-	-
13) Svalutazione crediti				-	-
14) Variazioni rimanenze		0		32.373	32.373
15) Acc.ti tipici dell'esercizio		0		3.496	3.496
Totale costi della produzione		53.367.213		54.276.383	909.171
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		3.062.130		4.077.594	1.015.463
C) Proventi e oneri finanziari					
1) Interessi attivi		5.000		162.506	157.506
2) Altri proventi		0		-	-



3) Interessi passivi		-283.000	-	260.897	22.103
4) Altri oneri		-3.000	-	2.579	421
Totale proventi e oneri finanziari		-€ 281.000	-	100.970	180.030
D) Rettifica di valore di attività finanziarie					
1) Rivalutazioni		€ 0	-	-	-
2) Svalutazioni		€ 0	-	-	-
Totale rettifiche di valore di att. fin.		€ 0	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari					
1) Minusvalenze		€ 0	-	-	-
2) Plusvalenze		€ 0	-	-	-
3) Acc. ti non tipici dell'attività		€ 0	-	-	-
4) Concorsi, Recuperi, rimb. per att. non tipiche		€ 0	-	-	-
5) Sopravvenienze e insussistenze		€ 0	652.845	652.845	652.845
Totale delle partite straordinarie		€ 0	652.845	652.845	652.845
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		€ 2.781.130	4.629.468	1.848.338	
Imposte e tasse		€ 2.781.130	2.808.737	27.607	
Utile dell'esercizio		€ 0	1.820.732	1.820.732	



2.3- STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Riportiamo di seguito lo schema di stato patrimoniale riclassificato a sezioni contrapposte con i dati raggruppati per saldo di mastro.

ATTIVO IMMOBILIZZATO		€ 21.738.018
Terreni e fabbricati	€ 16.775.766	
Impianti e macchinari	€ 886.610	
Mobili	€ 734.402	
Altre materiali ed immateriali	€ 3.328.693	
Imm ni finanziarie	€ 12.546	
ATTIVO CIRCOLANTE		€ 14.332.859
Magazzino	€ 238.196	
Liquidità differite	€ 7.822.529	
Liquidità immediate	€ 6.165.004	
Altre	€ 107.130	
IMPIEGHI		€ 36.070.877

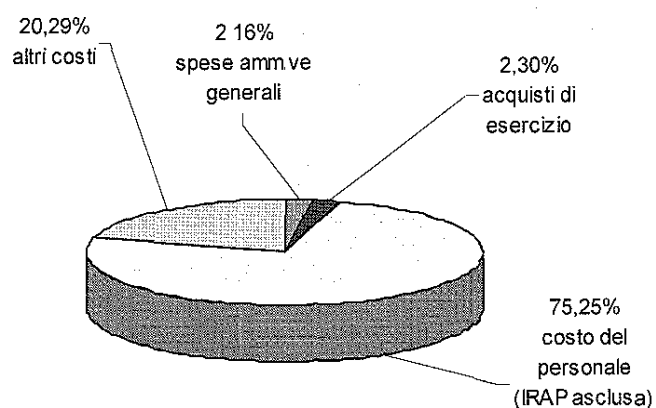
CAPITALE NETTO		€ 16.865.155
Finanziamenti per investimenti	€ 4.365.442	
Riserve	€ 919.719	
Fondo dotazione	€ 9.759.262	
Utile (Perdita) esercizio	€ 1.820.732	
DEBITI A MEDIO LUNGO		€ 7.294.238
Trattamento fine rapporto	€ 0	
Mutui passivi	€ 4.362.853	
Altri	€ 2.931.385	
DEBITI A BREVE		€ 11.911.484
Fornitori	€ 4.377.707	
Altri debiti	€ 10.517.664	
Altre	-€ 2.983.886	
FONTI		€ 36.070.877

Per una maggiore analisi su alcune delle principali componenti la situazione patrimoniale si rimanda ai contenuti della relazione sulla gestione.

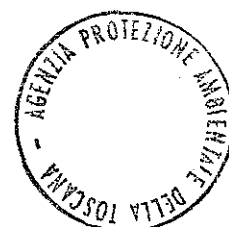
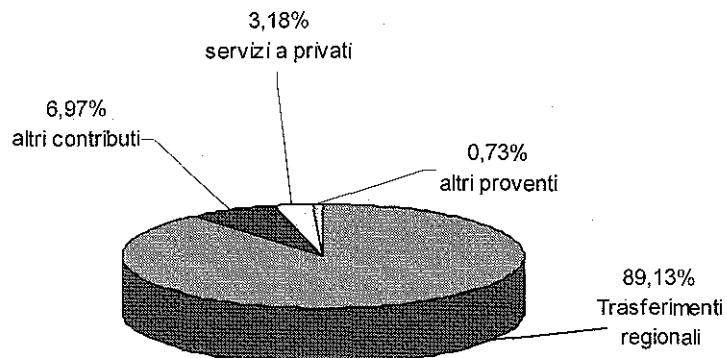


2.4 - INDICI DI BILANCIO

	31/12/2008	31/12/2007	VARIAZIONI
1) Incidenza % oneri diversi di gestione su costi totali:	€ 1.168.488 = 2,16% € 54.012.907	2,44%	-0,28%
2) Incidenza % acquisti di beni su costi totali:	€ 1.240.743 = 2,30% € 54.012.907	2,48%	-0,18%
3) Incidenza % costo personale su costi totali: (escluso IRAP)	€ 40.642.394 = 75,25% € 54.012.907	75,00%	0,25%
4) Incidenza % altri costi su spese totali:	€ 10.961.282 = 20,29% € 54.012.907	20,08%	0,21%
5) Incidenza % trasferimenti Regionali su tot. ricavi:	€ 52.010.965 = 89,13% € 58.353.977	90,65%	-1,52%
6) Incidenza % altri contributi su tot. Ricavi:	€ 4.065.014 = 6,97% € 58.353.977	2,87%	4,10%
7) Incid. % proventi per servizi a privati su tot. ricavi:	€ 1.854.107 = 3,18% € 58.353.977	3,95%	-0,78%
8) Incidenza % altri proventi su tot. ricavi:	€ 423.891 = 0,73% € 58.353.977	2,53%	-1,81%

INCIDENZA DEI COSTI SUI COSTI GENERALI

INCIDENZA DEI RICAVI SUI PROVENTI TOTALI



BILANCIO DI ESERCIZIO
2008

RELAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE



2008: IL BILANCIO DI UN ANNO.**ANNO 2008: ATTIVITÀ SVOLTA CON RIFERIMENTO AI PROCESSI PRIMARI ED ALLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO DI LABORATORIO****I PROCESSI PRIMARI**

Controllo e monitoraggio
Esposti ed emergenze ambientali
Illeciti rilevati e segnalati all'Autorità
Il Supporto tecnico alle Amministrazioni
Tempi di risposta
La gestione della conoscenza
Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Tempi di risposta
Attività di misura in campo

LE GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**COSTI DELL'ESERCIZIO**

Acquisti di beni
Acquisti di servizi
Manutenzioni e riparazioni
Godimento di beni di terzi
Costo del personale
Oneri diversi di gestione
Ammortamenti
Accantonamenti
Variazione delle rimanenze
Oneri Finanziari
Oneri Straordinari
Imposte e tasse

RICAVI DELL'ESERCIZIO

Trasferimenti da Regione
Contributi conto capitale
Contributi da convenzione
Ricavi da convenzione
Ricavi per prestazioni (analitiche e da attività istruttoria)
Proventi diversi
Proventi finanziari
Proventi straordinari

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Risultato di esercizio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Indice di elasticità dell'attivo
Indice di elasticità del passivo
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indice di autonomia finanziaria
Rapporto di indebitamento

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

2008: IL BILANCIO DI UN ANNO

L'Agenzia ha operato - nel corso del 2008, come nei tre anni precedenti - in un contesto evolutivo, con trend anche di segno opposto, ma comunque ormai stabilizzati.

La domanda di intervento appare ancora in aumento, in termini di complessità e di quantità, sia come richiesta delle rappresentanze (istituzionali e non) degli interessi diffusi, che da parte dei cittadini. Cresce l'incertezza per la sicurezza economica, per la casa, il lavoro, il proprio ruolo sociale, e cresce la percezione del rischio, talvolta anche in relazione ad aspetti di impatto delle scelte della Pubblica Amministrazione. Il cittadino esprime con intensità crescente bisogni di conoscenza e di quelle garanzie che ci si aspetta dai controlli.

La Regione Toscana ha confermato la fiducia nei confronti dell'Agenzia, conservando costante il contributo economico (ordinario e straordinario), rispetto all'anno precedente. Vincoli all'assunzione del personale (positivi, in quanto coerenti con l'obiettivo di garantire risorse certe all'Amministrazione pubblica e di contrastare il fenomeno del precariato - obiettivi che questa Direzione persegue da tempo; negativi lì dove causano una inarrestabile, non programmata diminuzione delle competenze professionali) si sono manifestati per molti mesi del 2008.

Dunque, a fronte di una disponibilità complessiva di risorse comunque limitata, permane la sensazione di inadeguatezza tra richiesta e capacità di intervento, ma si rafforza anche l'impegno a usare nel modo più razionale possibile le disponibilità, a "dar conto" e a comunicare questo impegno.

Anche nel 2008 è proseguito l'impegno alla definizione del "Piano di revisione funzionale, strutturale, organizzativo", avviato a partire dalla fine del 2006, fino alla definizione del macro-modello della nuova organizzazione, alla sistematizzazione delle attività istituzionali in essere in una prima bozza di "Catalogo", alla ipotesi di revisione quali-quantitativa della dotazione organica di Agenzia. La completa finalizzazione del Piano non può prescindere dall'approvazione della revisione della legge istitutiva di ARPAT, il cui iter è stato avviato dalla Giunta nel corso del 2008, anche con il contributo degli uffici della Direzione Generale dell'Agenzia, e che affronta - sul piano ordinamentale - le principali criticità riscontrate in questo decennio di vita dell'Agenzia. Si tratta delle stesse criticità a cui - per gli aspetti funzionali, strutturali, organizzativi e nell'ambito della propria autonomia di regolamentazione - risponde il "Piano di riorganizzazione" in itinere. Già a partire dal 2007, e ancora di più nel corso del 2008, i primi effetti del Piano si riscontrano nei termini di una maggiore efficacia nella gestione di alcune funzioni (a seguito di accorpamenti e/o specializzazioni; vedi la funzione di acquisizione di beni e servizi, la funzione URP svolta secondo modalità "a rete", alcune attività di laboratorio). Per quanto concerne specificatamente le attività di laboratorio, l'impegno di riorganizzazione interna si è affiancato alla definizione e avvio dell'integrazione tra attività dell'Agenzia e attività I.Z.S. e dei L.S.P. della Toscana, sancita dal protocollo d'intesa promosso dalla Regione Toscana con gli enti interessati e con le organizzazioni sindacali e quindi con le Deliberazioni della Giunta Regionale dell'ottobre e del novembre 2008.

E' stato avviato un sistema più completo, sempre più integrato, di rilevazione e rendicontazione delle attività (altre, rispetto a quelle di laboratorio già gestite da tempo con programmi informatizzati); finalmente gli indicatori di rendicontazione vanno convergendo verso gli indicatori di programmazione, sono stati attivati strumenti per il monitoraggio sistematico dei rapporti convenzionali in essere con soggetti esterni; più in generale il sistema di controllo di gestione sta diventando uno strumento fondamentale per il governo delle attività, sempre più esauriente e aggiornato. Nel 2008 è stato prodotto il primo "Bilancio di sostenibilità" dell'Agenzia. E' proseguito l'impegno all'ascolto e al confronto con le istanze espresse dalle istituzioni di riferimento e dalle parti economiche e sociali; significativa, e di successo, a questo proposito è risultata l'iniziativa dei "Forum di programmazione", realizzati dai Dipartimenti provinciali e dalla Direzione nel periodo settembre-novembre 2008. E' stata anche effettuata la prima fase della ricerca finalizzata a misurare il grado di soddisfazione dei "clienti" istituzionali e non dell'Agenzia ed è divenuto operativo il nuovo "Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali", ispirato ai principi di trasparenza, partecipazione e pubblicità degli atti.



L'Agenzia non si è limitata a gestire in un'ottica di miglioramento continuo le ordinarie attività istituzionali, ma si è misurata anche con nuove sfide, e tra queste si citano la redazione della "Relazione sullo stato dell'ambiente in Toscana" e un primo contributo alla semplificazione delle attività autorizzative di competenza dei SUAP, in funzione degli obiettivi regionali di innovazione della Pubblica Amministrazione.

Tra le sfide, non nuove ma che si sono riproposte nel corso del 2008 e per l'Agenzia hanno significato un rinnovato impegno all'approfondimento, all'aggiornamento, al confronto con le altre Agenzie – a cui poco ha potuto contribuire l'Agenzia nazionale, ricostituita in ISPRA – si vuole citare infine la continua evoluzione della normativa ambientale e l'emergere di nuove problematiche legate al controllo delle pressioni e al monitoraggio delle matrici ambientali (si cita, ad esempio il controllo dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni e la verifica degli impatti di impianti di incenerimento con modalità integrate con gli aspetti sanitari).

Per quanto attiene al controllo (nell'accezione più generale del termine), i risultati misurati nel 2008 evidenziano un mantenimento dei livelli prestazionali dell'anno precedente. Si riscontra tuttavia un più definito orientamento verso il controllo delle pressioni e, in alcuni casi (in particolare per il suolo), degli effetti sulle matrici; si tratta di azioni caratterizzate da una maggiore complessità, gestite cioè con un approccio integrato, anche nei casi di insediamento non ricadenti nella normativa IPPC. Per gli insediamenti autorizzati AIA, nel 2008 sono stati avviati programmi di controllo. Emergono esiti in termini di sanzioni e notizie di reato. Si registra un'attività più intensa di controllo analitico degli scarichi idrici e nell'ambito dei procedimenti di bonifica. I livelli di controllo si mantengono sostanzialmente stabili per i rifiuti, rispetto al 2007, nonostante la diversa regolamentazione in materia di terre e rocce di scavo. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la situazione non può definirsi soddisfacente, almeno sotto il profilo quantitativo; sono state tuttavia incrementate le attività di controllo degli inceneritori. Le proposte di provvedimenti, che si riscontrano nei pareri resi, e soprattutto le comunicazioni di reato e per sanzioni amministrative – comunque in crescita – evidenziano un elevato tasso di non conformità, in particolare in materia di rifiuti, agenti fisici e scarichi idrici. Si conferma rilevante l'attività istruttoria (riferita, pure in questo caso, a fattispecie di pressione puntuale), quantificata sia in termini di pareri istruttori emessi, sia di partecipazione a conferenze di servizi, ove si registra un miglioramento nei tempi di risposta entro i termini dei connessi procedimenti. La domanda di attività in emergenza (che nel 2008 ha interessato anche insediamenti a rischio di incidente rilevante), risulta diminuita rispetto all'anno precedente; sono invece aumentati gli interventi a seguito di esposti, in particolare nel settore degli agenti fisici.

Il bilancio 2008 si chiude con un utile di esercizio di 1.820.731 Euro. Questo risultato – ottenuto a fronte di un aumento dei costi pari a poco più del 2% rispetto al preventivo 2008, quasi interamente ascrivibile all'aumento del costo del personale, a cui peraltro non ha corrisposto un aumento della disponibilità di risorse umane – deriva da un incremento dei ricavi, aumentati complessivamente del 4,8% rispetto al preventivo. Si tratta del maggior valore di ricavi e contributi su convenzione, registrato in fase di verifica dello stato di avanzamento delle corrispondenti fasi di attività al 31/12/2008. Gli indici di struttura patrimoniale e finanziaria danno conto di una situazione di progressivo miglioramento, ma gli effetti del forte indebitamento pregresso non sono ancora stati assorbiti e continuano ad impegnare risorse finanziarie che, altrimenti, sarebbero destinate alle attività. Appare quindi prioritario il mantenimento, anche nei prossimi esercizi, di un livello di utile tale da neutralizzare quanto prima questi effetti negativi, evitandone il perdurare nel tempo. Risultati positivi di bilancio, con conseguente miglioramento della liquidità a partire dal 2007, hanno peraltro permesso nel 2008 una ripresa delle politiche di investimento.

In conclusione: le incertezze relative alla definizione di un quadro globale di riferimento per le attività dell'Agenzia, ancora presenti nel corso del 2008, hanno indirizzato la previsione – e quindi la programmazione e il controllo della spesa – verso livelli prudenziali, così da non generare aspettative di ricavi non realizzabili e, di conseguenza, di non compromettere l'indispensabile, delicato equilibrio di bilancio.

A fronte di trend evolutivi del contesto ormai consolidati, lo sviluppo degli impegni di riorganizzazione dell'Agenzia e l'approvazione della PDLR, che si auspica fortemente per l'anno in corso, consentiranno maggiori certezze: nella definizione in termini programmatici delle attività di competenza, nella effettiva disponibilità delle risorse necessarie per garantire la completa attuazione di tali attività e, più in generale, per assicurare il buon funzionamento dell'ente.



ANNO 2008: ATTIVITÀ SVOLTA CON RIFERIMENTO AI PROCESSI PRIMARI ED ALLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO DI LABORATORIO

I processi primari

Come già più volte riportato nei programmi e resoconti degli ultimi anni, le attività di ARPAT possono essere rappresentate come un insieme di processi correlati e interagenti, comprendente i **processi primari**, direttamente rivolti alla realizzazione dei prodotti e dei servizi, e i **processi di supporto**, che producono valore in favore dei processi primari e li alimentano.

I Processi primari, relativi alla realizzazione dei prodotti e dei servizi di ARPAT, sono classificabili complessivamente come processi di protezione ambientale e si concretizzano nelle attività caratterizzanti la mission dell'Agenzia e che possono essere ricompresi nelle categorie del **controllo e monitoraggio**, del **supporto tecnico**, della **conoscenza** e della sua diffusione. Tra i processi di supporto riveste un ruolo primario all'interno dell'Agenzia l'**attività analitica**, di laboratorio, finalizzata alla quantificazione oggettiva di parametri descrittivi caratteristici sia delle matrici ambientali che delle pressioni che su di esse sono esercitate dai determinanti oggetto di interesse (secondo lo schema DPSIR)

Condizione necessaria, secondo la politica di gestione di ARPAT per lo svolgimento delle attività, indipendentemente dal fatto che ci si riferisca a processi primari o di supporto, è che queste vengano gestite in maniera da garantire sicurezza, qualità e rispetto dell'ambiente. A questo scopo nel corso del 2008 ARPAT ha lavorato per:

- L'implementazione del Sistema di gestione della salute e la sicurezza sul lavoro a partire dalla redazione dello specifico Manuale
- Rendere e mantenere conforme l'attività dei laboratori dell'Agenzia alla norma europea UNI CEI EN 17025 che detta i "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura"
- Mantenere la conformità alla norma ISO 9001 per i processi certificati e programmare l'estensione ad altri processi primari dell'agenzia
- Mantenere il Sistema di gestione ambientale ISO 14001 ed EMAS nella sede di Lucca e provvedere all'estensione ad altre sedi

In questo contesto primaria importanza ha assunto l'obiettivo di realizzare, mantenere ed assicurare un Sistema di gestione integrato in modo tale che gli elementi comuni dei sistemi di gestione sviluppati fossero gestiti in modo integrato: in particolare per diversi processi primari e di supporto è stata revisionata o redatta nuova documentazione tramite un'attività di coordinamento di tutte le funzioni che partecipano ai singoli processi tenendo a riferimento in ciascuno non solo gli aspetti di qualità del servizio o prodotto ma anche gli aspetti inerenti la sicurezza e l'ambiente.

Così come da decreto legislativo 81/08 nel corso del 2008 ARPAT ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi, a fotografare la propria organizzazione in relazione alla valutazione dei nuovi rischi collegati allo stress, al genere, alla ergonomia, al benessere organizzativo. Nell'ambito della medesima valutazione sono stati riorganizzati i profili di responsabilità, revocando le deleghe come datore di lavoro ai Responsabili di struttura, accentrando compiti e responsabilità sulla figura del Direttore generale.

Nella trattazione che segue si è cercato di rendere conto dell'attività svolta dall'Agenzia, sia con riferimento ai processi (primari e di supporto) che ai macrosettori (acqua, aria suolo, rifiuti, bonifiche, ecc.) interessati dai processi, anche in coerenza con il modello che l'Agenzia sta seguendo nella predisposizione della proposta di catalogo delle proprie attività.

Proseguendo il percorso avviato con il rendiconto dello scorso anno si è cercato di mantenere un'impostazione rivolta agli oggetti dell'attività (impianti, sorgenti di inquinamento, punti di campionamento, etc...) e, in prospettiva, integrato con l'entità dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività svolte (tempo) piuttosto che alle sole azioni svolte. Per raggiungere questo obiettivo è stato predisposto un apposito strumento informatico che, attraverso una registrazione capillare delle attività svolte, sarà in grado di consentire la rilevazione e la rendicontazione relativa da parte della direzione in maniera semplificata rispetto all'attuale. Ovviamente la messa a punto di un tale strumento richiede la chiara definizione e condivisione degli elementi chiave di rendicontazione ai fini della individuazione delle



modalità di registrazione delle varie attività. In questo senso si è sviluppato il lavoro che ha visto l'avvio dell'utilizzo esteso dello strumento nel corso del 2008 e che porterà alla sua validazione nel corso del 2009. Il cambiamento, tuttora in corso, assieme alla evoluzione, estremamente difficoltosa in questo periodo di transizione per l'Agenzia, dei sistemi di registrazione dell'attività, continuano a causare alcune difficoltà nel confronto e interpretazione dei dati di seguito riportati per le quali ci scusiamo fin da ora.

L'attività svolta da ARPAI nel 2008 si conferma come sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e coerente con gli indirizzi di programmazione, anche se l'incertezza normativa causata dall'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06 e dai successivi interventi di modifica continua a dispiacere i suoi effetti negativi sull'operato dell'Agenzia e, soprattutto, sulla capacità generale dell'Amministrazione pubblica di garantire un adeguato livello di tutela dell'ambiente.

Persiste, come già lo scorso anno, la difficoltà nel valutare correttamente le variazioni, che pure risultano dai dati presentati per alcune matrici a causa della perdurante impossibilità di "pesare" gli interventi in termini di tempi; in altre parole il numero di interventi eseguiti, generalmente espresso attraverso il numero di insediamenti controllati non è direttamente collegabile all'impegno profuso dal personale impiegato in quanto la durata di un accertamento è legata a vari fattori, non ultima la "compliance" delle aziende alle norme ambientali. Un caso per tutti, gli interventi di controllo sugli inceneritori di Montale e Falaschia hanno coinvolto le strutture operative dei Dipartimenti di Pistoia e Lucca, oltre ai laboratori di Firenze e Massa, in maniera sostanziale e la mera registrazione del numero di controlli effettuati risulta scarsamente significativa per dare conto del carico di lavoro profuso.

Si rileva infine che, anche in coerenza con il percorso di elaborazione del catalogo delle attività dell'Agenzia, previsto dalla proposta di legge di riforma in discussione, si è ritenuto opportuno integrare la rappresentazione dei dati sulle attività rispetto al passato utilizzando uno schema che consente un dettaglio maggiore delle informazioni ricoprendo più tipologie di attività e aggregando, in alcuni casi, i dati in modo diverso (rappresentazione per macrosettori, anziché semplicemente per matrici). Non essendo possibile scorporare i dati per gli anni 2005 e 2006, viene presentato il confronto solo sugli anni 2007 e 2008 rimandando alla relazione precedente per il riferimento agli anni precedenti.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

Nelle tabelle che seguono sono presentati i dati relativi ai sopralluoghi eseguiti, ai punti o stazioni di monitoraggio attivi nonché agli impianti/aziende oggetto di interventi di controllo o comunque di attività di ARPAI nel corso del 2008.

Sopralluoghi effettuati

Macrosettori	2007	2008
Aria	1.442	571
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	3439	4436
Scarichi	1263	1585
Agenti Fisici	819	888
Bonifiche –Amianto	1.229	1069
Suolo – Cave	n.d.	131
Rifiuti	1.072	854
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	n.d.	168
IPPC	n.d.	145
VIA VAS GIM	233	127
Attività agro-ecosistemi	1.260	1.961
Prevenzione collettiva (balneazione)	2.465	1.949
TOTALE	13.222	13.884

n.d. = dato non disponibile



Punti/stazioni di monitoraggio

Macrosettori	2007	2008
Aria	282	132
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	941	1263
Scarichi	n.a.	n.a.
Agenti Fisici	486	318
Bonifiche – Amianto	n.a.	n.a.
Suolo - Cave	16	43
Rifiuti	n.a.	n.a.
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	n.a.	n.a.
IPPC	n.a.	n.a.
VIA VAS GIM	n.a.	n.a.
Attività agro-ecosistemi	n.a.	n.a.
Prevenzione collettiva (balneazione)	262	430
TOTALE	1.987	2.186

n.a. = non applicabile

Impianti/aziende/siti interessati dalla complessiva attività di ARPAT

Macrosettori	2007	2008
Aria	892	442
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	n.a.	n.a.
Scarichi	632	693.
Agenti Fisici	1183	787
Bonifiche – amianto	509	515
Suolo – cave	36	33
Rifiuti	607	600
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	52	60
IPPC	245	109
VIA VAS GIM	15	6
Attività agro-ecosistemi	108	446
Prevenzione collettiva	0	0
TOTALE	4.279	3.691

n.a. = non applicabile

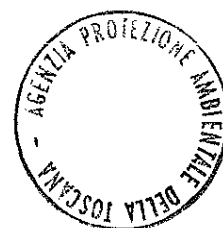
I dati delle tabelle indicano una sostanziale stabilità delle attività nei due anni considerati con un incremento complessivo nel numero di sopralluoghi effettuati (ovvero della complessiva attività svolta sul territorio) e dei siti di monitoraggio, compensati da un certo decremento nel numero degli impianti/aziende oggetto della complessiva attività di ARPAT.

L'attività di monitoraggio della **risorsa idrica** nel 2008 ha registrato progressivi incrementi per numero delle stazioni, in quanto tutta la rete regionale riguardante le acque superficiali interne e marino-costiere è stata oggetto di alcune implementazioni per attività sperimentali e monitoraggi particolari sulla balneazione.

Gli obiettivi perseguiti riguardavano la valutazione delle prime bozze di metodiche sui bioindicatori previsti dal D.Lgs. 152/06 in applicazione della Direttiva Quadro 2000/60 nonché la prevenzione degli effetti derivanti dalla diffusione di tossine algali dall'aerosol marino.

Anche per quanto riguarda i controlli sugli **scarichi** sia di acque reflue urbane che industriali si registra un lieve incremento rispetto al 2007 e comunque in linea con il trend degli anni precedenti.

Per quanto riguarda il settore **aria** (controllo e monitoraggio), per quanto concerne la variazione rispetto ai dati del 2007 questa è da attribuire in maniera sostanziale alla maggiore precisione del rilevamento eseguito nel corso del 2008, che ha escluso dal conteggio le attività di verifica amministrativa ed altre collegate ma



non specifiche. A parte questo resta la convinzione dell'Agenzia che questo settore debba essere oggetto di una maggiore attenzione, in termini di controllo sul campo delle emissioni.

Come già rilevato in passato d'altronde, si conferma la difficoltà di esecuzione dei controlli delle **emissioni in atmosfera**, attività per la quale sono richieste non solo capacità tecniche peculiari, ma anche attitudini fisiche adeguate. A fine anno sono state presentate alcune proposte di miglioramento riferite specificamente agli impianti di incenerimento rifiuti che incrementeranno questa specifica attività in particolare per quanto riguarda la valutazione dei SMCE presso le aziende che ne sono dotate. Il percorso di riorganizzazione avviato potrà consentire di ottimizzare, presumibilmente su area più vasta, l'impiego delle risorse disponibili. E' comunque necessario prevedere un consistente impegno di risorse, nonché una attenzione particolare sia interna che esterna all'Agenzia per incrementare l'efficienza e, soprattutto l'efficacia di questa tipologia di controlli.

Per quanto riguarda gli **Agenti Fisici** la differenza tra il numero di aziende controllate tra 2007 e 2008 è dovuta, sostanzialmente, a 3 voci: all'aumento di oltre il 50 % dei controlli sull'inquinamento acustico determinato dalle infrastrutture stradali, che richiedono tempi di esecuzione molto più lunghi (da alcuni giorni a settimane), ma anche ad una diminuzione degli interventi presso le altre sorgenti, che sono determinate da richieste dei Comuni titolari dei procedimenti di controllo. Si è assistito, infine, ad una diminuzione degli interventi su siti radio TV situati in località con bassa concentrazione di impianti di altri gestori e alla sospensione dei controlli sulla radioattività dei rottami metallici, prima effettuati su richiesta dei privati in relazione alle attività di importazione presso il porto di Livorno.

	Impianti/ Aziende/ Siti controllati	
	2007	2008
Rumore	544	408
Elettrodotti e cabine	48	42
Stazioni Radio-Base	280	271
Stazioni Radio - Tv	185	58
Radiazioni Ionizzanti	126	8
	1.183	787
	Variazione 2007/08	-396

Per i **rifiuti** è praticamente costante la numerosità dei siti o impianti controllati.

Per quanto riguarda le **Bonifiche** l'attività è condizionata dalla domanda esterna (proponenti). Si registra un sostanziale mantenimento delle prestazioni rispetto al 2007 se i siti sono valutati insieme all'attività svolta in relazione alla problematica derivante dall'amianto.

Per quanto riguarda gli impianti **IPPC** si rileva un decremento di attività in quanto nel 2007 si è registrata la massima attività istruttoria per le scadenze dei termini per la concessione AIA. Nel 2008 le aziende indicate sono state oggetto sia di attività di controllo (circa 60) sia di istruttoria nei casi ove erano da completare o in revisione.

Per le **aziende a rischio di incidente rilevante** è stato ampiamente garantito il programma di controllo redatto sulla base dei criteri del decreto dirigenziale regione toscana n° 4253 del 04/09/2007 (le aziende ex art. 6 Dlgs 334/99 e smi controllate sono state n° 27). Nel 2008, inoltre, particolare impegno ha richiesto l'attività di supporto alle Prefetture per la redazione dei piani di emergenza esterni (circa n° 30 piani esaminati) resi obbligatori per tutte le aziende dal Dlgs 238/05.

Per quanto riguarda il macrosettore **Suolo**, il programma di attività ARPAT 2008, in accordo con la vigente legislazione, toscana e nazionale, non prevede piani di monitoraggio specifici, standardizzati e ripetuti per questa matrice al fine di determinarne lo stato di qualità rispetto alle "minacce" individuate a livello comunitario (contaminazione, erosione, salinizzazione etc.). L'attività che ARPAT svolge in merito, di norma, è associata a criticità particolari, oppure alla necessità di valutare l'effetto delle ricadute da pressioni particolari sulla base di progetti specifici. Nel corso del 2008 l'attività svolta è da ascrivere prevalentemente all'indagine effettuata dal Dipartimento di Pistoia nel progetto congiunto con ASL per la valutazione delle ricadute di microinquinanti organici ed inorganici dall'impianto di incenerimento presente nel territorio della



Provincia. Il confronto con gli anni precedenti evidenzia che non erano presenti analoghi progetti nel corso del 2007.

Il controllo degli **impianti di incenerimento rifiuti** presenti in Toscana ha interessato per il 2008, tutti gli impianti attivi, esclusi quindi SienaAmbiente, la cui attività è ripresa parzialmente a fine anno, e SEVERA, chiuso per ristrutturazione.

Il quadro di sintesi dei controlli è riportato nella tabella che segue:

Impianto	attivo 2008	Sopralluoghi ^o	numero camini	prelievo macro*	prelievi micro aria**	fiale micro analizzate	totale analisi micro aria
AISA (AR)	Si	7	1	1	1		1
AER (FI)	Si	9	1	1	1		1
CIS (PI)	Si	15	2	2	2	2	4
IEV (LU)	Si	40	2	7	10	12	22
SEVERA (LU)	No	1	1				
GEOFOR (PI)	Si	9	2	2	2		2
AMPS (LI)	Si	3	1		1		1
SienaAmbiente (SI)	No	3	2				
GIDA	Si	8	1	1	1		1
SIMS	Si	5	1	1	1		1
TOTALE		100	14	15	19	14	33
^o contati come numero di visite anche se eseguiti da più operatori; tale dato emerge dalle ore uomo impiegate.							
* prelievi/misure di polveri, ossidi di azoto e di zolfo acidi cloridrico e fluoridrico monossido di carbonio, carbonio organico totale, mercurio, altri metalli, minimo 3 ripetizioni di ciascuno.							
** prelievi di PCDD/PCDF, IPA, a volte PCB							

A questi impianti vanno aggiunti anche controlli su altre tipologie di impianti con caratteristiche emissive analoghe: forni crematori, impianti di recupero metalli, cementifici, impianti di recupero energetico da rifiuti (R1) e la centrale termoelettrica a biomasse di Scarlino.

Di queste tipologie sono stati controllati complessivamente 16 impianti con 31 sopralluoghi.

Il 2008 è stato caratterizzato dal "caso IEV" che ha comportato, come riscontrabile dalla tabella, attività straordinarie su quell'impianto, che ARPAT, pur con qualche difficoltà, è riuscita ad espletare come richiesto.

Rispetto al 2007, si registra un netto aumento dei sopralluoghi (76 nel 2007 contro 100 nel 2008) e dei campioni prelevati (oltre il doppio rispetto al 2007).

L'attività di controllo e monitoraggio svolta nel 2008 relativamente alle **grandi opere** ha interessato trasversalmente tutte le grandi opere ed ha comportato l'esecuzione di numerosi sopralluoghi sui cantieri, insieme ad una consistente attività di tipo istruttorio che ha coinvolto varie strutture dell'Agenzia, in particolare per la verifica della corretta esecuzione dei piani di monitoraggio ambientale e per l'individuazione degli eventuali impatti, nonché per verificare il rispetto della normativa ambientale. Tale attività ha permesso di ottenere un quadro sempre aggiornato dell'evoluzione della cantierizzazione delle grandi opere e degli impatti ad essa attribuibili, permettendo di intervenire con adeguata tempestività nella fase di vigilanza e controllo, tenendo al contempo costantemente informati i vari osservatori riguardo lo stato dell'ottemperanza delle prescrizioni emesse in sede di VIA e di autorizzazione delle varie opere.

Proprio l'azione di monitoraggio e controllo, messa in campo ormai da anni dall'Agenzia, ha influito in maniera significativa sulla corretta modalità di conduzione dei cantieri delle grandi opere consentendo



2008 un'azione maggiormente mirata su specifiche criticità che ha permesso di razionalizzare anche l'attività stessa come è dimostrato dalla diminuita necessità del ricorso ad interventi diretti tramite sopralluogo, che nel 2008 sono quasi dimezzati nel numero rispetto al 2007.

ESPOSTI ED EMERGENZE AMBIENTALI

Un ulteriore indicatore/strumento dell'attività di controllo di ARPAT è costituito dagli **esposti** e dalle segnalazioni di **emergenze ambientali** che pervengono dai cittadini e dalle loro associazioni che contribuiscono all'attività svolta e contabilizzata da ARPAT ma che interferiscono con le attività programmate.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi ad esposti ed interventi in emergenza gestiti nel corso del 2008 suddivisi per macrosettore a confronto con quelli del 2007. Sono anche riportati i dati del 2008 aggregati complessivamente per matrice in termini percentuali.

Nel corso del 2008 sono stati evasi quasi 1300 esposti che hanno riguardato prevalentemente gli agenti fisici e poi alle acque, oltre alla matrice aria ed ai rifiuti.

Significativo anche il numero di esposti in materia di amianto nel 2008 sebbene il confronto con il 2007 evidenzia un possibile problema nel rilevamento dati. Positiva la registrazione della minore attività per esposti in materia di rifiuti poiché ha permesso di gestire con minore difficoltà l'attività programmata.

Le richieste di intervento in situazioni di presunta **emergenza ambientale** registrate sono state invece circa 350 ed hanno interessato anch'esse, prevalentemente, la risorsa idrica e, in minor misura, i rifiuti e l'aria. Il 27% delle richieste di intervento per emergenze ambientali (che pervengono da soggetti istituzionali e quindi filtrate rispetto alla percezione dei cittadini) ha comportato attività in periodi notturni o festivi.

Macrosettori	Esposti		Emergenze	
	2007	2008	2007	2008
Aria	229	202	131	63
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	n.d.	79	277	84
Scarichi	296	178	n.d.	71
Agenti Fisici	93	528	n.d.	10
Bonifiche – Amianto	n.d.	119	n.d.	25
Suolo - cave	n.d.	1	n.d.	0
Rifiuti	210	150	133	77
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	n.d.	0	n.d.	6
IPPC	n.d.	0	n.d.	2
VIA VAS GIM	n.d.	4	n.d.	0
Attività agro-ecosistemi	107	17	n.d.	0
Prevenzione collettiva	n.d.	0	n.d.	13
Altro	n.d.	n.d.	36	n.d.
TOTALE	935	1.278	578	351

Ripartizione percentuale delle richieste di intervento per le principali matrici ed in funzione dell'orario (orario di lavoro/notturno o festivo)

Dati 2008	Richieste/interventi	Acqua (%)	Aria (%)	Rifiuti (%)	Altro (%)
Esposti	1278	20	16	12	54 ¹
Emergenze	351	44	18	22	16

¹ Compresi agenti fisici



In orario ordinario	255 (73%)	45	15	23	17
In reperibilità	96 (27%)	43	26	13	13

ILLECITI RILEVATI E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ

Nelle tabelle che seguono sono riportate le irregolarità rilevate da ARPAT nel corso dell'attività di controllo relativamente al rispetto delle norme ambientali.

Come già in passato si rileva un trend crescente. Nonostante la diversa ripartizione tra i vari settori permane una maggiore rilevanza delle proposte di sanzioni amministrative rispetto a quelle penali.

Notizie di reato

Macrosettori	2007	2008	% violazioni su aziende controllate nel 2008
Aria	38	71	16%
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	0	0	-
Scarichi	49	55	8%
Agenti Fisici	9	7	0.9%
Bonifiche - amianto	2	13	2,5%
Suolo	0	0	-
Cave	2	1	3%
Rifiuti	171	152	25%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	0	1	2%
IPPC	0	11	13%
VIA VAS GIM	0	0	-
Attività agro-ecosistemi	0	0	-
Prevenzione collettiva	0	1	-
TOTALE	271	312	8.5%

Violazioni amministrative

Macrosettori	2007	2008	% violazioni su aziende controllate nel 2008
Aria	0	9	2%
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	0	0	-
Scarichi	112	174	25%
Agenti Fisici	129	80	10%
Bonifiche - amianto	2	0	-
Suolo	0	0	-
Cave	3	1	3%
Rifiuti	78	182	30%
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	36	0	-
IPPC	0	2	2%
VIA VAS GIM	0	0	-
Attività agro-ecosistemi	10	11	2%
Prevenzione collettiva	0	0	-



TOTALE	370	459	12%
Totale illeciti amministrativi e penali	641	771	

Il numero delle violazioni contestate, tenuto conto del campione di aziende oggetto del controllo continua a risultare rilevante, oltre che in aumento negli ultimi anni, e giustifica l'attenzione che i vari soggetti pongono sull'attività di controllo e sulla necessità di sfruttare tutti gli strumenti disponibili per aumentarne l'efficacia (formazione, informazione, comunicazione, educazione ambientale) ed ovviamente l'efficienza.

La tematica dei rifiuti continua anche nel 2008 ad essere interessata dal maggior numero di infrazioni complessivamente conteggiate: notizie di reato e sanzioni amministrative. A fronte della leggera contrazione delle notizie di reato rispetto al 2007 le sanzioni amministrative, al contrario, registrano un aumento.

Significativo in termini assoluti, ma anche percentualmente (rispetto al numero di impianti controllati) il numero di violazioni di rilievo penale contestate nell'ambito dei controlli sulle emissioni. Questo dato rende conto indirettamente dell'attività svolta nei controlli di questa tipologia di pressioni e si lega a quanto già detto sui controlli degli impianti di incenerimento rifiuti. Per quanto di ridotta entità, si rileva un aumento di notizie di reato e sanzioni amministrative per le bonifiche (comprensive anche dell'attività sull'amianto) rispetto al 2007.

L'aumento delle notizie di reato in ambito IPPC è congruente con l'inizio di attività di controllo e monitoraggio nelle aziende cui è stata rilasciata l'AIA.

Sul versante amministrativo si rileva una significativa presenza di irregolarità nella gestione delle acque da parte dei soggetti controllati.

Significativa risulta anche la percentuale delle non conformità registrate nei controlli sugli agenti fisici, essenzialmente concentrati sulla tematica dell'inquinamento acustico, per il quale le sanzioni penali sono sostanzialmente stabili e circoscritte a poche situazioni di forte disturbo della quiete pubblica. Ciò deriva anche dalla consolidata giurisprudenza, che vede disapplicata la sanzione penale, a fronte dell'applicazione del principio di specialità conseguente alla emanazione della legge quadro e dei decreti applicativi. La oramai quasi completa classificazione del territorio della Regione Toscana ha infatti comportato la definizione di limiti assoluti e differenziali per quali la totalità dei comuni, i cui superamenti determinano quindi sanzioni amministrative.

IL SUPPORTO TECNICO ALLE AMMINISTRAZIONI

L'attività di supporto tecnico rivolta alla prevenzione ambientale, che si esplica sia nella fase di espressione di pareri preventivi, che in quella di proposta di interventi correttivi, è complementare a quella di controllo sia perché è ad essa propedeutica o consequenziale, sia perché coinvolge in molti casi gli stessi operatori. Come indicatori di tale attività, sono riportati il numero di pareri emessi e la partecipazione a Conferenze dei Servizi.

In questo caso, ancor più che in quello dei controlli, i dati non possono essere letti in maniera disgiunta rispetto ai profondi cambiamenti procedurali introdotti dalle nuove norme ambientali e senza tener conto del dato fondamentale che **tutte le richieste pervenute sono state evase**.

L'indicatore riportato (n° di pareri rilasciati) contabilizza sia le proposte di provvedimenti a seguito di attività di controllo che i pareri resi in sede istruttoria. Questi ultimi sono espressi anche in sede di conferenza di servizi.



Macrosettori	Pareri			Conferenze di servizi	
	2007	2008		2007	2008
Aria	1.397	775		125	232
Acque superficiali e sotterranee – risorse ittiche	n.d.	700		n.d.	0
Scarichi	1.778	892		n.d.	125
Risorse ittiche	n.d.	35		n.d.	0
Agenti Fisici	1.953	2.308		n.d.	0
Bonifiche e Amianto	933	827		423	351
Suolo	n.d.	0		n.d.	0
Cave	171	172		187	137
Rifiuti	1.745	503		n.d.	110
Aziende a rischio di incidenti rilevanti	34	34		n.d.	28
EMAS/Ecolabel/SGA	n.d.	26		0	0
IPPC	259	114		481	65
VIA VAS GIM	437	443		22	104
Attività agro-ecosistemi	n.d.	319		n.d.	0
Prevenzione collettiva	0	0		0	0
TOTALE	8.707	7.148		1.238	1.152

Permane, come anticipato, l'effetto, conseguente all'attuazione del D Lgs 152/06, che ha sostituito in fase istruttoria/consultiva gli Organi tecnici preesistenti con Conferenze di Servizi. Questo ha comportato, di fatto, una riduzione dei singoli atti prodotti e contabilizzati, che sono andati a costituire pareri integrati

Il rilascio dei pareri relativamente agli scarichi di acque reflue urbane ed industriali a favore delle Province, attraverso le Conferenze di Servizi, oppure relativamente agli scarichi industriali in pubblica fognatura a favore degli AATO, di norma non attraverso il ricorso a Conferenze di Servizi, ha registrato una sostanziale riduzione del supporto tecnico

Il dato è risultato prevedibile in relazione alla disciplina normativa dei rilasci delle autorizzazioni che, a decorrere dal 1999, ha stabilito che le richieste vengano effettuate ogni quattro anni e solo quelle nuove o esistenti con modifiche sostanziali risultano oggetto di rilascio parere da parte dell'Agenzia. Si deve comunque tenere presente che il dato relativo al 2007 vedeva aggregati tutti i pareri sulle acque che nel 2008 sono stati disaggregati tra acque superficiali e sotterranee, e di scarico.

Per quanto riguarda gli **Agenti Fisici**, si è interrotto l'apparente calo registrato lo scorso anno, come indicato, in relazione a variare modalità di conteggio dei dati.

La forte contrazione sul settore **rifiuti** rispetto al 2007 era attesa ed era già stata annunciata nel relativo rendiconto in considerazione delle modifiche normative apportate dal Dlgs 04/08 in materia di rocce e terre di scavo, che ha esentato gli interessati dall'obbligo di acquisire il parere preventivo delle ARPA.

Per quanto riguarda le **bonifiche** la diminuita richiesta esterna, trova riscontro anche in una contrazione delle conferenze di servizio nonostante che queste ultime continuino a rappresentare il valore più consistente se confrontato con le altre tematiche ed in linea con le tipologie di procedimenti

In linea con lo stato di concessione delle **autorizzazioni AIA**, che hanno interessato prevalentemente il 2007, risultano gli indicatori relativi all'**IPPC**. Nel 2008 l'attività istruttoria è stata incentrata su alcuni procedimenti autorizzativi non conclusi e sulle modifiche ad AIA già rilasciate. Sono stati rilasciati circa 65 pareri istruttori. I restanti pareri sono da considerare come proposte di provvedimenti a seguito dell'attività di controllo

Per quanto riguarda **aziende a rischio di incidenti rilevanti** L'indicatore è comprensivo di una serie di attività – istruttorie che comprendono l'esame dei rapporti di sicurezza delle aziende ex art. 8 Dlgs 334/98 nell'ambito del Comitato Tecnico Regionale (CTR), le istruttorie sul rapporto integrato di sicurezza (RiDSP) del Porto di Piombino, le attività di supporto alle Prefetture per la redazione dei piani di emergenza esterni (PEE). Questa attività, come già detto, è stata incrementata dal 2006 in poi a seguito delle modifiche



apportate dal Dlgs 238/05 alla normativa previgente che hanno esteso l'obbligo di redazione del piano di emergenza esterna anche alle aziende ex art. 6 Dlgs 334/99 e smi.

Il supporto tecnico alle amministrazioni, in tema di **VIA e di VAS**, si è sostanziato nell'espressione di numerosi contributi istruttori nell'ambito della procedure per le quali le singole amministrazioni hanno richiesto tale contributo all'Agenzia. L'Agenzia ha partecipato nel 2008 anche alle sedute del NURV nel caso di contributi regionali nelle procedure di VIA di competenza statale ed a varie sedute del NURV della nell'ambito della procedure di valutazione integrata previste dalla L.R. 49/99 e dalla L.R. 1/2005, relative a piani e programmi, così come previsto dalla DGR n. 514/2007.

L'attività di supporto dell'Agenzia nell'ambito delle procedure di Valutazione Integrata e di VAS relativa all'applicazione del D Lgs 4/2008, ha visto l'espressione di contributi anche per altre amministrazioni locali, quali province e comuni, oltre che per alcuni ministeri...

TEMPI DI RISPOSTA

Il tempo di risposta è un indicatore dell'efficienza dell'ente determinante nell'ambito dei rapporti tra pubbliche Amministrazioni e tra queste con i cittadini utenti. Per questo motivo ARPAT ha avviato un percorso per tenere sotto controllo i propri tempi di risposta su un campione significativo di attività di espressione pareri in relazione al processo di supporto tecnico alle Amministrazioni.

Del campione analizzato fanno parte, per ora, solo i pareri, emessi nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità ARPAT, conforme alla norma ISO 9001:2000, relativi alle seguenti procedure:

- bonifica dei siti contaminati;
- valutazioni dell'impatto acustico o del clima acustico;
- campi elettromagnetici;
- valutazione dell'impatto elettromagnetico di impianti a radiofrequenza;
- impianti di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti;
- autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- e contributi istruttori nell'ambito delle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio delle autorizzazioni in materia di emissioni atmosferiche

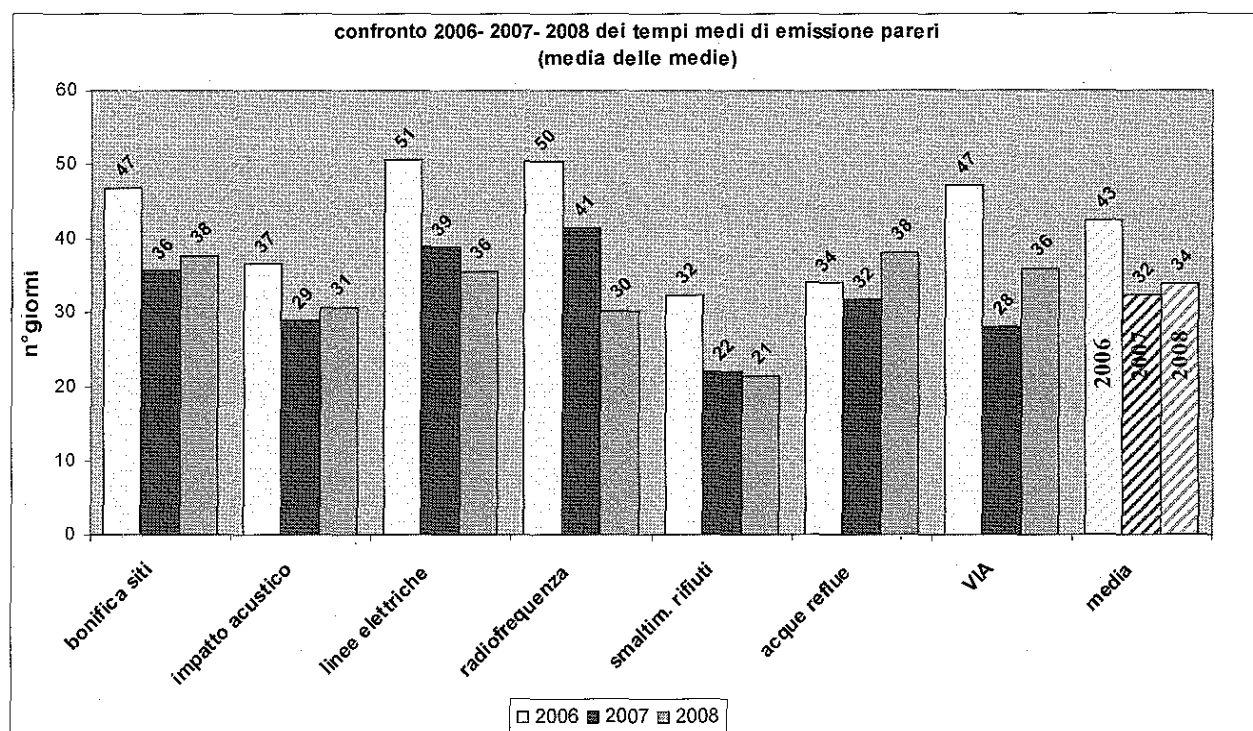
Di seguito, si riportano le rappresentazioni generali dei dati raccolti nel 2008, rispetto ai due indicatori monitorati ("rapporto % tra pareri emessi nel rispetto del termine previsto dalla procedura e totale dei pareri emessi" e "tempo medio di emissione del parere"). I dati sono rappresentati per tipologia di parere e riguardano i tempi di tutti i Dipartimenti/Servizi sub-provinciali². Pur consci delle difficoltà legate alla standardizzazione della modalità di raccolta di questa tipologia di dati si ritiene utile darne conto in questa sede

² Si è considerato il termine entro cui l'Agenzia deve emettere il parere mediante invio con lettera, stabilito sulla base di quanto indicato nella lettera di richiesta del parere e dal vigente elenco di ricognizione dei procedimenti amministrativi ARPAT.

Nel caso in cui sia stato richiesto ad ARPAT di esprimere il parere in Conferenza di servizi o in altro organismo collegiale di carattere istruttorio, i tempi di emissione di questi pareri non hanno concorso al calcolo della media



Importante testimonianza di miglioramento delle prestazioni consiste nell'incremento nel 2008 rispetto al 2007 del "Rapporto percentuale tra numero pareri emessi entro i termini previsti e numero di pareri emessi" del 5% a fronte di un numero di pratiche maggiori dell'11%.



I dati testimoniano tempistiche di emissione pareri nettamente inferiori al 2006 ma leggermente superiori rispetto al 2007. Va considerato comunque, che a fronte di un aumento di pratiche gestite in qualità dell'11% (da 3596 pareri emessi nel 2007 a 3987 nel 2008) l'incremento dei tempi medi, come si evince dal grafico sopra riportato, è solo del 3%, testimoniando e confermando quindi, un miglioramento prestazionale già rilevato dal primo indicatore visto.

LA GESTIONE DELLA CONOSCENZA

La raccolta, l'organizzazione e la gestione delle informazioni derivanti dalle attività di monitoraggio ambientale, controllo e valutazione, sono funzioni basilari per consentire all'Agenzia di analizzare quanto prodotto, mettere in relazione aspetti specifici e generali, comprendere le dinamiche di trasformazione e le cause dei fenomeni indagati e quindi poter dare un valore aggiunto alla mera produzione del dato. Ciò è fondamentale sia in termini di valutazione dello stato dell'ambiente, che di capacità di fornire alle Amministrazioni competenti ipotesi tecniche di soluzione per i problemi ambientali evidenziati.

L'attività dell'Agenzia non deve, infatti, limitarsi alla verifica del rispetto normativo e, quindi, alla pur necessaria azione repressiva, ma deve anche garantire un reale supporto tecnico scientifico alle amministrazioni delle quali ARPAT è elemento di riferimento in materia ambientale.

Strumento operativo, che consente di svolgere proficuamente le attività descritte, è la costruzione di un sistema di organizzazione della conoscenza utile ad una migliore e più efficiente gestione delle attività di monitoraggio ambientale, controllo e di supporto tecnico in materia autorizzativa. Ove necessario i dati acquisiti sono oggetto di elaborazione mediante appositi modelli matematici e strumenti GIS, per supportare



efficacemente l'emanazione di pareri istruttori relativi ad atti amministrativi, nonché di pareri inerenti la formazione di Piani, Programmi, norme e regolamenti.

All'Agenzia è affidata la gestione del Sistema informativo regionale ambientale SIRA, che costituisce il riferimento regionale del sistema informativo nazionale ambientale SINANET e si integra con il Sistema informativo regionale S.I.R.. La gestione del SIRA è effettuata in raccordo con i sistemi informativi delle Province, dei Comuni e delle Aziende USL. Il SIRA è definito e viene implementato secondo un'architettura integrata di funzioni e risorse rispondente ai bisogni informativi dei diversi enti.

Il SIRA ha ad esempio sviluppato metodologie e tecnologie innovative per attribuire una localizzazione (una coppia di coordinate) ad entità di interesse ambientale (es.: i soggetti produttori di rifiuti dalle dichiarazioni MUD, le attività produttive dall'archivio del Registro Imprese) che originariamente non possiedono una componente geografica.

Nel 2008 è stato ulteriormente migliorato il processo di georeferenziazione dell'archivio del Registro Imprese (recepito da UnionCamere), allo scopo di consentirne una analisi spaziale in sinergia con altri fenomeni di rilevanza ambientale (produzione di rifiuti, contaminazione dei suoli e delle falde, ecc.). Si è proceduto con la raccolta e georeferenziazione dei dati relativi agli impianti di gestione rifiuti, scarichi idrici, impianti di depurazione, censimento e mappatura dell'amianto.

Sono stati sviluppati i progetti WebImpianti (per la raccolta e gestione di tutte le informazioni relative alle attività produttive e relativi impianti oggetto di autorizzazione e fonte di inquinamento ambientale) e Circom (per la raccolta e gestione di tutte le informazioni relative agli impianti di Radio-Comunicazione).

Nel 2008 sono stati operati importanti interventi di arricchimento e diffusione di archivi legati alle più varie tematiche (rifiuti, acque, biomonitoraggio, geotermia, sostanze pericolose, agenti fisici, ecc.) e molte delle banche dati sono diffuse tramite il Portale SIRA.

Altri flussi informativi specifici sono in funzione o in attivazione sia verso il livello nazionale (SINANet) che verso gli altri soggetti istituzionali della Toscana.

Ulteriore funzione di organizzazione e gestione della conoscenza è stata svolta dalla sezione regionale del Catasto rifiuti con il SIRA per garantire nel corso del 2007, tutte le prestazioni routinarie richieste alla Sezione regionale: bonifica e validazione dichiarazioni MUD; acquisizione e validazione dati per veicularli, nei tempi richiesti, alla Sezione nazionale del Catasto rifiuti (da rilevare in ogni caso come l'impegno sia "annullato" per i rifiuti speciali non pericolosi dalle modifiche apportate dal Dlgs 152/06 e smi che ha ampliato la gamma dei soggetti esonerati riducendo il contenuto informativo della banca dati stessi); aggiornamento banca dati PCB; aggiornamento banca dati "impianti"; redazione di vari report di sintesi per regione; aggiornamento banca dati "ecotassa" e risposta a tutte le richieste di dati pervenute alla Sezione regionale dagli operatori ARPAT, dalle amministrazioni pubbliche e da soggetti esterni e consulenti.

La messa a disposizione dell'informazione ambientale è un presupposto indispensabile e una garanzia sociale, nell'ottica della partecipazione del pubblico ai processi decisionali.

Sempre di più l'ambiente si consolida tra i cittadini e quindi nelle politiche e nelle decisioni delle istituzioni come interesse "forte", anche perché sempre di più si coniuga, nella percezione di tutti, con i valori tradizionalmente rilevanti per l'individuo: la salute ed il valore dei beni.

Anche nel 2008 è proseguito l'impegno di ARPAT nella costruzione di una capacità e integrazione con il mondo ed i saperi della sanità pubblica toscana. Numerosi sono stati momenti di confronto anche pubblico con l'Assessorato regionale per il Diritto alla salute, ARS (l'Agenzia Regionale di Sanità), autorevoli enti di ricerca operanti sul territorio regionale (in primis ISPO e CNR), le strutture sanitarie locali. Alcune di queste iniziative sono state organizzate attraverso SIASS, la Scuola Internazionale Ambiente, Salute e Sviluppo Sostenibile a cui ARPAT partecipa con ARS, ISDE, FINMG.

Nel 2008 ARPAT ha contribuito all'elaborazione dei contenuti del nuovo PSSR 2008 – 2010; relativamente alle aree critiche previste dal PRAA 2007 – 2010 sono stati sviluppati rapporti – in particolare con le strutture sanitarie e le P.A. nell'Area amiatina, con riferimento agli impatti della geotermia, e nell'Alta e Bassa val di Cecina per l'impatto delle attività agricole e lo stato di qualità delle risorse idriche.

Strategico è risultato in questo settore il rapporto con ARPAER con cui, proprio nel 2008, è stato messo a punto e sperimentato un protocollo di cooperazione per lo scambio di servizi di documentazione ed esperienze di diffusione di problematiche territoriali all'interfaccia tra ambiente e salute.

ARPAT mette a disposizione dei cittadini le proprie conoscenze sull'ambiente e persegue questo obiettivo attraverso azioni di informazione, comunicazione, formazione, educazione ambientale, documentazione. In



questa ottica ha operato anche tramite il proprio sito web e tramite il portale del SIRA, favorendo una sempre maggiore partecipazione dei cittadini nei processi di decisione, adeguando sempre meglio le proprie strutture alla nuova normativa sull'informazione e la comunicazione pubblica, per i diritti di conoscenza del cittadino e per il dovere di "trasparenza" delle istituzioni. Rispetto agli utenti molti servizi vengono erogati tramite il Portale del SIRA, che, mediante una diffusione attiva del dato ambientale detenuto dall'Agenzia, cerca di rispondere alle esigenze di informazione ambientale del cittadino, delle associazioni, delle altre PA. Nel corso del 2008 si sono registrati in media più di 1300 accessi al giorno al portale.

L'impegno dell'Agenzia nel 2008 sul fronte della Conoscenza, della sua organizzazione ed utilizzo e dell'accesso al patrimonio informativo raccolto o detenuto si sviluppa nella formazione e consolidamento di diversi archivi/banche dati, molti pubblicati sul portale SIRA, con mappe, reports, documentario.

Ulteriori momenti di diffusione della conoscenza sono stati attuati attraverso gli URP con 2118 accessi (di cui: 1735, tra esposti e segnalazioni, 337 richieste formali di accesso agli atti amministrativi o ai dati ambientali, 46 reclami e/o suggerimenti), gli accessi al sito web www.arpat.toscana.it (493.000 visite, per un totale di 1.765.000 pagine consultate), la diffusione del notiziario ArpatNews (210 numeri), alcune pubblicazioni specifiche (9).

Per quanto riguarda le attività di educazione ambientale ARPAT ha fornito supporto tecnico organizzativo del Sistema Toscano di EA (DGRI n. 394/05 e successive integrazioni) a livello regionale e locale. Ha garantito la partecipazione alle attività coordinate a livello nazionale da ISPRA, ha fornito il supporto tecnico ai processi di sostenibilità, nel cui ambito ha assunto particolare rilevanza il tema delle politiche di prodotto e di consumo (in quanto ARPAT coordina il Gruppo di lavoro ministeriale sul Consumo sostenibile). L'Agenzia stessa si è fatta promotrice di iniziative interne sotto forma di progetti ed azioni rivolti all'eco-efficienza.

IL RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Nel 2008 è stata terminata e quindi pubblicata la Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2008 curata da ARPAT nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro. La relazione è stata presentata in occasione della mostra-convegno internazionale Terra Futura a maggio 2008, e raccolta in un'apposita pubblicazione denominata **"Relazione sullo stato dell'ambiente in Toscana 2008"**. Ad un anno di distanza dalla pubblicazione dell'ultimo numero di Segnali Ambientali, l'Agenzia ha portato a termine l'incarico affidatole dalla Regione Toscana producendo un volume che, pur ricalcando le linee generali di impostazione editoriale di Segnali Ambientali, propone una nuova chiave di lettura dello stato dell'ambiente in Toscana, attraverso l'utilizzo di un set di indicatori di contesto rivisto ed aggiornato.

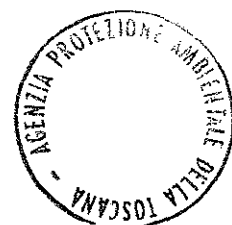
Altra novità introdotta è stato l'utilizzo del Cruscotto della sostenibilità, una rappresentazione grafica di facile comprensione che fornisce al lettore/utente un quadro sintetico ed immediato relativo ai quattro temi principali che caratterizzano lo stato dell'ambiente:

- Cambiamenti climatici
- Uso sostenibile delle risorse e gestione dei rifiuti
- Natura e biodiversità e difesa del suolo
- Ambiente e salute

disaggregati e riuniti in un unico indicatore di stato. Inoltre, attraverso il Cruscotto è stato possibile rappresentare anche il trend di evoluzione dello stato dell'ambiente.

La realizzazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente è stata possibile grazie alla mole di dati ambientali, provenienti dall'attività di monitoraggio e controllo, che l'Agenzia ha potuto mettere a disposizione e attraverso la collaborazione con i settori regionali interessati alle tematiche trattate.

Infine, a novembre 2008, data la complessità dei contenuti della relazione sullo stato dell'ambiente, dovuta anche alla ricchezza di dati e di informazioni in essa contenute, l'Agenzia ha deciso di predisporre un report di sintesi denominato **"Relazione sullo stato dell'ambiente in Toscana. Una sintesi"**, quale strumento finalizzato ad una maggiore divulgazione delle informazioni ambientali mirato in particolare ad un pubblico di non addetti ai lavori, presentato nell'ambito della rassegna Dire&Fare.



Le attività di laboratorio

Come già detto le attività analitiche che ARPAT svolge attualmente attraverso la rete degli 11 laboratori dei Dipartimenti provinciali e subprovinciali sono strettamente legate alle attività di monitoraggio e controllo, nonché al supporto delle attività di competenza della Sanità

Il volume delle prestazioni analitiche rese dagli undici laboratori dell'Agenzia nel 2008 sulle varie matrici di interesse ambientale ed a supporto delle funzioni del Servizio Sanitario Nazionale è riportato nelle tabelle che seguono.

Le tabelle riportano solo le attività analitiche effettuate in laboratorio e rilevate dal sistema di gestione di laboratorio (ARPALAB). Non comprendono i dati prodotti dai sistemi di rilevamento in continuo attivi nella nostra Regione di cui si riferisce più avanti.

I dati rilevati per il 2008 confermano quelli dello scorso anno sia in termini globali (numero di campioni), che per distribuzione tra le matrici. Il decremento rilevato sul numero dei parametri determinati è da mettere in relazione sostanzialmente al lavoro di coordinamento svolto che ha permesso di indirizzare più correttamente le indagini rispetto alle esigenze conoscitive.

I dati di dettaglio rispetto alle matrici indagate confermano ulteriormente come la risorsa idrica, complessivamente intesa, costituisca la matrice più indagata, 33462 campioni (68,4%), 547310 parametri (67,4%), mentre il settore bonifiche dei siti contaminati (escluso amianto), con 7842 campioni, (16%) e 95941 parametri (11,8%), appare quello che, a seguire, registra un elevato numero di campioni e parametri, in linea con l'incremento e la complessità che questo tipo di attività continua a registrare nel tempo.

Relativamente alle acque le indagini svolte per il monitoraggio della risorsa idrica superficiale e sotterranea hanno riguardato 10512 campioni (21,48%) e 60134 parametri (7,4%), 15915 campioni (32,5%) e 249910 parametri (30,7%) sono stati analizzati a supporto della sanità (acque potabili, minerali, di piscina, di dialisi), mentre 3905 campioni (7,9%) e 49570 parametri (6,1%) hanno riguardato le acque di balneazione e infine, 2141 campioni (4,3%) per 16017 parametri (1,9%) hanno riguardato determinazioni su acque di scarico.

Tenuto conto dei 2601 campioni (5,3%) e 79699 parametri (9,08%) relativi ad alimenti (principalmente) e cosmetici, le prestazioni analitiche rese a favore della sanità hanno riguardato 18.516 campioni (37,8%) per 329609 parametri (40,58%), una componente che resta decisamente rilevante nel corso degli anni della complessiva attività analitica di ARPAT.

Campioni analizzati (n°) per le diverse attività nelle strutture territoriali dell'Agenzia (Dipartimenti e Servizi) durante il 2008 – FONTE ARPALAB

Matrice	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PB	PI	PO	PT	SI	TOT
acque interne monitoraggio	662	1069	669	131	483	389	345	899	1510	467	577	7201
acque marine monitoraggio	-		153	413	7	140	169	107	-	-	-	989
acque sotterranee	506	347	678	274	380	121	144	319	56	85	399	3309
acqua scarichi	223	214	209	142	139	197	142	283	392	53	147	2141
acqua balneazione		45	1029	855	217	426	1068	221	44	-	-	3905
acqua prevenzione	1970	1950	1657	911	1801	1395	921	2126	392	1239	1553	15915
aria	125	287	161	89	18	38	168	52	189	-	333	1460
rifiuti	318	233	240	47	141	279	82	295	9	13	97	1754
Bonifiche e amianto	399	1643	630	890	684	1292	587	1501	24	82	392	8124
alimenti e cosmetici	454	766	5	810	379	30	55	13	15	69	5	2601
altro (radioattività, fitosanitan., ...)	108	106	11	16	7	145	8	39	8	1074	3	1525
TOTALE	4765	6662	5442	4578	4256	4452	3689	5855	2639	3082	3506	48924
Totale Sanità	2424	2716	1662	1721	2180	1425	976	2139	407	1308	1558	18516
% Sanità	50,9	40,8	30,5	37,6	51,2	32,0	26,5	36,5	15,4	42,4	44,4	37,8



**Parametri determinati (n°) per le diverse attività nelle strutture territoriali dell'Agenzia
(Dipartimenti e Servizi) durante il 2008 – FONTE ARPALAB**

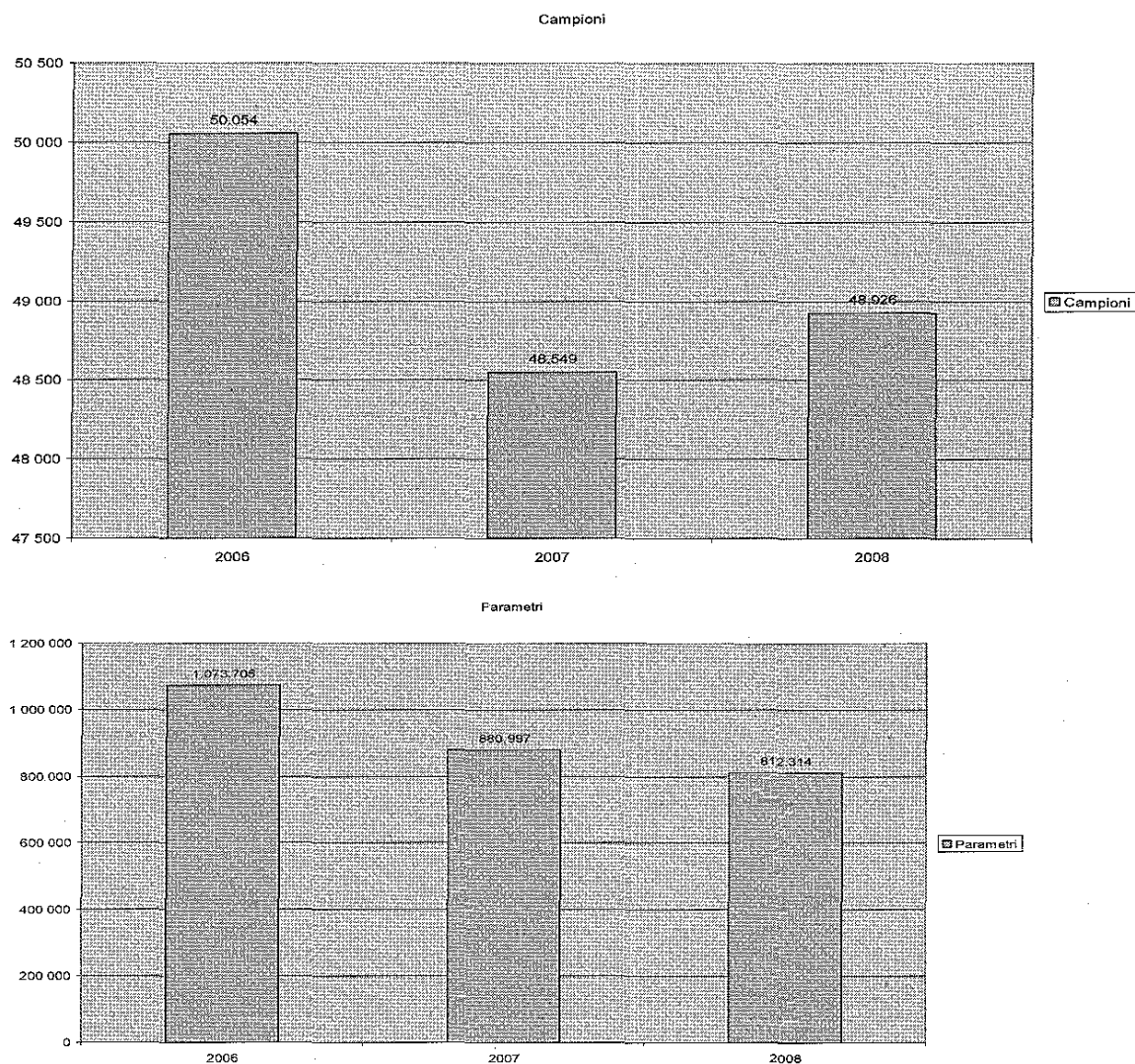
Matrice	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PB	PI	PO	PT	SI	TOT
acque interne monitoraggio	9099	13694	6276	1357	10509	3102	1956	8629	6724	48896	38859	149101
acque marine monitoraggio			1082	2754	21	1699	400	523				6479
acque sotterranee	5146	4610	7643	5246	13982	1413	1691	3297	922	73044	21255	76213
acqua scarichi	1483	2100	2158	398	1696	1650	1063	1879	1988	420	1182	16017
acqua balneazione		468	15058	11113	2368	3988	13660	2785	130			49570
acqua prevenzione	19670	30992	18692	8623	62368	7397	6543	18729	4776	34476	37644	249910
aria	500	1215	1116	257	15	262	167	124	183		809	4648
rifiuti		3068	1157	360	802	3159	1004	2177	34	184	1758	16257
Bonifiche e amianto	2508	12380	6324	22779	17690	12209	7411	8177	70	992	5849	96389
alimenti e cosmetici	18276	28788	27	18757	13275	193	228	70	15	60	10	79699
altro (radioattività, fitosanitan., ...)	301	1311	39	2	145	3863	53	228		32	10	5983
TOTALE	59537	98646	59572	71646	122871	38935	34176	46618	14842	158095	107376	812294
Totale sanità	37946	59780	18719	27380	75643	7590	6771	18799	4791	34536	37654	329609
% Sanità	63,74	60,60	31,42	38,22	61,56	19,49	19,81	40,33	32,28	21,85	35,07	40,58

Sul settore acque è proseguita, nel corso del 2008 l'attività di razionalizzazione finalizzata alla riduzione delle ridondanze presenti (soprattutto nel monitoraggio per il quale coerentemente con le indicazioni tecniche più recenti si è fatto riferimento a tutti gli elementi di conoscenza) e nella determinazione dei parametri ritenuti più significativi.

Il dato disaggregato per Dipartimenti mostra come i laboratori di Firenze, Arezzo e Livorno siano fortemente impegnati a supporto del Sistema sanitario e, conseguentemente, quale effetto positivo sia atteso dall'avvio del piano di integrazione dei laboratori ARPAT – ASL – IZS recentemente avviato con le delibere 814 e 932 della Giunta Regionale che, da una parte alleggeriranno soprattutto due dei laboratori di riferimento delle future aree vaste/macroaree, dall'altra avvieranno il percorso di concentrazione delle attività laboratoristiche di ARPAT in un minor numero di sedi analitiche contribuendo al percorso di razionalizzazione di questa importante attività a supporto dei processi di tutela ambientale.

Le figure che seguono mostrano in forma grafica l'andamento negli anni (2006, 2007 e 2008) dei campioni prelevati e dei parametri analizzati, documentando un'attività analitica in sostanziale stabilità per quanto riguarda i campioni ed in riduzione mirata per quanto riguarda i parametri.

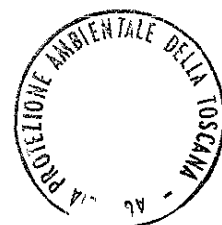




La tabella sottostante contiene i dati di riferimento per i grafici con aggiunta la distribuzione sulle varie sedi laboratoristiche e rende conto (prescindendo dagli aspetti qualitativi connessi alle varie specializzazioni) di una dimensione sostanzialmente omogenea nella distribuzione dei campioni oltre che di una numerosità abbastanza contenuta dei campioni trattati da ciascuna sede laboratoristica

La disaggregazione delle prestazioni negli anni per strutture territoriali è indicata nella tabella seguente.

Prestazione	Anno	AR	FI	GR	LI	LU	MS	PI	Pb	PO	PI	SI	Totale
		N°											
TOTALE CAMPIONI ANALIZZATI	2008	4.765	6.662	5.442	4.578	4.256	4.452	3.689	5.855	2.639	3.082	3.506	48.926
	2007	4.665	5.658	6.126	5.350	4.620	4.907	3.723	4.712	2.283	3.256	3.169	48.549
	2006	4.606	7.470	5.591	4.630	4.065	4.027	4.248	5.051	2.140	4.790	3.436	50.054
	2005	4.670	7.586	5.954	4.269	4.799	4.439	3.552	3.484	1.495	4.376	2.797	47.421
TOTALE PARAMETRI	2008	59.537	98.646	59.572	71.646	122.871	38.935	34.176	46.618	14.842	158.095	107.376	812.314
	2007	60.903	133.201	65.124	72.228	157.812	46.401	35.212	42.912	15.455	159.537	91.474	880.997
	2006	59.873	231.927	62.205	65.540	121.478	49.491	38.977	57.244	16.181	267.056	103.733	1.073.705
	2005	67.316	225.023	77.758	54.135	120.180	65.688	53.287	31.007	16.127	262.122	71.599	1.044.242



TEMPI DI RISPOSTA

L'analisi dei dati relativi all'attività analitica svolta nel 2008, effettuata con le stesse modalità dell'anno scorso (vedi tabella sottostante), mostra nella tabella che segue i tempi di risposta analitica degli undici laboratori dell'Agenzia.

Per quanto i dati continuino a presentare una variabilità elevata che, come già rilevato, è condizionata in maniera significativa dalla tipologia della domanda analitica (alcune analisi hanno necessità di risposta a breve, mentre altre sono connesse alla durata, anche molto lunga, di specifici progetti) il confronto tra i dati del 2007 e 2008 documentano un indubbio miglioramento che è reso ancora più significativo se si tiene conto della presenza di un numero significativo di campioni "interni" derivanti da attività di monitoraggio, che non influiscono sul normale rapporto con gli utenti istituzionali dell'Agenzia.

La tabella evidenzia quanto già rilevato lo scorso anno in merito alla maggiore criticità di alcune sedi laboratoristiche rispetto all'allungamento del tempo necessario alla chiusura delle varie analisi. Si ritiene che il percorso di revisione organizzativa, spostando i carichi su un numero ridotto di laboratori potrà contribuire a portare, una volta a regime, il sistema analitico verso performance più rispondenti alla complessiva domanda.

Per quanto non sia stato possibile avviare, nelle more della predisposizione del testo di legge di revisione sull'Agenzia, percorsi di revisione organizzativa, le azioni, pur contenute, di concentrazione delle attività e di gestione ottimizzata delle stesse hanno comunque consentito una significativa riduzione dei tempi di risposta anche grazie alla riduzione del numero complessivo dei parametri ricercati e al conseguente ridotto carico di lavoro. Ciò consente di guardare con ancora maggiore ottimismo all'esito del percorso di riorganizzazione che si auspica potrà essere attivato con l'approvazione della nuova legge.

Anche alla luce dei risultati ottenuti nel corso del 2008 si ritiene ragionevole l'obiettivo di portare rispettivamente al 90 e 95% le percentuali di campioni analizzati a due e tre mesi.

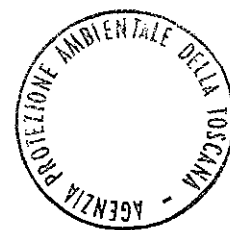
Tempi di risposta espressi attraverso la percentuale (%) di campioni analizzati a due e tre mesi dall'accettazione³.

	2007		2008	
	A 2 mesi	A 3 mesi	A 2 mesi	A 3 mesi
Lab. 1 AR	96,41%	98,47%	97,22%	98,75%
Lab. 2 FI	69,94%	82,45%	79,30%	90,07%
Lab. 3 GR	92,20%	96,17%	80,17%	89,61%
Lab. 4 LI	79,81%	87,52%	68,30%	83,31%
Lab. 5 Lu	56,77%	71,29%	82,69%	93,35%
Lab. 6 MS	78,35%	91,95%	90,53%	97,36%
Lab. 7 PB	83,45%	93,23%	90,04%	94,34%
Lab. 8 PI	64,44%	84,37%	76,57%	91,81%
Lab. 9 PT	48,96%	63,64%	37,96%	70,06%
Lab. 10 PO	93,98%	98,35%	93,96%	97,67%
Lab. 11 SI	92,34%	96,36%	87,11%	95,30%
Complessivo	77,88%	87,62%	80,57%	91,16%

ATTIVITÀ DI MISURA IN CAMPO

Le attività di monitoraggio e controllo determinano da un lato il prelievo di campioni da analizzare in laboratorio (di cui si è appena detto), dall'altro impegnano gli operatori dell'Agenzia in attività di

³ I dati sono calcolati utilizzando il tempo intercorso tra accettazione del campione e chiusura dell'analisi.



misura svolte sul campo. Esse hanno assunto nel tempo una consistenza di tutto rispetto, anche in considerazione del fatto che si tratta di misure generalmente non ripetibili, correlate a fenomeni fortemente dinamici, quali il rumore o l'inquinamento atmosferico o delle acque. Nella tabella che segue sono riportate le misure effettuate in campo per le matrici agenti fisici, qualità dell'aria e qualità delle acque del fiume Arno. Tali dati si riferiscono sia a misurazioni eseguite su singole postazioni che alle reti di monitoraggio esistenti nel territorio per le matrici indicate.

Misure in campo

Matrice	2007	2008
Acqua	38.240	47155
Aria	2.694.682	2.660.978
Agenti fisici	19.485	32.383

I dati riportati sono complessivi e si riferiscono a una pluralità di parametri, spesso riferiti a intervalli temporali diversi. Non potendo dettagliare tutte le singole specificità, si ricorda come esempio che il numero di misure di agenti fisici per le radiazioni non ionizzanti esprime il numero di dati orari prodotti dalla strumentazione utilizzata e validati dagli operatori, mentre il numero di misure per la qualità dell'aria corrisponde alla somma dei dati orari ottenuti per i singoli parametri monitorati e di quelli giornalieri per le polveri.

Il netto incremento del numero di misure relative agli Agenti Fisici è stato determinato dall'avvio del monitoraggio in continua della linea elettrica a 380 kV n. 312 Rosen-Acciaiole, per la verifica del rispetto delle prescrizioni ministeriali all'esercizio. È probabile che tali monitoraggi non vengano ripetuti in futuro, salvo richieste specifiche da parte del Ministero o della Regione Toscana.

Nonostante il basso livello di dettaglio dovuto alla mancanza di un modello di rendicontazione consolidato in questo campo si rileva una stabilità con tendenza all'incremento di queste attività di misurazione. Importante è la segnalazione della mole di dati da acquisire, validare, elaborare, gestire e diffondere che motiva l'impegno che l'Agenzia è chiamata a dedicare nella delicata fase di documentazione dello stato delle risorse e delle pressioni presenti sul territorio.

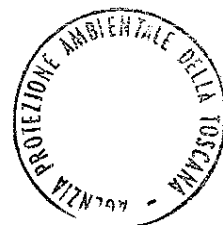
Quanto fin qui rappresentato rappresenta una prima sommaria valutazione della grande mole di attività svolta, il rilevamento e la valutazione di ulteriori dettagli delle attività svolte nel corso del 2008, analitiche e non, necessita ulteriore approfondimento e discussione all'interno dell'Agenzia (nell'ambito delle sessioni di riesame del sistema di gestione) ed al di fuori di essa in ambito sia istituzionale che non istituzionale. I dati documentano, complessivamente, un andamento di sostanziale stabilità, con alcune deviazioni in positivo o in negativo legate in buona parte a variazioni della domanda di prestazioni, che testimonia l'impegno che ARPAT sta dedicando per contribuire, con i vari soggetti coinvolti, ad una efficace e coordinata attività di tutela dell'Ambiente.

Gli strumenti di rendicontazione delle attività, che saranno ulteriormente affinati e validati, consentiranno via via di dar conto in maniera sempre più dettagliata dell'evoluzione dell'attività svolta da ARPAT.

Un ulteriore puntuale rendiconto delle diverse attività ed azioni dell'Agenzia per alcune linee di attività significative derivanti dagli indirizzi regionali ad ARPAT è infine documentato in relazioni specifiche già inviate all'Amministrazione Regionale in relazione ai relativi progetti⁴.

⁴ Si ricordano in particolare:

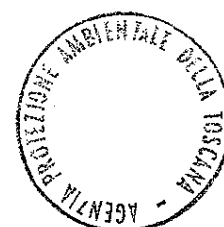
- Monitoraggio e controllo aree critiche nelle diverse matrici ambientali
- Prosecuzione monitoraggio e controllo delle aree geotermoelettriche
- Monitoraggio per il controllo qualitativo dell'ambiente marino costiero prospiciente la Regione (Progetto Ostreopsis)
- Monitoraggio e controllo attinente alla realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione in corso sul territorio regionale



LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Al fine di una migliore esposizione e commento degli andamenti dei costi e dei ricavi relativi all'esercizio 2008, si espongono di seguito i valori delle componenti economiche dell'esercizio 2008:

COSTI	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.240,74	1.301,02	- 60,27	-4,86	1.393,85	- 153,11	-12,34
Acquisti di servizi	4.208,46	4.934,72	- 726,26	-17,26	4.436,59	- 228,13	-5,42
Manutenzioni e riparazioni	2.184,63	1.723,37	461,26	21,11	1.884,00	300,63	13,76
Godimento di beni di terzi	1.474,07	1.463,33	10,74	0,73	1.306,47	167,60	11,37
Personale	40.642,39	39.327,65	1.314,75	3,23	39.315,36	1.327,03	3,27
Oneri diversi di gestione	1.168,49	1.279,04	- 110,55	-9,46	1.215,24	- 46,76	-4,00
Ammortamenti	3.386,48	3.000,73	385,75	11,39	3.815,70	- 429,22	-12,67
Accantonamenti	3,50	586,37	- 582,87	-16.673,27	-	3,50	100,00
Variazione delle rimanenze	- 32,37	55,21	- 87,58	270,53	-	32,37	100,00
Oneri Finanziari	263,48	358,24	- 94,77	-35,97	286,00	- 22,52	-8,55
Oneri Straordinari	122,70	1.552,32	- 1.429,62	-1.165,12	-	122,70	100,00
Imposte e tasse	2.808,74	2.818,25	- 9,52	-0,34	2.781,13	27,61	0,98
Totale costi	57.471,30	58.400,25	- 928,95	-1,62	56.434,34	1.036,95	1,80
RICAVI	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Trasferimenti da Regione	50.542,89	49.805,00	737,89	1,46	50.673,72	- 130,83	-0,26
Contributi conto capitale	577,34	684,39	- 107,05	-18,54	263,71	313,64	54,32
Contributi da convenzione	3.228,02	3.745,89	- 517,87	-16,04	2.756,91	471,11	14,59
Ricavi da convenzione	1.727,73	979,19	748,54	43,33	500,00	1.227,73	71,06
Ricavi per prestazioni	1.854,11	2.292,53	- 438,42	-23,65	2.132,67	- 278,57	-15,02
Proventi diversi	423,89	480,69	- 56,80	-13,40	102,34	321,55	75,86
Proventi finanziari	162,51	9,45	153,06	94,19	5,00	157,51	96,92
Proventi straordinari	775,55	2.018,01	- 1.242,46	-160,21	-	775,55	100,00
Totale Ricavi	59.292,03	60.015,14	- 723,11	-1,22	56.434,34	2.857,69	4,82
Risultato di esercizio	1.820,73	1.614,89	205,84	11,31	0	1.820,73	100,00



COSTI DELL'ESERCIZIO

ACQUISTI DI BENI

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Acquisti di beni	1.240,74	1.301,02	- 60,27	-4,86	1.393,85	- 153,11	-12,34

Gli acquisti di beni rilevano un decremento di quasi il 5% rispetto all'esercizio precedente, tale andamento è evidenziato da quasi tutte le voci che compongono tale tipologia di acquisti.

Tale andamento viene rilevato anche nel confronto con i valori preventivati ed in questo caso la diminuzione è del 12,34%

Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci che compongono tale posta.:

<i>Voce</i>	<i>Descrizione conto</i>	2008	2007	Scostamenti
B1	Materiali diagnostici per laboratori	201.335,43	234.688,12	-33.352,69
	Prodotti chimici per laboratori	84.391,65	126.939,90	-42.548,25
	Reattivi e Gas medicali	163.734,88	165.143,35	-1.408,47
	Materiali diversi	417.397,04	388.052,74	29.344,30
	Mat. di pulizia e convivenza in genere	24.142,67	23.652,84	489,83
	Combustibili per riscaldamento	-	1.073,89	-1.073,89
	Carburanti per autotrazione	149.460,36	152.838,37	-3.378,01
	Carburante imbarcazione	21.923,96	8.531,06	13.392,90
	Cancelleria	61.570,33	81.143,74	-19.573,41
	Supporti informatici	47.507,19	51.505,57	-3.998,38
	Libri quot. e riv. (anche su supp inform.)	16.004,21	13.147,62	2.856,59
	Materiali economici diversi	25.803,52	12.454,56	13.348,96
	Spese casse economiche	-	12.355,71	-12.355,71
	DPI	27.471,91	29.489,74	-2.017,83
	Totale	1.240.743,15	1.301.017,21	-60.274,06

La diminuzione della spesa per materiali di laboratorio (pari a circa il 15%) è da attribuire sia all'effetto della centralizzazione dei contratti, sia alla diminuzione di parametri analizzati, pur in presenza di un incremento della quantità di analisi effettuate.

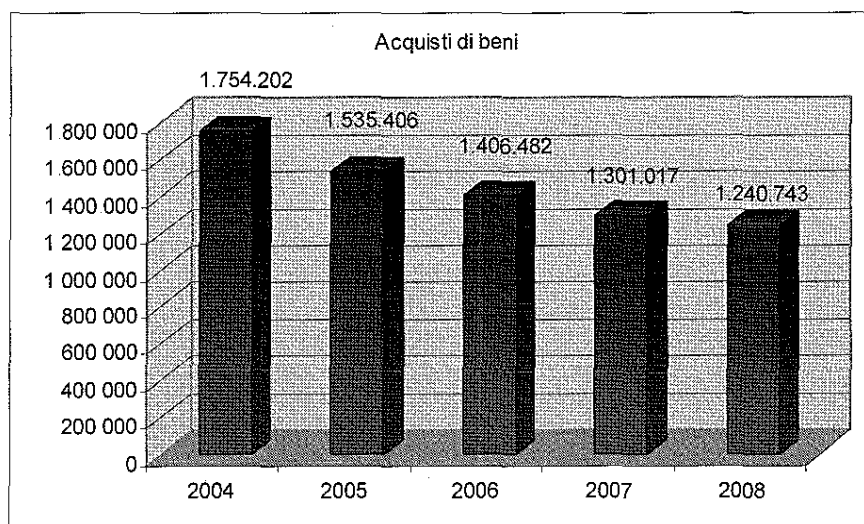
I materiali diversi comprendono consumabili per apparecchiature di laboratorio e l'incremento rilevato deriva dall'acquisizione di alcune nuove apparecchiature.

Il carburante per l'imbarcazione è incrementato rispetto all'esercizio precedente in relazione al fatto che la motonave Poseidon nel 2008 è stata utilizzata nell'intero anno, al contrario del 2007, durante il quale la motonave era stata oggetto di intervento di sostituzione motori.

Venendo ad evidenziare l'andamento di tali poste nel tempo riportiamo le seguenti tabelle e grafici:

	2004	2005	2006	2007	2008
Acquisti di beni	1.754.202	1.535.406	1.406.482	1.301.017	1.240.743





Tali tipologie di acquisti evidenziano un trend in diminuzione anche se con una tendenza alla stabilizzazione che evidenzia positivamente l'assestarsi della spesa per beni su livelli operativi stabili.

ACQUISTI DI SERVIZI

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Acquisti di servizi	4.208,46	4.934,72	- 726,26	- 17,26	4.436,59	- 228,13	- 5,42

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B2	Convenzioni con enti pubb.	266.955,50	227.798,02	39.157,48
	Altre prest. di servizi da settore pubb	-	2.732,99	-2.732,99
	Convenzioni APAT/ARPA	-	-	0,00
	Costi per formaz. pers. da enti pubblici	84.621,75	31.959,61	52.662,14
	Servizi buoni pasto	563.107,93	541.452,95	21.654,98
	Servizi riscaldamento	-	260,48	-260,48
	Servizi lavanderia	9.579,44	10.504,77	-925,33
	Lavaggio vetreria	262.279,55	273.415,81	-11.136,26
	Servizi di pulizia locali	467.218,72	455.206,56	12.012,16
	Utenze telefoniche	333.815,22	381.975,03	-48.159,81
	Utenze telefoniche cellulari (50%)	28.189,39	27.417,86	771,53
	Utenze elettriche	509.054,29	498.443,75	10.610,54
	Utenze di gas	197.405,40	197.353,03	52,37
	Utenze di acqua	51.435,47	24.613,01	26.822,46
	Costi per consul. libero-profess p f	101.805,25	203.782,90	-101.977,65



Costi per altre cons non sanit. da impr.	-	2.434,32	-2.434,32
Costi per form del pers. da sett privato	-	1.308,08	-1.308,08
Compensi prestazioni co co co.	185.284,29	1.023.310,33	-838.026,04
Comp prestaz lav auton occasionale	-	5.905,00	-5.905,00
Comp prestaz lav auton occas DIP PUBB	-	-	0,00
Costi rimborsi spese co co co.	2.666,11	5.720,82	-3.054,71
Costi INPS prestazioni lav autonomo	25.804,40	131.735,54	-105.931,14
Rimb spese prestaz lav aut occas	292,77	2.291,83	-1.999,06
Rimb spese prest lav aut occas DIP PUBB	589,40	572,30	17,10
Costi INAIL prestaz lav autonomo	740,10	5.729,79	-4.989,69
Indennita e rimb spese a membri comm.	-	-	0,00
Vigilanza portierato e guardiania	26.686,62	28.943,83	-2.257,21
Altri servizi	855.216,14	724.893,93	130.322,21
Spese postali e spedizioni	185.652,27	90.986,93	94.665,34
Spese pubbl. su quotidiani e periodici	50.057,31	33.971,31	16.086,00
Totale	4.208.457,32	4.934.720,78	-726.263,46

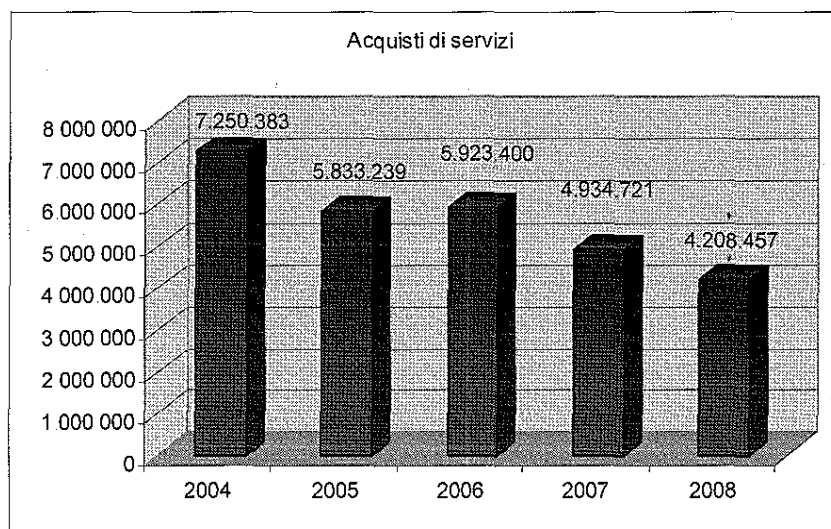
Gli acquisti relativi a servizi hanno registrato una diminuzione del 17,26 % rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è essenzialmente da attribuirsi alla riduzione della spesa per personale CoCoCo, in conseguenza alle operazioni di stabilizzazione.

Il decremento delle spese per consulenze, invece, deriva da una riclassificazione della natura dei servizi sottesi, ricompresi più correttamente alla voce "altri servizi", che registra quindi contrario e corrispondente incremento.

L'incremento delle spese per le spedizioni è relativo al costo di consegna e ritiro dei dosimetri nell'ambito della convenzione con la Regione per la rilevazione e misurazione del Radon.

L'andamento di tali poste nel tempo è il seguente, che conferma il trend nel senso di una diminuzione e conseguente stabilizzazione su di un livello consolidato di spesa di funzionamento.

	2004	2005	2006	2007	2008
Acquisti di servizi	7.250.383	5.833.239	5.923.400	4.934.721	4.208.457



MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

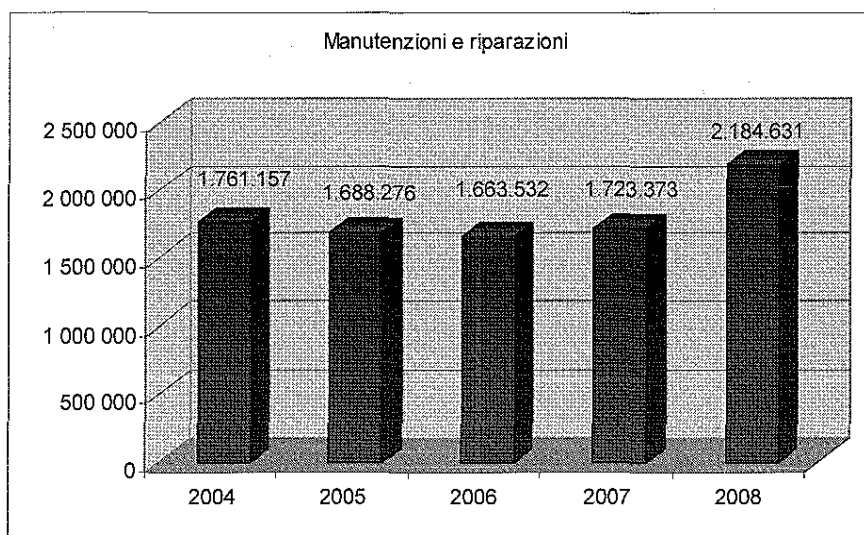
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Manutenzioni e riparazioni	2.184,63	1.723,37	461,26	21,11	1.884,00	300,63	13,76

Voce	Descrizione conto	2006	2005	Scostamenti
B3	Manut. e ripar ord imm e pertinenze	303062,06	250794,51	52.267,55
	Manut. e ripar ord mobili e macchinari	495,00	22.537,62	-22.042,62
	Canoni manutenzione e agg to software	261.397,07	209.002,59	52.394,48
	Manut. e rip. ord attrez. con contratto	1.058.337,88	656.109,29	402.228,59
	Manut. e ripar ord attrez. staz. rilev.	397.835,50	408.451,12	-10.615,62
	Manut. -rip ord attrez. interventi a rich	-	12.511,96	-12.511,96
	Manut. e rip. ordinarie automezzi	117.570,41	120.458,45	-2.888,04
	Manutenzioni e riparaz. ordin. natanti	45.932,87	43.507,35	2.425,52
	Totale	2.184.630,79	1.723.372,89	461.257,90

L'incremento di tale comparto è sostanzialmente dovuto all'entrata a regime del contratto di manutenzione global service sulle attrezzature tecniche e scientifiche dell'agenzia. Tale iniziativa ha permesso di estendere a tutte le apparecchiature di laboratorio dell'Agenzia i medesimi standard di sicurezza e funzionalità, prima caratteristica solo di alcuni laboratori. Il tutto nell'ambito di una politica di reinvestimento dei risparmi in attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si riporta, di seguito, l'andamento di tale voce negli anni 2004 – 2008:

	2004	2005	2006	2007	2008
Manutenzioni e riparazioni	1.761.157	1.688.276	1.663.532	1.723.373	2.184.631



GODIMENTO DI BENI DI TERZI

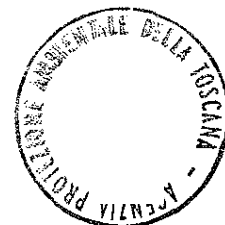
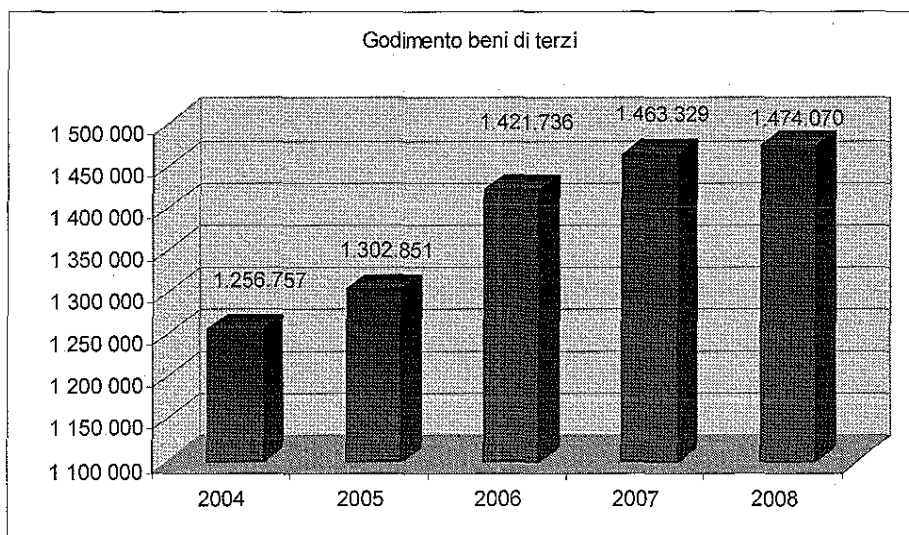
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Godimento di beni di terzi	1.474,07	1.463,33	10,74	0,73	1.306,47	167,60	11,37

Voce	Descrizione conto	2006	2005	Scostamenti
B4	Canoni di leasing operativo	289.599,18	258.687,98	30.911,20
	Canoni di leasing finanziario	-	-	0,00
	Fitti immobiliari	1.012.855,53	981.515,28	31.340,25
	Altri costi relativi ai fitti	78.970,80	65.705,48	13.265,32
	Canoni noleggio	92.644,48	157.420,26	-64.775,78
	Altri canoni	-	-	0,00
	Totale	1.474.069,99	1.463.329,00	10.740,99

All'interno di tale comparto – sostanzialmente e complessivamente stabile rispetto all'anno precedente, si segnala l'entrata a regime di un contratto di leasing; con riferimento al settore "Affitti", l'incremento è da attribuire all'applicazione dell'indice di rivalutazione prezzi, nonché all'estensione del contratto di locazione di Via Porpora , 22, con l'inclusione di ulteriori locali contigui.

Di seguito si riporta l'andamento della spesa negli anni 2004 – 2008:

	2004	2005	2006	2007	2008
Godimento beni di terzi	1.256.757	1.302.851	1.421.736	1.463.329	1.474.070

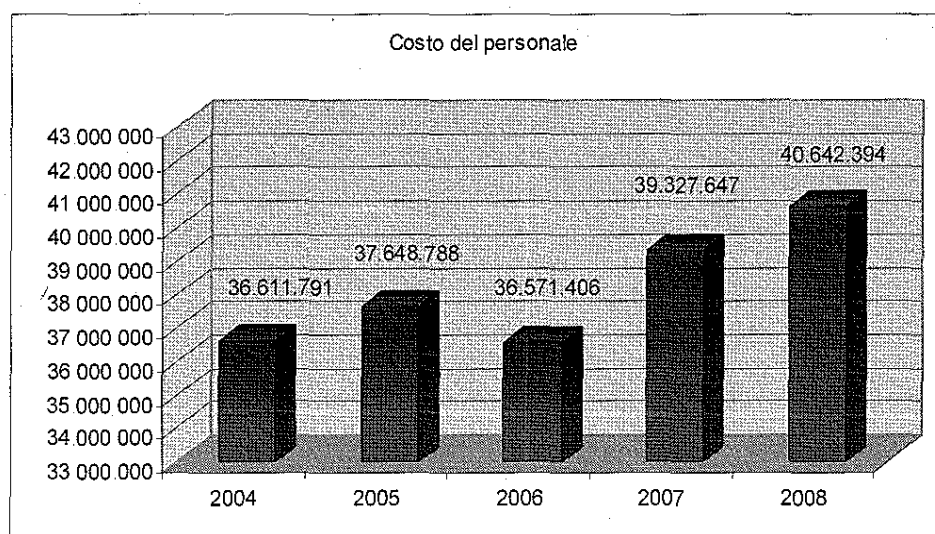


COSTO DEL PERSONALE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Personale	40 642,39	39 327,65	1 314,75	3 23	39 315,36	1 327,03	3,27

Ruolo	231/12/2008	31/12/2007	Variazioni
RUOLO SANITARIO			
Dirigenza	9.843.618,64	10.091.869,01	- 248.250,37
Comparto	12.586.197,90	12.797.808,40	- 211.610,50
RUOLO PROFESSIONALE			
Dirigenza	708.763,61	723.214,68	- 14.451,07
Comparto	-	-	-
RUOLO TECNICO			
Dirigenza	1.034.451,31	904.649,72	129.801,59
Comparto	10.012.424,34	8.499.718,29	1.512.706,05
RUOLO AMMINISTRATIVO			
Dirigenza	965.238,28	981.378,12	- 16.139,84
Comparto	5.491.700,23	5.329.009,16	162.691,07
totale costi del personale	40.642.394,31	39.327.647,38	1.314.746,93

	2004	2005	2006	2007	2008
Costo del personale	36.611.791	37.648.788	36.571.406	39.327.647	40.642.394



Dalla rilevazione effettuata dall'Area Gestione delle Risorse Umane e Politiche del Personale dell'Agenzia, la spesa del personale subordinato al netto dell'IRAP, nel corso del 2008, per categoria/posizione giuridica e per tipologia del rapporto di lavoro è stata pari ad € 40.642.394,31 di cui :

1) Retribuzioni	€ 38.283.960,29
2) residui dei fondi contrattuali 2008, non erogati al 31.12.2008, oltre ad oneri assistenziali e previdenziali calcolati sui medesimi e accantonati sul bilancio 2008	€ 1.701.292,87
3) INAIL	€ 232.105,41
4) anticipi per missioni su cassa economale	€ 14.323,28
5) Accantonamenti oneri CC.CC.NN.LL. 2008	€ 150.395,58
6) Legge 150	€ 40.768,54
7) incremento indennità per ferie non godute	€ 219.548,34

Totale costo del personale subordinato al netto irap € **40.642.394,31**

8) IRAP € 2.681.264,09

TOTALE COSTO PERSONALE SUBORDINATO € **43.323.658,40**

9) Personale con contratto di co.co.co. (oneri e IRAP inclusi) € 267.323,57

COSTO COMPLESSIVO RISORSE UMANE € **43.590.981,97**

Andando ad analizzare la precedente tabella possiamo osservare che:

L'incremento del costo del personale rispetto all'anno precedente è pari ad € 1.381.635,62 ovvero pari a circa il 3,30%. Se si considera la registrata contestuale riduzione della spesa per personale con contratto di co.co.co., l'aumento ammonta invece ad € 359.475, pari all'0,85%.

Tenendo conto della diminuzione delle giornate lavorate verificatosi nell'anno 2008, pari a 1236, il reale aumento del costo del personale ammonta ad € **694.642,71**. Tale incremento è, pertanto, da ascrivere:

- per € 150.395,58, ad accantonamenti contrattuali, 1° anno biennio 2008 – 2009,
 - per € 264.600,00, al rifinanziamento dei fondi contrattuali del comparto, in esito ad accordo tra Regione Toscana, Arpat e OO.SS.
- per € 279.647,13 all'effetto netto delle operazioni di stabilizzazione.



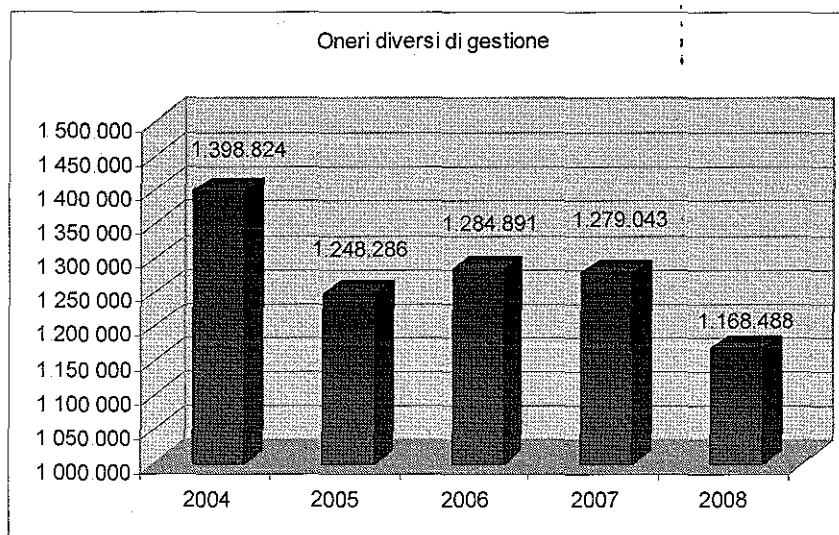
ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Oneri diversi di gestione	1.168,49	1.279,04	- 110,55	- 9,46	1.215,24	- 46,76	- 4,00

Voce	Descrizione conto	2008	2007	Scostamenti
B9	Compensi Dir. Gen., Tec. e Amm. vo	388.800,00	388.800,00	-
	Indennità collegio Revisori	64.685,16	61.378,56	3.306,60
	Rimborsi spese Direttori	5.386,16	3.502,09	1.884,07
	Rimborso spese Revisori	2.790,81	1.044,11	1.746,70
	Contri prev. li a car. Ag. a per org. az. li	72.038,62	80.725,68	- 8.687,06
	Attività finanziate	-	-	-
	Premi di assicurazione	371.442,07	406.435,13	- 34.993,06
	IARSU	189.002,49	215.793,50	- 26.791,01
	Imposta di bollo	601,71	891,11	- 289,40
	Imposta di registro	7.065,37	12.715,40	- 5.650,03
	Altre imposte e tasse	5.659,36	12.327,59	- 6.668,23
	Oneri vari di gestione	30.927,86	23.406,02	7.521,84
	Indennità obiet. coscienza LR 772/72	-	-	-
	Contributi concessi a terzi	-	1.458,00	- 1.458,00
	Spese di rappresentanza	4.558,28	5.831,70	- 1.273,42
	Arrotondamenti/abbuoni passivi	143,03	8.814,32	- 8.671,29
	Iva indetraibile da pro-rata op. esenti	1.727,36	26.106,41	- 24.379,05
	Oneri fiscali	-	-	-
	Tasse circolazione automezzi	23.659,77	29.813,04	- 6.153,27
	Totale	1.168.488,05	1.279.042,66	- 110.554,61

Tale posta ha fatto rilevare un decremento pari a 9,46% rispetto all'esercizio precedente.

	2004	2005	2006	2007	2008
Oneri diversi di gestione	1.398.824	1.248.286	1.284.891	1.279.043	1.168.488



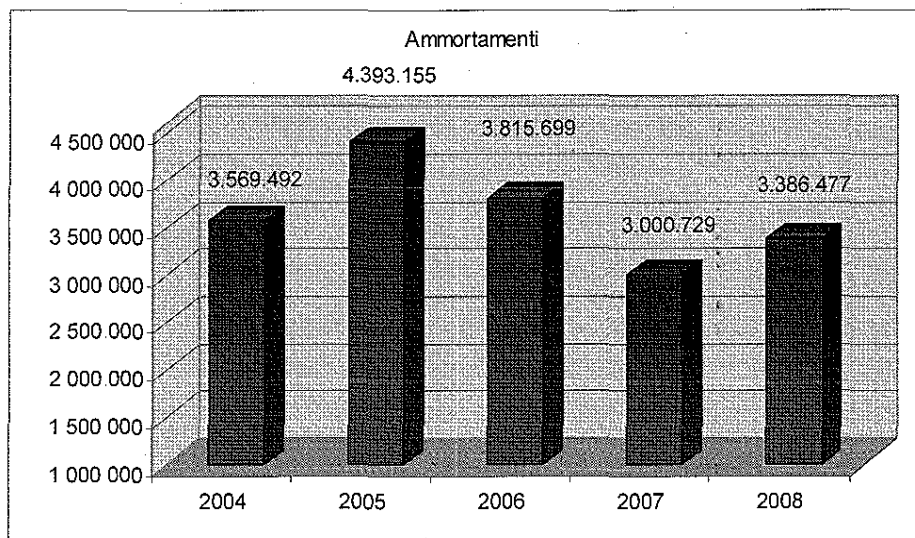
AMMORTAMENTI

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ammortamenti	3 386,48	3 000,73	385,75	11,39	3 815,70	- 429,22	- 12,67

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Immobilizzazioni Materiali	2 896.969	2 513.564	383 405,11
Immobilizzazioni Immateriali	489.508	487.166	2.342,31
TOTALE	3.386.477	3.000.729	385.747

L'andamento degli ammortamenti risente sia di una prudente politica degli investimenti, sia della conclusione di alcune procedure concorsuali finalizzate alla acquisizione dei beni, comunque inferiori (in termini di effettiva realizzativa) rispetto alle previsioni di bilancio. Con riferimento all'elenco annuale dei lavori approvato con il bilancio di previsione 2008, si riporta nella scheda allegata il relativo dello stato di attuazione.

	2004	2005	2006	2007	2008
Ammortamenti	3.569.492	4.393.155	3.815.699	3.000.729	3.386.477



L'andamento temporale di tale posta evidenzia quanto precedentemente riferito.



Le perdite degli anni 2004 e 2005 hanno generato una difficile situazione finanziaria che ha impegnato tutte le risorse nella gestione ordinaria e nel ripiano dei debiti pregressi, per gli anni 2006 e 2007. Il miglioramento delle liquidità ha permesso nel 2008 una ripresa delle politiche di investimento.

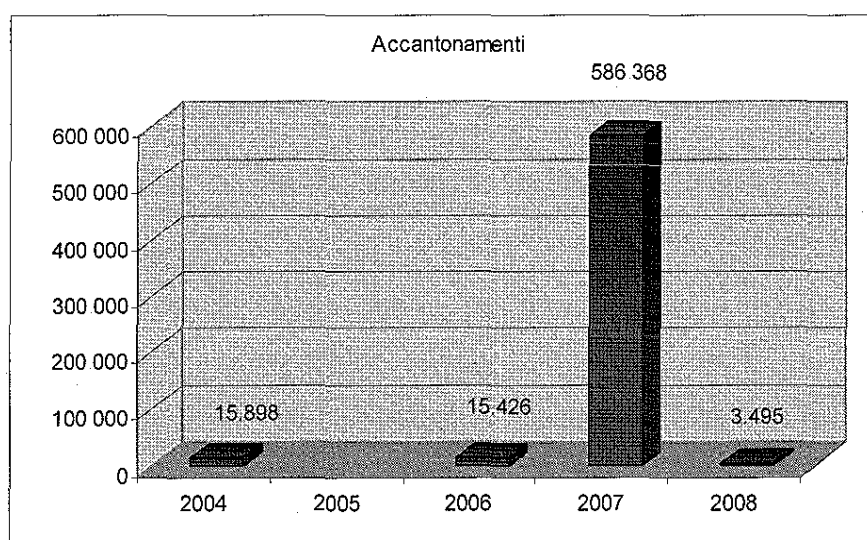
Particolare attenzione è stata poi posta ad una analisi preventiva delle esigenze di finanziamento dei beni durevoli nell'ambito della programmazione delle varie convenzioni con la Regione e gli altri enti.

ACCANTONAMENTI

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Accantonamenti	3,50	586,37	- 582,87	-16.673,27	-	3,50	100,00

Gli accantonamenti per € 3.495,85 sono relativi all'adeguamento del fondo per cause legali nella misura necessaria alla alimentazione del fondo, la cui entità è stata quantificata in misura pari al 2 per mille del costo del personale per le cause di lavoro e del 2 per mille del valore della produzione per le cause di natura ambientale, per le quali non risulta attivata la copertura assicurativa.

	2004	2005	2006	2007	2008
Accantonamenti	15.898		15.426	586.368	3.495



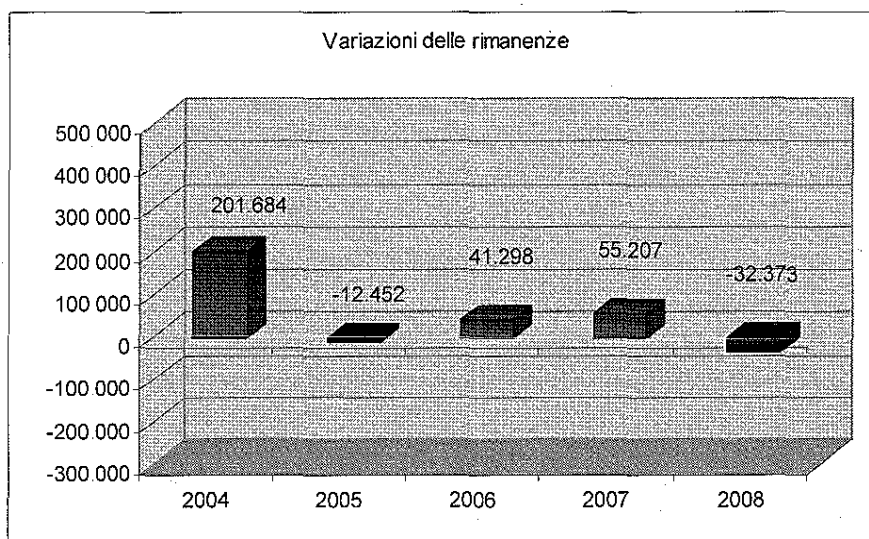
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Variazione delle rimanenze	- 32,37	55,21	- 87,58	270,53	- -	32,37	100,00

Il valore rilevato delle scorte al 31.12.2008 si riferisce alle rimanenze di materiale di laboratorio (reagenti, veteria-plasticheria), cancelleria e supporti informatici in giacenza presso i Dipartimenti/Servizi e presso la Direzione.

Le rimanenze rilevate al 31.12.2008 sono pari ad € 238.195,74 (di cui € 148.293,59 per materiali da laboratorio ed € 89.902,15 per cancelleria e materiale vario).

	2004	2005	2006	2007	2008
Variazioni delle rimanenze	201.684	-12.452	41.298	55.207	-32.373

**ONERI FINANZIARI**

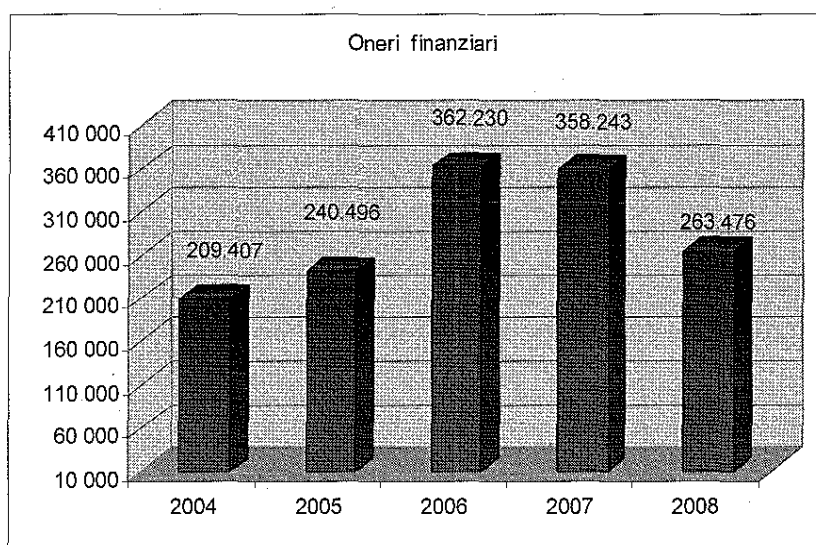
2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
263,48	358,24	- 94,77	- 35,97	286,00	- 22,52	- 8,55

Tale posta evidenzia in primo luogo l'azzeramento degli interessi bancari per il servizio di scoperto in conto tesoreria, in conseguenza sia del non utilizzo dell'anticipazione nel corso dell'intero anno; sia della diminuzione degli interessi sui mutui in relazione all'avanzamento dei periodi di ammortamento con rate con interessi decrescenti; sia della diminuzione degli altri interessi passivi dovuta ad un netto miglioramento dei tempi di pagamento.



	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Interessi passivi per anticipaz di cassa	0	-34.987	34.987,45
Altri oneri finanziari	-2.579	-5.600	3.021,75
Interessi passivi su mutui	-248.624	-288.149	39.524,47
Altri interessi passivi	-12.273	-29.506	17.233,39
Totale	- 263.476	- 358.243	94.767

	2004	2005	2006	2007	2008
Oneri Finanziari	209.407	240.496	362.230	358.243	263.476



ONERI STRAORDINARI

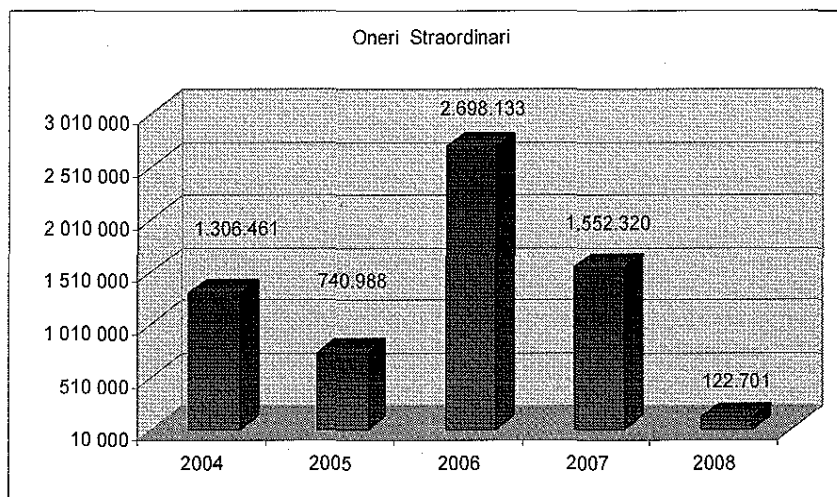
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Oneri Straordinari	122,70	1.552,32	- 1.429,62	- 1.165,12	-	122,70	100,00

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Accantonamenti non tipici	-	- 1.276.161	- 1.276.161
Sopravvenienze passive	- 122.701	- 276.159	153.458
Totale	- 122.701	- 1.552.320	- 1.122.703

Le sopravvenienze passive sono relative a costi di competenza di esercizi precedenti per i quali non è stato possibile l'appostamento per competenza, meglio specificate in nota integrativa.

	2004	2005	2006	2007	2008
Oneri Straordinari	1.306.461	740.988	2.698.133	1.552.320	122.701





Dall'analisi del grafico precedente si può notare il netto miglioramento di tale posta.

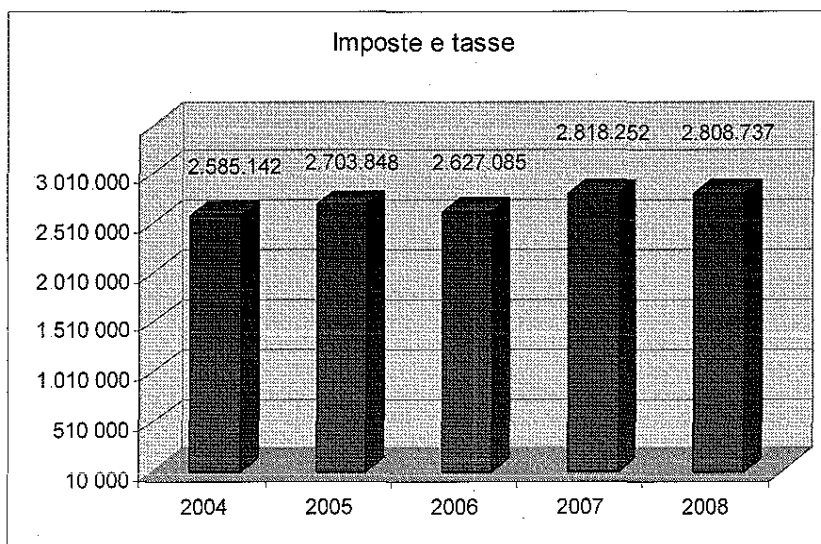
IMPOSTE E TASSE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.808,74	2.818,25	- 9,52	- 0,34	2.781,13	27,61	0,98

Data la quasi invarianza del risultato d'esercizio e della composizione dei costi dell'esercizio 2008 con il precedente, tali poste sono praticamente rimaste invariate.

Imposte	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:			0
IRES	74.644	75.900	-1.256
IRAP	2.734.093	2.742.352	-8.259
Totale	2.808.737	2.818.252	-9.515

	2004	2005	2006	2007	2008
Imposte e tasse	2.585.142	2.703.848	2.627.085	2.818.252	2.808.737



Ricavi dell'esercizio

TRASFERIMENTI DA REGIONE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Trasferimenti da Regione	50 542,89	49 805,00	737,89	1,46	50 673,72	- 130,83	- 0,26

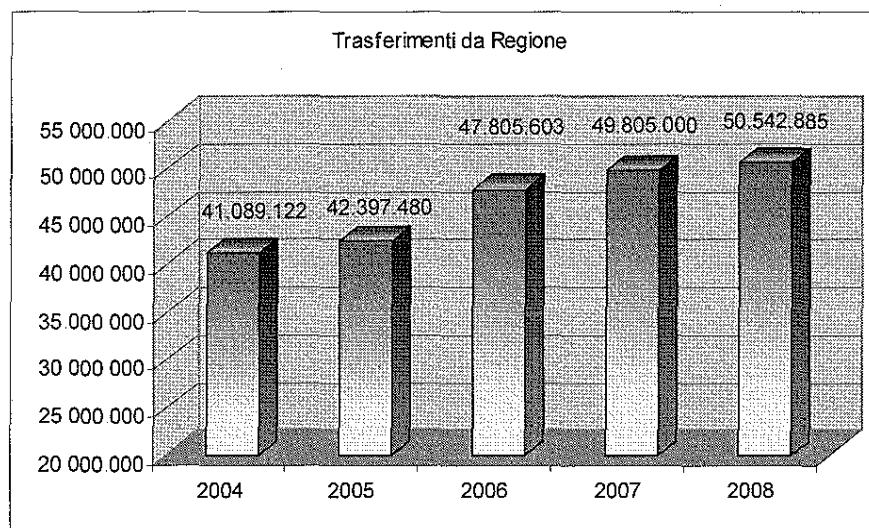
Di cui:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Quota del Finanziamento Sanitario regionale	44 142 885,00	43 405 000,00	737 885,00
Quota F.do art 21 L.R. n.60/96 "ecotax"	1 600 000,00	1 600 000,00	-
Altri trasferimenti	4.800.000,00	4.800.000,00	-
Totale	50.542.885,00	49.805.000,00	737.885,00

I trasferimenti da regione toscana si sono incrementati per la quota di adeguamento programmato del contributo ex SSN.

Si riporta l'andamento di tali trasferimenti negli anni 2004 – 2008:

	2004	2005	2006	2007	2008
Trasferimenti da Regione	41.089.122	42.397.480	47.805.603	49.805.000	50.542.885



CONTRIBUTI CONTO CAPITALE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Contributi conto capitale	577,34	684,39	- 107,05	- 18,54	263,71	313,64	54,32

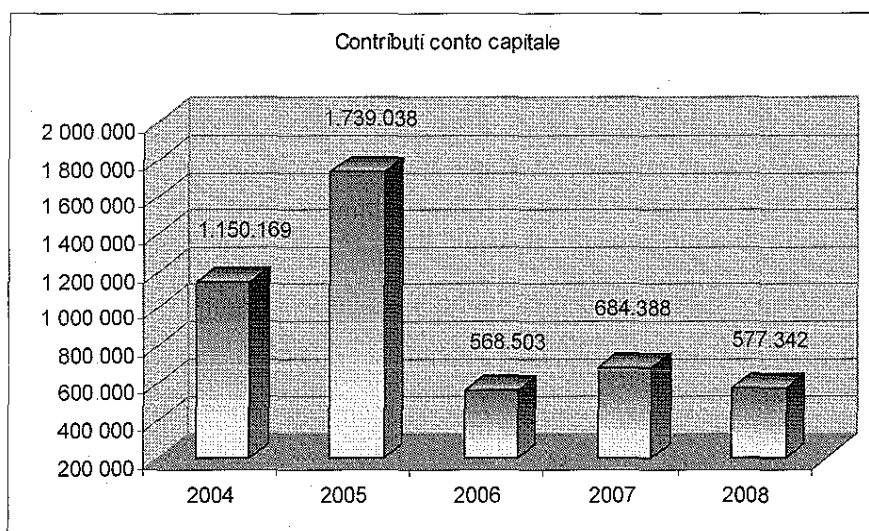


Tali valori sono relativi a quote annuali di imputazione di finanziamenti in conto capitale erogati negli anni precedenti, in corrispondenza delle relative quote di ammortamento dei beni di investimenti acquistati con gli stessi contributi, onde l'effetto netto sul bilancio è nullo.

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Contributi "Progetto S.I.R.A."	80.046,94	200.206,83	- 120.159,89
Altri contributi in c/esercizio	342.494,59	167.567,91	174.926,68
Contributi in c/capitale su immobili	-	61.974,82	- 61.974,82
Contr. in c/capitale DGR 858/2001	-	49.838,10	- 49.838,10
Contributi R.T. Accred. Lab. QUALITA'	150.000,00	200.000,00	- 50.000,00
Contr. C/Capitale Banca Intesa Arredi	4.800,00	4.800,00	-
Totale	577.341,53	684.387,66	-107.046,13

Di seguito si riporta l'andamento di tale voce negli anni 2004 – 2008:

	2004	2005	2006	2007	2008
Contributi conto capitale	1.150.169	1.739.038	568.503	684.388	577.342

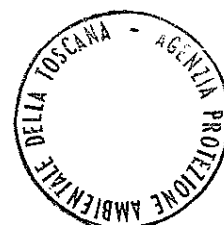


CONTRIBUTI DA CONVENZIONE

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Contributi da convenzione	3.228,02	3.745,89	- 517,87	- 16,04	2.756,91	471,11	14,59

Tali ricavi sono relativi a somme erogate da EE.PP. e privati in relazione ad attività istituzionali obbligatorie dell'Agenzia e sulle quali, pertanto, non viene applicata l'IVA.

Anche in relazione a tali attività, nel corso del 2008 è stato implementato un sistema di monitoraggio, con cadenza trimestrale, delle convenzioni attive dell'Agenzia, in grado di evidenziarne il relativo avanzamento in termini di volumi di attività e valore dei ricavi ad esse associati. Inoltre, il monitoraggio ha permesso di velocizzare i flussi di informazioni relativamente



alle operazioni di fatturazione e relativo incasso dei vari step di avanzamento lavori , permettendo un netto miglioramento della liquidità.

Questo strumento, realizzato e gestito in collaborazione tra le strutture amministrative e quelle tecniche dell'Agenzia, consente di percepire l'avanzamento delle attività dell'Agenzia e gli effetti di queste sul bilancio.

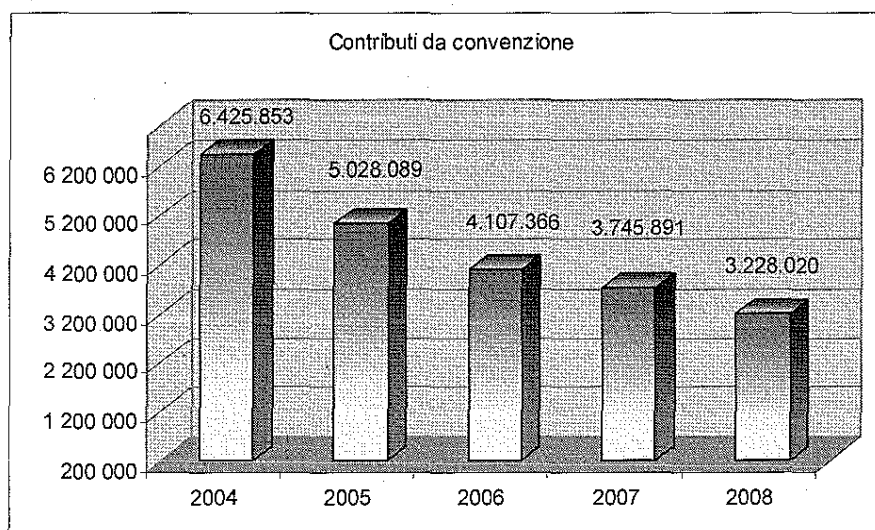
Tale informazioni sono fondamentali per la rilevazione dei ricavi in un sistema di gestione contabile fondato sul principio della competenza economica.

Tale operazione ha influenzato e puntualizzato i meccanismi di imputazione alle varie poste di ricavo, consentendo, per tale via, anche la riduzione dei casi di rilevazioni di sopravvenienze attive per ricavi relativi ad esercizi precedenti.

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Contr. su convenzione da Regione	740.680,74	2.089.011,40	- 1.348.330,66
Contr. su convenzione da Province	1.238.136,30	942.340,19	295.796,11
Contr. su convenzione da Comuni	305.429,34	97.810,89	207.618,45
Contr. su convenzione da altri enti	310.848,36	47.003,50	263.844,86
Contributi per attività formativa	-	2.000,00	- 2.000,00
Contributi da progetti comunitari	430.982,51	303.154,61	127.827,90
Contributi APAT/ARPA	201.942,49	264.570,39	- 62.627,90
Totale	3.228.019,74	3.745.890,98	-517.871,24

I valori rilevati per tali contributi risentono del meccanismo di imputazione correlato all'avanzamento dei lavori e sono , quindi, temporalmente indipendenti dalle corrispondenti operazioni di impegno di finanziamento e di rilevazione contabile effettuate dagli enti finanziatori pubblici che, com'è noto, utilizzano la contabilità finanziaria. Il raffronto con queste ultime deve essere fatto, pertanto, in un ambito temporale più ampio, pari alla durata effettiva delle attività che, com'è noto, possono protrarsi oltre l'anno di concessione formale del finanziamento. L'effetto netto di tali sfasamenti temporali ha determinato una riduzione delle somme effettivamente imputate rispetto all'esercizio precedente, ma un incremento rispetto ai valori preventivati.

	2004	2005	2006	2007	2008
Contributi da convenzione	6.425.853	5.028.089	4.107.366	3.745.891	3.228.020



RICAVI DA CONVENZIONE

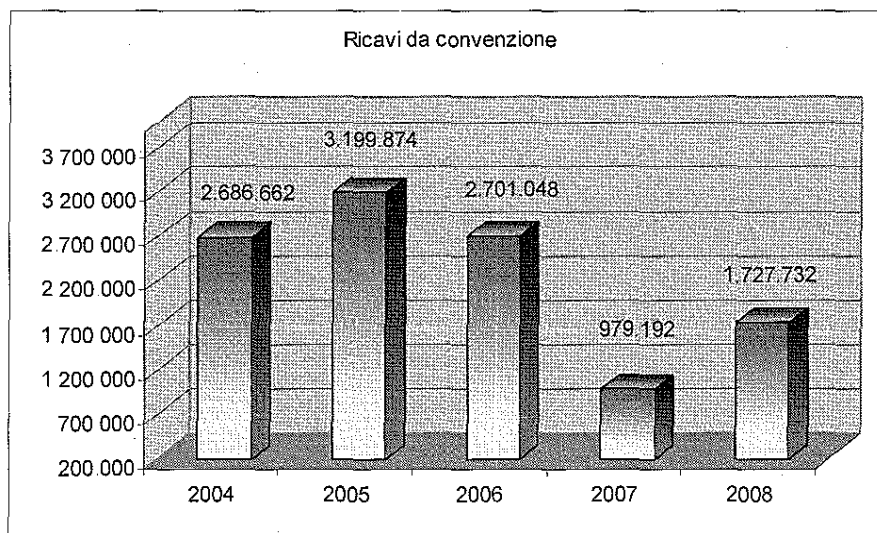
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ricavi da convenzione	1 727,73	979,19	748,54	43,33	500,00	1 227,73	71,06

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Convenzioni Regione Toscana	154 857,46	197 189,63	42 332,17
Convenzioni Province	429 389,66	149 733,77	279 655,89
Convenzioni Comuni	142 643,35	117 906,84	24 736,51
Convenzioni A S L,	26 713,38	-	26 713,38
Convenzioni altri enti	220 163,80	90 216,29	129 947,51
Convenzioni con privati	591 378,38	419 605,04	171 773,34
Ricavi per attività formativa	9 027,83	1 540,12	7 487,71
Ricavi da APAI/ARPA	153 558,31	3 000,00	150 558,31
Totale	1.727.732,17	979.191,69	748.540,48

Tali poste sono relativi a ricavi per attività svolte in regime di concorrenza e quindi con applicazione di IVA.

Si segnala che, anche per tali ricavi, valgono le considerazioni in tema di sfasamento temporale delle loro imputazione contabile, rispetto alle analoghe e corrispondenti imputazioni degli enti finanziatori, onde valutazioni sul loro andamento contabile non può prescindere dalla contestuale valutazione sull'andamento quali – quantitativo delle attività sottostanti.

	2004	2005	2006	2007	2008
Ricavi da convenzione	2.686.662	3.199.874	2.701.048	979.192	1.727.732



Nel 2008 tali ricavi hanno evidenziato un netto incremento di attività coperte da questo genere di finanziamento, sia nei confronti del consuntivo che nei riguardi del preventivo.



In riferimento al preventivo dobbiamo rilevare che le incertezze relative alla definizione di un quadro globale di riferimento delle attività dell'Agenzia (in attesa della nuova legge) hanno indirizzato la previsione verso livelli prudenziali in modo da non comportare aspettative di ricavi non realizzabili e di conseguenza di compromettere l'equilibrio di bilancio.

RICAVI PER PRESTAZIONI (ANALITICHE E DA ATTIVITÀ ISTRUTTORIA)

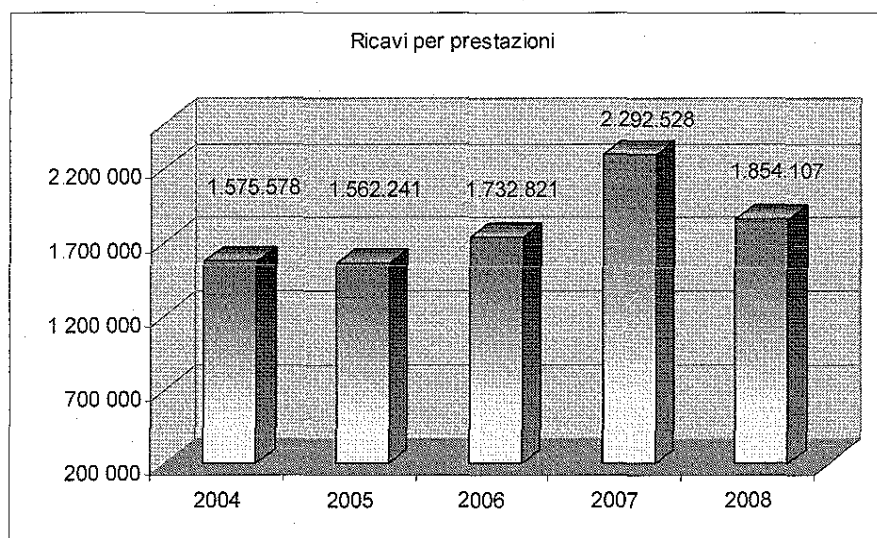
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Ricavi per prestazioni	1 854,11	2 292,53	- 438,42	- 23,65	2 132,67	- 278,57	- 15,02

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi da att. di lab. Obbligatorie	397.414,23	-	397.414,23
Ricavi da att. di lab. NON obbligatorie	1.456.692,97	2.292.527,76	- 835.834,79
Totale	1.854.107,20	2.292.527,76	-438.420,56

In tale posta vengono contabilizzati i ricavi relativi alle attività laboratoristiche e i ricavi da attività di controllo e di emissione di pareri.

Si riporta di seguito l'andamento contabile di tali ricavi negli anni 2004 – 2008.

	2004	2005	2006	2007	2008
Ricavi per prestazioni	1.575.578	1.562.241	1.732.821	2.292.528	1.854.107



PROVENTI DIVERSI

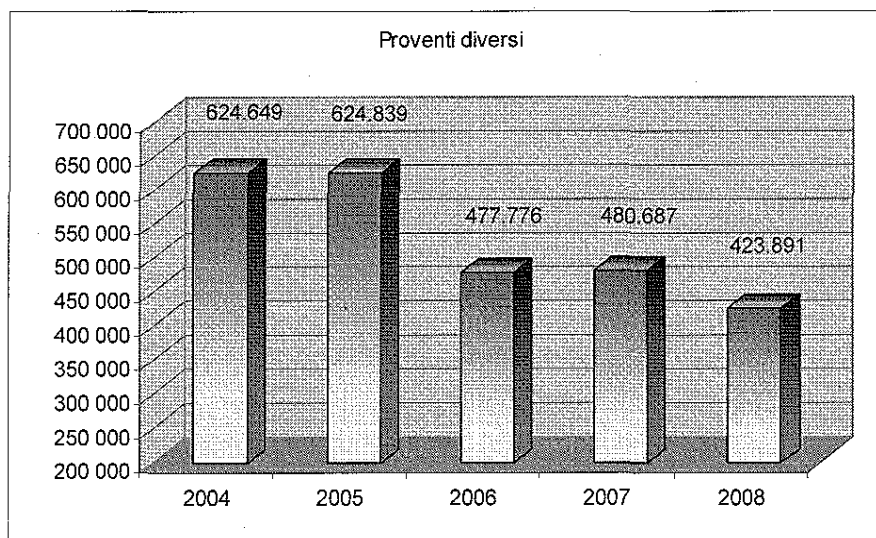
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Proventi diversi	423,89	480,69	- 56,80	- 13,40	102,34	321,55	75,86

La diminuzione di tale posta, complessivamente di modeste dimensioni – deriva prevalentemente dalla cessazione di un fitto attivo e dalla chiusura, rispetto all'esercizio 2007, di personale dell'Agenzia comandato all'esterno.



	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Fitti attivi	73.416,66	84.641,93	- 11.225,27
Arrotondamenti, abbuoni attivi	46,86	2.631,60	- 2.584,74
Proventi diversi	564,55	2.146,36	- 1.581,81
Costi capitalizzati	202.772,23	202.772,23	-
Rimborsi da altre amministrazioni comandate	-	83.144,17	- 83.144,17
Rimborsi Vari	147.090,89	105.351,06	41.739,83
Totale	423.891,19	480.687,35	-56.796,16

	2004	2005	2006	2007	2008
Proventi diversi	624.649	624.839	477.776	480.687	423.891



PROVENTI FINANZIARI

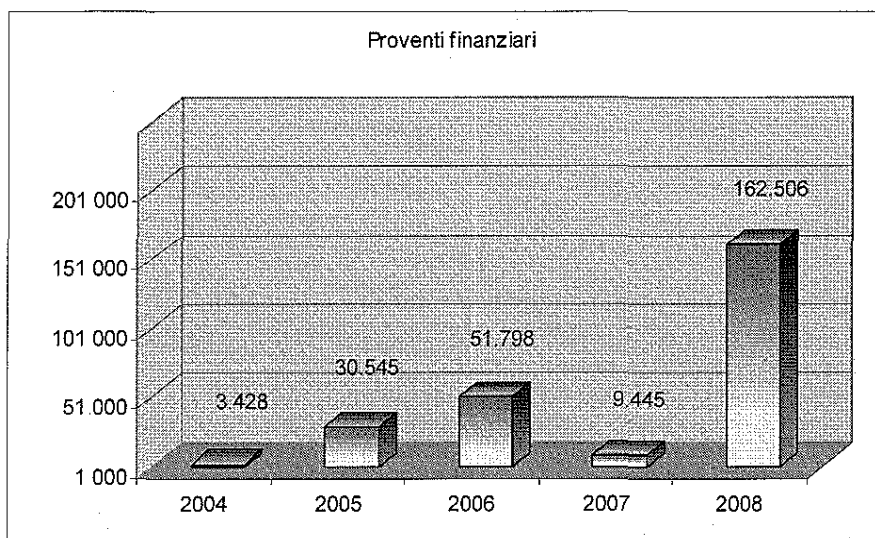
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Proventi finanziari	162,51	9,45	153,06	94,19	5,00	157,51	96,92

Il buon andamento della gestione della cassa ha permesso il generarsi di interessi attivi.

	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Interessi attivi c/c di Tesoreria	162.505,98	9.445,13	153.060,85
Totale	162.505,98	9.445,13	153.060,85

	2004	2005	2006	2007	2008
Proventi finanziari	3.428	30.545	51.798	9.445	162.506





PROVENTI STRAORDINARI

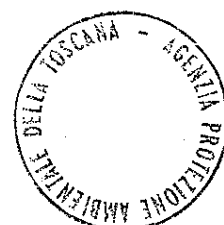
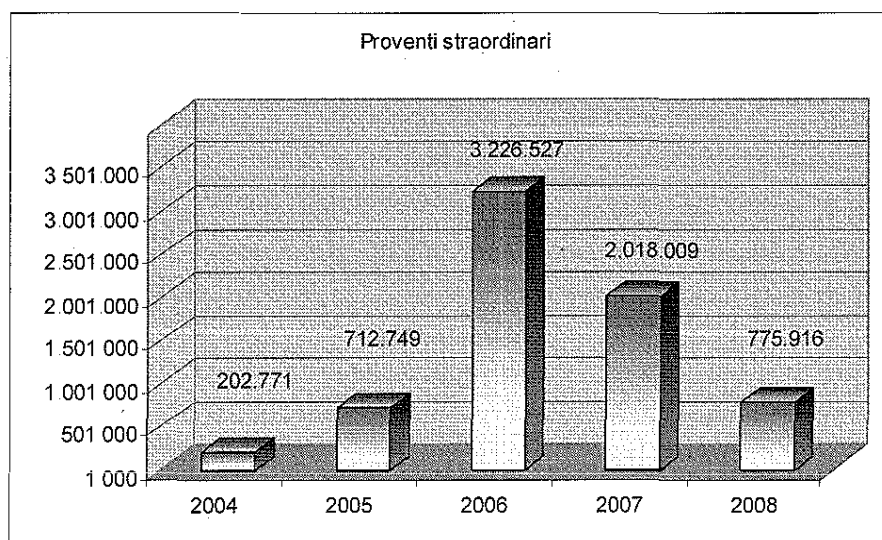
	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Proventi straordinari	775,92	2.018,01	- 1.242,09	- 160,08	-	775,92	100,00

La migliore gestione delle poste relative ai ricavi ha permesso la netta diminuzione delle sopravvenienze attive che sono essenzialmente costituite da ricavi di competenza degli anni precedenti.

La messa in opera del sistema di rilevazione delle convenzioni dovrebbe in futuro ridurre ulteriormente tali tipi di rilevazioni.

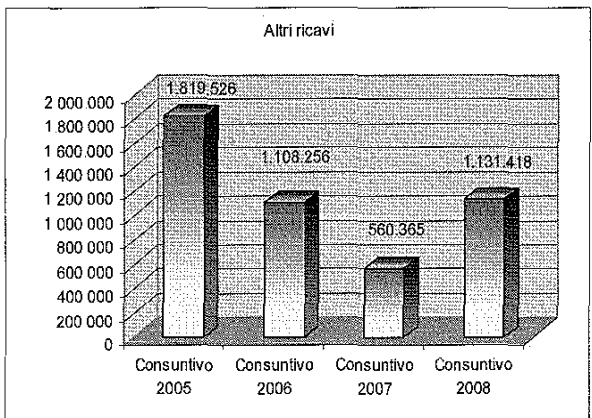
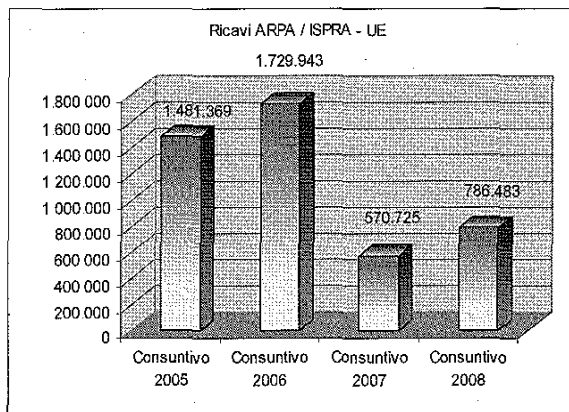
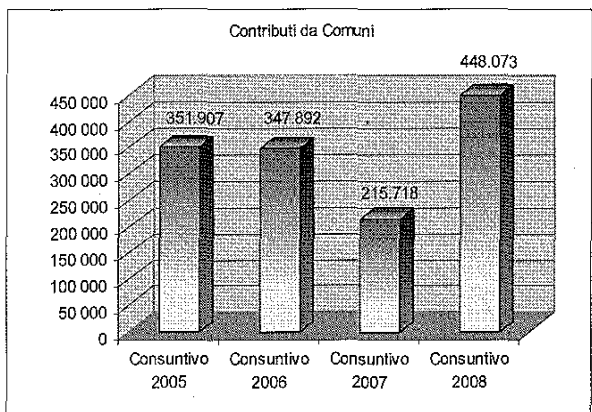
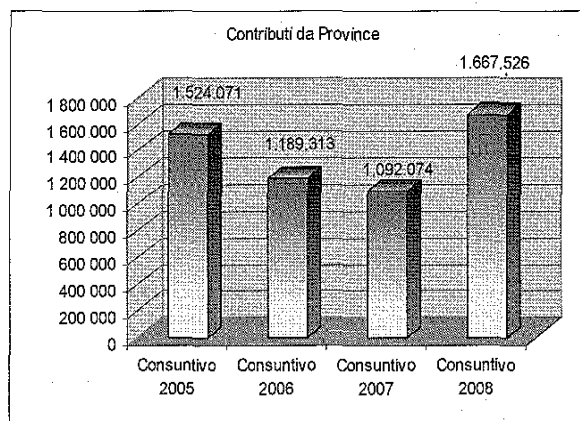
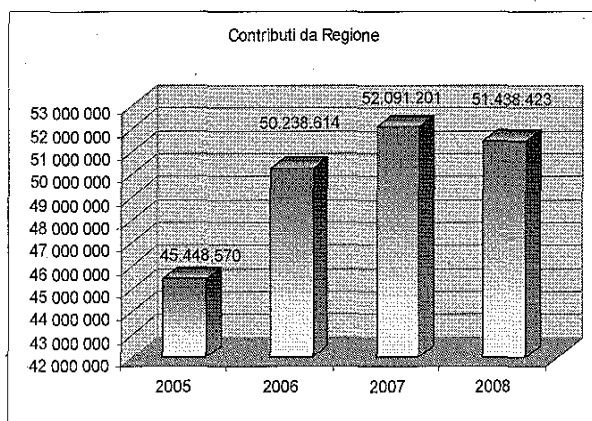
	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sopravvenienze ed insussistenze attive	775.916,20	2.018.009,11	- 1.242.092,91
Totale	775.916,20	2.018.009,11	-1.242.092,91

	2004	2005	2006	2007	2008
Proventi straordinari	202.771	712.749	3.226.527	2.018.009	775.916



Nella seguente tabella gli importi del valore della produzione secondo la fonte di provenienza, ribadendo quanto sopra segnalato in relazione agli sfasamenti temporali delle imputazioni contabili di alcune categorie di ricavi.

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
Contributi da Regione	€ 45 448 570	€ 50 238 614	€ 52 091 201	€ 51 438 423
Contributi in conto capitale (quote parti)	€ 1 739 038	€ 568 503	€ 684 388	€ 577 342
Contributi da Province	€ 1 524 071	€ 1 189 313	€ 1 092 074	€ 1 667 526
Contributi da Comuni	€ 351 907	€ 347 892	€ 215 718	€ 448 073
Ricavi APRA/APAT - UE	€ 1 481 369	€ 1 729 943	€ 570 725	€ 786 483
Altri ricavi (altri enti + Att Form + Altri)	€ 1 819 526	€ 1 108 256	€ 560 365	€ 1 131 418
Prestazioni laboratoristiche + fitosanitarie	€ 1 562 242	€ 1 732 821	€ 2 292 528	€ 1 854 107
Totale	53.926.723,64	56.915.342,18	57.506.998,09	57.903.372,26



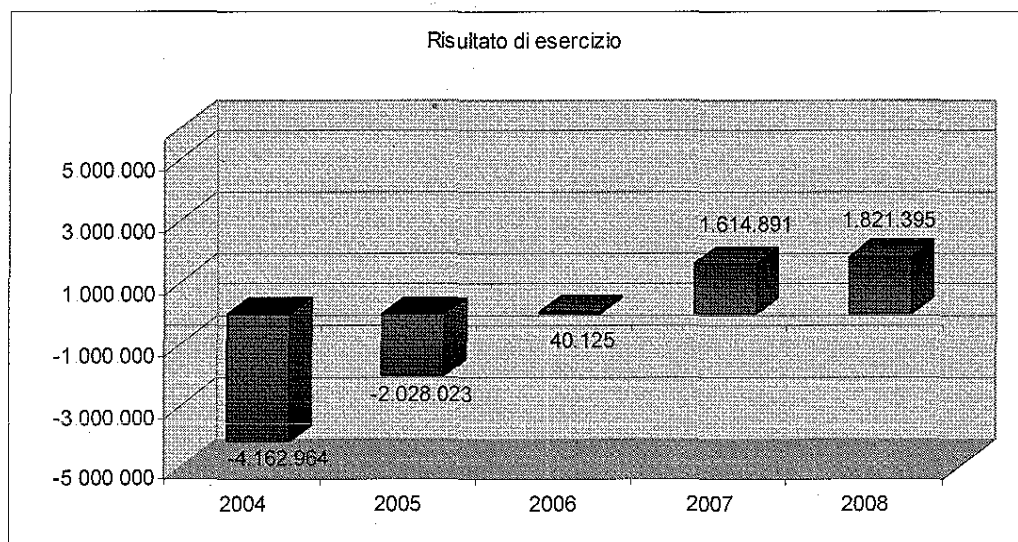
RISULTATO DI ESERCIZIO

	2008	2007	Variazioni	%	Preventivo	Variazioni	%
Risultato di esercizio	1.820,73	1.614,89	205,84	11,31	0	1.820,73	100,00

Il bilancio 2008 evidenzia un utile d'esercizio pari ad 1.820.731,68. Tale risultato - ottenuto pur a fronte di un aumento dei costi pari al 2,01% rispetto al preventivo 2008 (quasi interamente ascrivibile all'aumento del costo del personale, aumentato del 3,26%), deriva dal registrato incremento di ricavi, aumentati complessivamente del 4,82% rispetto al preventivo 2008.

Tale incremento è ascrivibile al maggior valore di imputazione che hanno registrato i ricavi e i contributi su convenzioni, in fase di rilevazione dello stato di avanzamento delle corrispondenti attività al 31.12.2008.

	2004	2005	2006	2007	2008
Risultato di esercizio	-4.162.964	-2.028.023	40.125	1.614.891	1.820.732



L'avanzo realizzato pari ad € 1.820.731,68 verrà destinato ai sensi dell'art. 122 della L.R. n. 40/2005, previa autorizzazione regionale con le seguenti modalità:

1. Euro 364.146,34 (pari al 20% dell'utile) a riserva indisponibile,
2. Euro 1.456.585,34 a riserva disponibile di cui:
 - a) Euro 1.156.585,34 da destinare ad investimenti sul patrimonio mobiliare,
 - b) Euro 100.000,00 per iniziative formative con particolare riguardo ai principi e criteri della valutazione delle prestazioni,
 - c) Euro 200.000,00 per incentivi al personale sulla base dei criteri di premialità anzidetti.



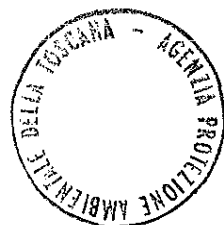
Indici di struttura finanziaria e patrimoniale

Al fine di procedere ad una analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, si è proceduto ad una riclassificazione delle componenti del patrimonio, con riferimento agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008:

IMPIEGHI /1000	2005	2006	2007	2008
Imm. Immateriali	1.775	1.672	1.277	990
Imm. Materiali	24.603	23.232	21.988	20.736
Imm. finanziarie	3	9	9	12
Attivo fisso	26.381	24.913	23.274	21.738
Disponibilità non liquide	302	261	205	238
Liquidità differite	7.523	13.227	10.044	7.823
Liquidità Immediate	332	122	1.398	6.272
Attivo circolante	8.157	13.610	11.647	14.333
Capitale investito	34.538	38.523	34.921	36.071

FONTI /1000	2005	2006	2007	2008
Patrimonio	11.344	11.288	13.373	16.865
di cui Capitale sociale	10.324	10.165	9.962	9.759
Passività consolidate	7.211	8.374	7.356	5.377
Passività correnti	15.983	18.861	14.192	13.829
Capitale acquisito	34.538	38.523	34.921	36.071

Sulla base dei dati evidenziati si è provveduto a calcolare alcuni degli indici più significativi e a confrontare i risultati dei vari anni.



INDICE DI ELASTICITÀ DELL'ATTIVO

		2005	2006	2007	2008
Indice di elasticità dell'attivo	<u>Attività correnti</u> Passività correnti	51,0	72,2	82,1	103,7

L'andamento di tale indice negli ultimi 4 anni esprime un crescente grado di elasticità, ovvero della capacità di far fronte ai debiti a breve con i crediti a breve e le liquidità, in questo caso si è passati da una copertura pari ad appena il 50% nel 2005 al una copertura totale nel 2008.

INDICE DI ELASTICITÀ DEL PASSIVO

		2005	2006	2007	2008
Indice di elasticità del passivo	<u>Passività correnti</u> Passività totali	68,9	69,3	65,9	72,0

Tale indice evidenzia un incremento delle passività a breve rispetto alle passività a lungo termine, in relazione alla progressiva diminuzione dei debiti a lungo termine (mutui) ed alla nuova politica degli investimenti basata su modalità di finanziamento regionale o autofinanziamento.

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale indice esprime la capacità dell'ente di autofinanziare le proprie immobilizzazioni.

		2005	2006	2007	2008
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>Capitale proprio</u> attività consolidate	0,4	0,5	0,6	0,8

Per valori tra 0,5 e 0,7 l'indice esprime una situazione di scarsa copertura mentre per valori superiori a 0,7 il giudizio è di una buona solidità.

Gli andamenti evidenziati esprimono un livello crescente di miglioramento essenzialmente dovuto alla generazione dei risultati positivi degli ultimi anni che hanno consentito di coprire le perdite e di creare nuove riserve.



INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Tale valore esprime la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse forme di finanziamento (interno ed esterno). Il valore sarà tanto più alto quanto maggiore sarà il ricorso al capitale di terzi.

Indice di autonomia finanziaria	<u>Mezzi di terzi</u> Capitale proprio	2005	2006	2007	2008
		2,0	2,4	1,6	1,1

I valori evidenziati esprimono un trend positivo nel senso di un maggior ricorso all'autofinanziamento; in valore assoluto per valori inferiori a 2 l'indice esprime una struttura finanziaria squilibrata, per valori tra 0,8 e 2 esprime una struttura finanziaria con squilibri da contenere.

Anche in questo caso pesa negativamente l'ingente importo dei mutui contratti negli esercizi precedenti al 2006; il miglioramento dell'indice è quindi dovuto sia alla diminuzione dei mutui sia alla presenza di utili di esercizio, indispensabili per il riequilibrio finanziario dell'Ente.

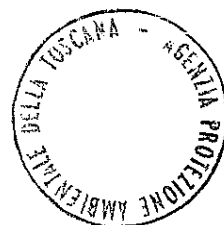
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Questo indice evidenzia la misura con cui il capitale proprio è finanziato da mezzi propri; per valori superiori a 3 l'indice informa circa una struttura finanziaria squilibrata verso il ricorso a capitale di terzi (e quindi con eccessivi oneri finanziari per interessi), mentre per valori inferiori a 2 l'indice assume valori positivi e tendenti all'equilibrio.

Grado di indebitamento	<u>Capitale investito</u> Capitale proprio	2005	2006	2007	2008
		3,0	3,4	2,6	2,1

L'indice calcolato sui valori di ARPAT evidenzia quindi una tendenza al miglioramento ma non ancora sufficienti ad una situazione di buon equilibrio tra i mezzi propri e quelli di terzi.

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano una situazione di miglioramento dei vari equilibri patrimoniali e finanziari, ma gli effetti della difficile situazione di forte indebitamento pregressa non sono ancora stati riassorbiti e continuano a impegnare risorse finanziarie che altrimenti sarebbero destinate alle attività; è quindi prioritario il mantenimento anche nei prossimi esercizi di un livello di utile tale da riassorbire quanto prima gli effetti negativi evitandone il perdurare nel tempo.



LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale presente in servizio in agenzia, alla fine degli anni 2007 e 2008, comprensivo del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, è il seguente:

		31 12 2007	31 12 2008	Differenze
Tempo Ind.	COMPARTO	629	635	+6
Tempo Ind.	DIRIGENZA	115	114	- 1
Tempo Det.	COMPARTO	71	41	-30
Tempo Det.	DIRIGENZA	2	2	Invariato
Co.Co.Co.				- 5
TOT Gen.le		817	792	- 30

Di seguito si riportano le variazioni in argomento, con riferimento alle tipologie di ruolo presenti in Agenzia per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato :

Assun	COMPARTO			DIRIGENZA			
Ruolo	San	Tec	Amm	San	Tec	Amm	TOT
INDET		+19	+1			+1	+21
DET	+1	+5	+4				+10
Cess							
Ruolo	San	Tec	Amm	San	Tec	Amm	
INDET	-7	-4	-3	-2			-16
DET	-1	-30	-9				-40
+ / -	-7	-10	-7	-2		+1	- 25

Di seguito si riporta l'andamento delle assunzioni e delle cessazioni nell'anno 2008 con riferimenti ai mesi dell'anno 2008:

Assunzioni		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	TOT	
Tempi IND															
DIR	Am							1						+1	
Com	San														
Com	Tec	1			1*			4				1	9+3*	+19	
Com	Am												1*	+1	
* stabilizzazioni (n° 5)															
Tempi DET															
Com	San					1								+1	
Com	Tec					1	1	3						+5	
Com	Am		2	1			1							+4	
Tot Gen.le															+31



Cessazioni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	TOT
Tempi IND													
DIR San	-1											-1	-2
Tempi IND													
Com San			-1			-2				-2	-1	-1	-7
Com Tec						-1	-1			-1		-1	-4
Com Am							-1				-1	-1	-3
Tempi DET													
Com San										-1			-1
Com Tec	-1	-1	-1			-3		-3	-3	-4		-14	-30
Com Am		-1		-1		-1		-1	-3			-2	-9
Tot Gen.le													
Differenza tra +31 assunzioni e -56 cessazioni													-25

In particolare, nel corso dell'anno le 31 assunzioni sono così ripartite:

1 dirigente a tempo indeterminato, 15 unità di Comparto a tempo indeterminato da scorrimento graduatorie, 5 unità di Comparto a tempo indeterminato (di cui 4 unità di categoria D ed una unità di categoria C), mediante le procedure di stabilizzazione del personale precario previste dall'art. 1, comma 558, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e dell'art. 3, commi 90, lettera b) e 94 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) e 10 unità di Comparto a tempo determinato.

Altresì le 56 cessazioni nel corso dell'anno sono così ripartite:

2 Dirigenti a tempo indeterminato, 14 unità del Comparto a tempo indeterminato per dimissioni – pensionamenti – trasferimenti e 40 cessazioni del personale di Comparto a tempo determinato.

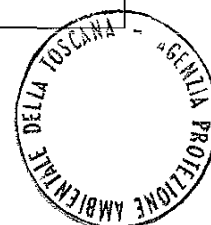
Andamento del numero delle Collaborazioni Coordinate e Continuative presenti nell'anno 2007 e nell'anno 2008:

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
2007	63	63	64	60	59	55	48	43	9	9	9	9	
2008	9	9	8	8	8	8	4	4	4	4	4	4	

Di seguito, si riportano le giornate di assenza del personale di Comparto e Dirigenza a tempo indeterminato e determinato, nonché le giornate di lavoro del personale con contratto co.co.co., confrontando i dati del 2007 con quelli del 2008:

Giorni lavorati e giorni di assenza per tipologia. Differenze 2007 2008

	2007	2008	Differenza	Differenza %
Giornate lavorative teoriche personale subordinato	194.840	203.581	+8.741	+4%

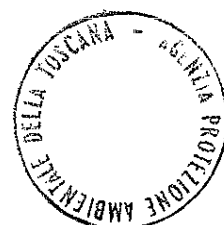


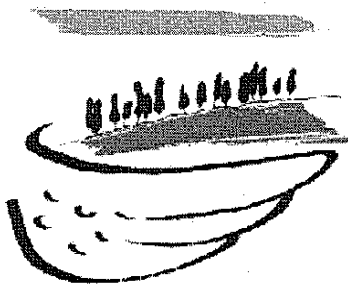
Giornate lavorative effettive pers, sub.	151.910	158.180	+6.270	+ 4%
Giorni di assenza:				
Malattia	7.491	6.655	-836	-11%
Maternità	4.888	7.567	+2.679	+55%
Infortunio	495	305	-190	-38%
Sciopero	255	662	+408	+60%
Assemblea sindacale	112	236	+124	+11%
Permessi sindacali	79	83	+4	+4%
Permessi cariche pubbliche	198	194	-4	-2%
Permessi vari	1.064	1.328	+264	+25%
Ferie	24.073	24.271	+198	+1%
Recuperi straordinari	4.275	4.100	-175	-4%
Totale giorni di assenza	42.930	45.401	+2471	+6%
Giornate lavorative personale co.co.co.	8.838	1.332	- 7506	- 85%
Totale giornate lavorate(al netto dei giorni di assenza)	160.748	159.512	- 1236 (ca. 6 FIE in meno)	

(*) Totale giorni lavorati più giorni di assenza giustificata

Personale in servizio al 31.12.2007 per tipologia di rapporto di lavoro e sesso						
	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	Totale %
TI Com Dir	377	367	744	46%	45%	91%
TD Com Dir	35	38	73	4%	5%	9%
CO.CO.CO.	7	2	9	8%	2%	
Totale Gen	419	407	826	51%	49%	100%

Personale in servizio al 31.12.2008 per tipologia di rapporto di lavoro e sesso						
	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	Totale %
TI Com Dir	379	370	749	48%	47%	95%
TD Com Dir	22	21	41	3%	2%	5%
CO.CO.CO.	4	0	4		100%	
Totale Gen	405	391	796	51,%	49%	100%
Diff Gen.li	-11	-14	-25			

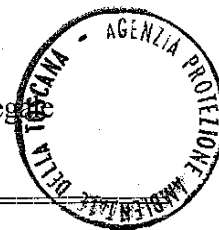




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che una copia del presente decreto sarà pubblicata all'Albo dell'Agenzia dal **27.05.2009** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Area
Atti Amministrativi e Ufficio Legale
Dott.ssa Marta Bachechi



E' copia, composta da n. _____ fogli e n. _____ facciate, conforme all'originale conservato nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Agenzia

Si rilascia ☐ in carta libera per uso amministrativo
☐ copia conforme

Firenze

PROCEDURA DI CONTROLLO E DI ESECUTIVITÀ

- ☐ Decreto immediatamente eseguibile
- ☒ Decreto inviato al Collegio dei Revisori con nota prot. **N. 2009/0041962** del **27.05.2009**
- ☒ Decreto inviato alla Giunta Regionale con nota prot. n. _____ del _____
- ☐ Chiarimenti/Elementi integrativi richiesti dalla G.R.T. con decisione n. _____ del _____
- ☐ Controdeduzioni trasmesse alla G.R.T. il _____ con nota n. _____
- ☐ Decreto non approvato dalla G.R.T. con decisione n. _____ del _____
- ☐ Decreto approvato dalla G.R.T. con decisione n. _____ del _____
- ☐ Decreto esecutivo per decorrenza dei termini dal _____ ai sensi del 4° comma dell'art. 42 della L.R.T. n° 40 del 24.02.2005
- ☐ Decreto revocato con atto n. _____ del _____ ☐ Decreto modificato con atto n. _____ del _____

Il Responsabile Area
Atti Amministrativi e Ufficio Legale
Dott.ssa Marta Bachechi



ALLEGATO B**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008**

In data 27 Maggio 2009 con decreto n. 177 è stato adottato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 della L.R. 40 del 2005 il Bilancio di esercizio 2008 e i relativi elaborati contabili

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 1.820.732.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2008, con evidenziati e confrontati i dati di bilancio dell'esercizio precedente, entrambi espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE	2008	2007	Scostamenti
Attività			
Immobilizzazioni	21.738.018	23.273.598	- 1.535.580
Attivo circolante	14.225.729	11.186.164	3.039.566
Ratei e risconti attivi	107.130	461.583	- 354.453
Totale attivo	36.070.877	34.921.345	1.149.532
Passività			
Patrimonio netto	16.865.155	13.372.541	3.492.614
Fondi	2.931.385	2.632.038	299.347
Debiti	14.880.517	18.467.717	- 3.587.200
Ratei e risconti passivi	1.393.820	449.048	944.772
Totale passivo	36.070.877	34.921.345	1.149.532
Conti d'ordine	1.092.963	3.341.272	- 2.248.309

CONTO ECONOMICO	2008	2007	Scostamenti
Valore della produzione	58.353.977	57.987.685	366.291
Costo della produzione	54.276.383	53.871.294	405.090
Differenza	4.077.594	4.116.392	- 38.798
Proventi ed oneri finanziari	- 100.970	- 348.798	247.828
Proventi od oneri straordinari	652.845	665.549	- 12.704
Risultato prima delle imposte	4.629.468	4.433.143	196.326
Imposte dell'esercizio	2.808.737	2.818.252	- 9.515
Utile/Perdita d'esercizio	1.820.732	1.614.891	205.841

CONTO ECONOMICO

2008

Preventivo
2008

Scostamenti

Valore della produzione	58.353.977	56.429.343	1.924.634
Costo della produzione	54.276.383	53.367.213	909.170
Differenza	4.077.594	3.062.130	1.015.464
Proventi ed oneri finanziari	- 100.970	- 281.000	180.030
Proventi od oneri straordinari	652.845	-	652.845
Risultato prima delle imposte	4.629.468	2.781.130	1.848.338
Imposte dell'esercizio	2.808.737	2.781.130	27.607
Utile/Perdita d'esercizio	1.820.732	-	1.820.732

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il collegio sindacale prende atto che il costo della produzione, sebbene sia aumentato dello 0,75%, risulta comunque più basso rispetto al tasso d'inflazione. Il Collegio Sindacale evidenzia altresì che sebbene esista uno scostamento in negativo del costo della produzione tra il Bilancio preventivo e il Bilancio consuntivo per un totale di € 909.170, la differenza tra valore e costi della produzione ha registrato un incremento rispetto al Bilancio di previsione di € 1.015.464 per effetto di un aumento dei ricavi caratteristici dell'Agenzia.

Nel dettaglio i maggiori costi, rispetto al Bilancio consuntivo 2007, si registrano nell'area del costo del personale tecnico per un totale di € 1.642.508 parzialmente controbilanciato da una riduzione del costo del personale sanitario, decrementato di € 459.861 e delle co.co.co. Complessivamente per effetto della stabilizzazione di cui alla L.R. N. 27/2007 in attuazione della L. 296/06 (finanziaria 2007) le giornate lavorate, che hanno dato origine all'incremento dei costi sono aumentate di 8.800 unità circa.

Il Collegio con riferimento al risultato di esercizio osserva che complessivamente si è verificato un andamento positivo dell'utile di € 205.841 rispetto al 2007.

Il Collegio Sindacale osserva che il trend di diminuzione dei debiti è proseguito anche nel 2008; infatti i debiti sono passati da € 18.467.717 del 2007 a € 14.880.517 del 2008 con un decremento di € 3.587.200 pari al 20% circa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I criteri di determinazione dei beni immateriali non sono stati variati rispetto al precedente esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel prospetto riportato nella Nota Integrativa sono indicate le variazioni incrementative e decrementative del valore dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni.

Gli ammortamenti economico tecnici imputati all'esercizio sono calcolati con le aliquote previste nella delibera della Giunta Regionale Toscana n.37 del 15.6.92, dal D.M. 31.12.88 (gruppo altre attività) e dall'art 2426 del Codice civile per quelle non previste nella delibera della Giunta. Per le immobilizzazioni acquisite nel 2008 sono state applicate le aliquote ridotte del 50%

Per i fabbricati trasferiti dalle Aziende USL in base alla legge regionale 14/96, alla quota di

ammortamento dell'esercizio si contrappone fra i "Ricavi diversi" l'imputazione della corrispondente quota di abbattimento di patrimonio netto in maniera da sterilizzare l'ammortamento effettuato, in quanto gli immobili stessi sono stati trasferiti all'Agenzia senza oneri.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo medio di acquisto dei singoli beni. Si tratta di rimanenze di reagenti e materiali di laboratorio, cancelleria e supporti informatici. La rilevazione delle giacenze anche quest'anno è avvenuta prevalentemente in modo manuale con certificazione da parte dei responsabili di Dipartimento della loro consistenza e del relativo valore; solo il Dipartimento provinciale di Livorno ha provveduto ad attivare il sistema di rilevazione e valorizzazione delle rimanenze mediante l'utilizzo di strumentazione informatica. Il Collegio raccomanda l'adozione di tale procedura anche negli altri Dipartimenti al fine di dare riscontro oggettivo ai carichi e gli scarichi di magazzino e quindi alle relative giacenze finali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. Il Collegio presta il proprio consenso alla loro iscrizione in bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto a fine esercizio 2008 è aumentato di € 3.492.614 per effetto dell'utile di esercizio pari a € 1.820.732 e di un finanziamento in conto investimenti pari a € 1.874.655; i decrementi complessivamente pari a 202.773 sono da attribuire a sterilizzazioni dei contributi sugli investimenti. Le variazioni dello stesso sono segnalate nella Nota Integrativa.

Fondi per rischi ed oneri

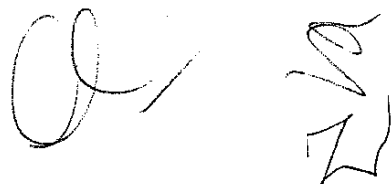
I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura di esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. In nota integrativa è riportata la consistenza e la relativa movimentazione di suddetta voce di bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono diminuiti per € 3.587.200 nella Nota Integrativa sono fornite adeguate informazioni.

Risconti passivi

Rappresentano quote di ricavi da differire, per competenza, all'esercizio successivo; essi ammontano a € 1.393.820 con un incremento di € 944.772 rispetto al bilancio 2007. Per le causali si rinvia alle informazioni della Nota Integrativa. Il Collegio presta il proprio consenso alla loro iscrizione in Bilancio.



Conti d'ordine

I conti d'ordine sono quelli indicati nella Nota Integrativa. Rispetto all'esercizio precedente vi è una diminuzione di € 2.248.309, essi ammontano ad € 1.092.963.

Gli stessi si riferiscono a Conti correnti "specifici" riguardanti partite da erogare relative a somme trasferite dalla Regione Toscana in conti separati rispetto al conto di cassa principale presso l'Agenzia in quanto la stessa è soggetto gestore dei contributi comunitari di cui all'Azione 1.4.1 del DOCUP 2000/2006.

Conclusioni

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dal Codice Civile e dalla Legge regionale, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro degli inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche, effettuate anche presso i Dipartimenti provinciali ARPAT, il collegio ha svolto il controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dall'Agenzia. Il Collegio ha provveduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni ed adempimenti previsti dalle leggi nazionali e regionali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non sono state registrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi risultano nelle relazioni trimestrali inviate alla Regione.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del Bilancio di esercizio alle risultanze contabili.

Il Collegio Sindacale ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2008, e in merito alla proposta di ripartizione dell'utile di esercizio pari ad € 1.820.732, il Collegio Sindacale nulla osta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Dr. Giuseppe Carchivi



Membro Dr.ssa Monica Ghelardi



Membro Dr. Vittorio Quarta



Firenze, 28 Maggio 2009

ALLEGATO C**Conferenza Regionale ARPAT ai sensi dell'art. 11 LR 66/1995
29 Giugno 2009****Verbale****Presenti**

Presiede Regione Toscana Assessore alla tutela ambientale e all'energia , rifiuti, qualità dell'aria, bonifiche, VIA e VAS, attività di indirizzo per l'Arpat	Anna Rita Bramerini
Regione Toscana Area di Coordinamento Prevenzione Integrata degli Inquinamenti e Programmazione Ambientale	Giovanni Barca
Regione Toscana Area di Coordinamento Prevenzione Integrata degli Inquinamenti e Programmazione Ambientale	Giovanni Massini
Regione Toscana Area di Coordinamento Prevenzione Integrata degli Inquinamenti e Programmazione Ambientale	David Tei
ARPAT Direttore Generale	Sonia Cantoni
ARPAT Direttore Amministrativo	Tiziana Petrella
ARPAT Direttore tecnico	Roberto Gori
ARPAT Responsabile Bilancio	Simone Parri

Punti all'ordine del giorno come da Convocazione Prot. N. A00GRT/155673/P.30.30 del 15.6.2009

- 1) **Bilancio di esercizio 2008**
- 2) Varie ed eventuali

1) Bilancio di esercizio 2008

Aprire la Conferenza l'**Ass. Bramerini** che saluta i presenti e introduce ricordando la recente approvazione, da parte del Consiglio Regionale, della nuova legge di disciplina dell'Agenzia. Cede poi la parola al Direttore Generale di ARPAT.

Sonia Cantoni espone i punti più importanti della gestione 2008 sottolineando una situazione in evoluzione legata all'avvio del processo riorganizzativo ed alla varia domanda di servizi ambientali proveniente dal territorio. Al contempo riconosce alla Regione Toscana il merito di avere mantenuto stabile sia il contributo ordinario che quello straordinario. Ricorda che l'aumento del numero del personale è il risultato della stabilizzazione dei precari ma non corrisponde ad un aumento ore/uomo. Ricorda che nel 2008 si è proceduto nella riorganizzazione dell'Agenzia in termini di efficienza e ciò ha portato a forti risparmi negli appalti, al miglioramento del rapporto

costi/benefici, all'aumento di processi di qualità. Vi è stata inoltre una forte ripresa degli investimenti passata da un maggiore rigore nella programmazione e nella spesa. Passando quindi ad analizzare le varie attività ricorda che tra quelle ordinarie alcune hanno assunto particolare rilevanza, come quelle connesse al monitoraggio delle emissioni. Sottolinea infine che il bilancio si chiude con un utile di 1.800.000 € col quale viene fatto un importante passo per chiudere l'indebitamento pregresso.

Barca ringrazia per l'esposizione il Direttore Generale e analizza il bilancio dell'Agenzia chiedendo in particolare conto di una lieve flessione della spesa nell'attività dei laboratori e se essa possa significare anche una diminuzione delle prestazioni erogate.

Roberto Gori risponde che i campioni sono aumentati e che il risparmio è dovuto sia ad una maggiore efficienza, sia ad una diminuzione dei parametri analizzati.

Barca chiede quindi in merito alla destinazione degli utili che, dal bilancio presentato, risultano per un 20% (pari a 364.000€) destinati a riserva disponibile e per il restante ad investimenti sul patrimonio mobiliare (1.156.000€), iniziative formative (100.000€) e incentivi al personale (200.000€).

Dalla discussione che si apre a seguito della spiegazione dettagliata delle voci da parte di **Tiziana Petrella** si decide: a) di destinare gli investimenti non solo a beni mobili ma anche immobili b) di destinare le iniziative di formazione alla diffusione e divulgazione di un sistema di premialità che la Direzione Generale intende sviluppare e sulla base del quale sarà in futuro valutato il personale c) di destinare 200.000€ al personale come compartecipazione agli utili, distribuiti con i criteri di premialità di cui al punto b).

Con tali precisazioni l'Assemblea approva il bilancio di esercizio.

2) Varie

Per quanto attiene al patrimonio immobiliare **l'Ass. Bramerini** chiede in merito ad alcuni stabili, con particolare riferimento a quello di Massa; che paiano sottoutilizzati. **Petrella** risponde che si tratta di stabili in fase di ristrutturazione ma viene comunque decisa una verifica sull'utilizzo di tutti gli immobili e la esplorazione della eventualità o possibilità di affittarli a terzi, comunque a prezzi di mercato.

Bramerini e Barca chiedono informazioni sullo stato di attuazione del processo di riorganizzazione dei laboratori, considerato anche la recente firma del documento conclusivo Tavolo Regione Toscana – ARPAT – RSU/OO.SS. **Gori** risponde che il processo è avviato, anche se sono presenti delle criticità legate alla complessità della riorganizzazione

Termine lavori

L'Assessore Bramerini ringrazia i partecipanti e chiude la Conferenza

Anna Rita Bramerini